



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 17 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 76

Rettifiche	» 77
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TWIN - S.p.a.

Roma, via delle Strelitzie n. 35

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nella sezione ordinaria

del registro delle imprese n. 26844/2000

R.E.A. n. 536352

Partita I.V.A. n. 05889781000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 marzo 2000, alle ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 marzo 2000, alle ore 11,30, presso la sede di via Mosca n. 9, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del Consiglio di amministrazione;

2. Proposta per l'assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

3. Oneri per spese legali dei componenti degli organi collegiali;

4. Polizze assicurative;

5. Determinazione dei compensi degli amministratori, ex art. 2364 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Roma, 11 febbraio 2000

Twin S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Maurizio Colantoni

S-2111 (A pagamento).

SCI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 11.249.286.000, versato L. 10.889.286.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 60237

Codice fiscale n. 03022540581

Partita I.V.A. n. 03456630106

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Genova, via De Marini n. 1, presso la sede sociale, il giorno 6 marzo 2000, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Conferimento di ramo d'azienda e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Cancellazione della sede secondaria;
3. Modifiche conseguenti dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini previsti dalla legge presso la sede sociale.

Genova, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Costa

S-2106 (A pagamento).

WIGGINS PLANESTATION ITALIA - S.p.a.

Terni, via S. Tommaso n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000, versati i tre decimi

Registro delle imprese di Terni n. 14190/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00786970558

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

La sottoscritta Fulvia Astolfi, a ciò autorizzata dal Consiglio di amministrazione della società Wiggins PlaneStation Italia S.p.a. riunitosi in data 3 febbraio 2000, società con capitale sociale L. 200.000.000, versati i tre decimi, con sede in Terni, via S. Tommaso n. 3, convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 8 marzo 2000, alle ore 12, presso lo studio Pavia e Ansaldo in Roma, via Bocca di Leone n. 78, in prima convocazione, e ove si rendesse necessario, il giorno 9 marzo 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Terni, via S. Tommaso n. 3 a Frosinone, via Marittima n. 188.

Roma, 10 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fulvia Astolfi

S-2107 (A pagamento).

APUANA MARMI - S.p.a.

Sede legale in Massarosa (LU), via Montramito

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 18886

Codice fiscale n. 00104690458

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Massarosa (LU), via di Montramito, loc. S. Rocchino, presso la sede legale della società per il giorno 9 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Massarosa, 8 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Del Prete

S-2115 (A pagamento).

ITALINTESA - S.p.a.

Quattro Castella (RE), via Turati n. 48/2

Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

di Reggio Emilia n. 28665/1998

R.E.A. n. 223412

Codice fiscale n. 01768900357

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società, in prima convocazione, per il giorno 7 marzo 2000, alle ore 18, presso lo studio del dott. Guido Corradi, notaio, sito in Reggio Emilia, via Fontanelli n. 7 e, ove occorrendo per il giorno 8 marzo 2000, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie:

1. Modifica del valore nominale delle azioni mediante frazionamento di ogni azione da L. 1.000 nominale in n. 4 nuove azioni da L. 250 nominali ciascuna;
2. Conversione del capitale sociale da lire italiane in euro;
3. Aumento del capitale sociale da € 691.600 a € 1.037.400, mediante emissione alla pari di massime n. 2.660.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,13 ciascuna, da offrirsi in opzione alla pari ai soci con le modalità di legge;
4. Soppressione del diritto di prelazione, attualmente previsto dall'art. 10 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Conferimento di incarico triennale ad una società di revisione contabile per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 1999 ed ai successivi;

3. Avviamento della procedura per la quotazione della società al terzo mercato;
4. Determinazione del compenso dell'amministratore;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le azioni presso la sede sociale.

Quattro Castella, 2 febbraio 2000

L'amministratore unico: Davide Culzoni.

S-2157 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Pasubio n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 340507

Codice fiscale n. 11034840154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 marzo 2000, alle ore 10,30, in Milano, via Capeceletro n. 69, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ad integrazione dell'art. 2 dello statuto - oggetto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Moscetti

S-2122 (A pagamento).

CALZATURIFICIO MADRAS - S.p.a. di Valentino Piccolotto

(in liquidazione)

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via XXV Aprile n. 20

Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato

Tribunale di Bassano del Grappa (VI) n. 545 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143680247

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via XXV Aprile n. 20, Romano d'Ezzelino (VI) per il giorno 23 marzo 2000, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1999, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Compenso organi sociali.

Romano d'Ezzelino, 3 febbraio 2000

Il liquidatore: Pier Lorenzo Piccolotto.

S-2138 (A pagamento).

ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Carlo Zaccagnini n. 123

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2725/1979 del registro delle imprese

del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 02514700018

Partita I.V.A. n. 04724101003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 2000, alle ore 10, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a. ramo d'azienda Alenia Difesa in Roma, via di Sant'Alessandro n. 8/10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa; deliberazioni relative;
2. Andamento della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Roberto Rigillo.

S-2120 (A pagamento).

S.A.F.I.B.O. - S.p.a.

Servizi Assicurativi Finanziari Bolognesi

Ufficio Italiano Cambi n. 17912

Sede legale in Bologna, via del Pratello n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 44670

R.E.A. di Bologna n. 302380

Codice fiscale n. 03598600371

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti ed i signori sindaci sono convocati in Bologna, via Testoni n. 12, presso lo studio notarile Natali, il giorno 6 marzo 2000, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazioni accompagnatorie e provvedimenti in ordine al risultato d'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e modifiche conseguenti;
2. Variazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: n. 1 (denominazione sociale), n. 6 (finanziamento dei soci) n. 8 e n. 9 (assemblea), n. 14 e n. 18 (amministrazione), n. 20 (Collegio sindacale), n. 24 (scioglimento), n. 25 (clausola compromissoria), n. 26 (diritto di prelazione), e modifiche conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 7 febbraio 2000

L'amministratore unico: Adriano Carini.

B-84 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato
 Iscrizione nel registro delle imprese di Torino n. 3224/1989
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05787820017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 7 marzo 2000, alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo per il giorno 8 marzo 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumenti.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Morfino.

S-2162 (A pagamento).

OPM - S.p.a.

Sede legale in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231 n. 8/A
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Alba n. 1629
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582040044

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 7 marzo 2000, alle ore 6, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 2000, alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito alle modifiche all'articolo 6 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Domenico Nesci.

S-2180 (A pagamento).

RAPISARDA - S.p.a.

Sede in Frosinone, zona industriale, strada Consortile n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Frosinone n. 1605
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164470601

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Cernusco Sul Naviglio, strada Padana Superiore n. 49 alle ore 12 del giorno 6 marzo 2000 in prima convocazione e per il giorno 9 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società e correlativa modifica statutaria.

Il presidente: dott. Angelo Rapisarda.

S-2173 (A pagamento).

ASICS ITALIA - S.p.a.

Tarantasca, strada statale Laghi Avigliana n. 44
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 7748

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il 9 marzo 2000 (giovedì) alle ore 11,30, presso il notaio Cesare Parola, piazza Europa n. 14, Cuneo, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 16 marzo 2000 (giovedì), stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 10.068.604.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
2. Conversione del capitale sociale in € 5.200.000;
3. Trasferimento della sede legale da Tarantasca, S.S. Laghi Avigliana n. 44 a Cuneo, fraz. Madonna dell'Olmo, via Fratelli Ceirano n. 3/A.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: Francesco Arese.

S-2164 (A pagamento).

VIRTUS TENNIS - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Galimberti n. 1
 Capitale sociale L. 906.000.000
 Iscritta al registro delle imprese al n. 36421
 R.E.A. al n. 281590
 Codice fiscale n. 03331280374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 2000, alle ore 23, presso la sede sociale in Bologna, via Galimberti n. 1 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 2000, alle ore 20,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie:
 - a) modifiche agli artt. 1, 4, 5, 8, 9, 13, 19, 21;
 - b) approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali:
 - a) determinazione preliminare del numero dei Consiglieri da eleggere;
 - b) elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002;
 - c) determinazione dei compensi da attribuire eventualmente ai componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, si precisa che le azioni sono già depositate presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Andrea Villa

B-85 (A pagamento).

MED AIRLINES - S.p.a.

Sede in Trapani, via Virgilio, quartiere Portici, lotto n. 10
 Capitale sociale L. 4.509.000.000
 Partita I.V.A. n. 01827350818

Convocazione ordinaria e straordinaria dell'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci ordinaria e straordinaria è convocata, presso la sede legale, il giorno 5 marzo 2000, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 6 marzo 2000, stesso luogo, stessa ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Esame della situazione patrimoniale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenziali.

Parte straordinaria:

Azzeramento del capitale sociale, copertura della residua perdita e ricostituzione del capitale sociale.

Trapani, 10 febbraio 2000

Il legale rappresentante: Francesco Castiglione.

S-2219 (A pagamento).

S.I.R.E.F. - S.p.a.**Società Italiana di Revisione Fiduciaria**

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei gruppi bancari - cod. 2002.4

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 157410

Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 15,45, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Rapporto della società di revisione;
3. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
4. Nomina di un sindacato supplente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge, o presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Milano, 8 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Muccio

M-563 (A pagamento).

**MAA ASSICURAZIONE
 AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Italia n. 6

Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 81655

A norma degli artt. 2364-2365 del Codice civile l'assemblea ordinaria si terrà il 9 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, il 16 marzo 2000, alla stessa ora presso la sede sociale di Milano, corso Italia n. 6, in sede ordinaria alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Transazione azione di responsabilità nei confronti del sig. Jean Claude Lemaire;
2. Liquidazione del gruppo Della Valle;
3. Andamento della liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. Le azioni possono essere depositate presso la Banca Popolare di Novara.

Milano, 8 febbraio 2000

Il presidente del Collegio liquidatori:
 dott. Giuseppe Verna

M-559 (A pagamento).

COPIN - S.p.a.**Arredamenti e Allestimenti Navali**

Sede legale in Portici (NA), viale Cassano n. 20/22

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 2586/1991

R.E.A. n. 484410

Codice fiscale n. 06310380636

Partita I.V.A. n. 03574971218

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Alessandro Scarnecchia sito in Napoli via Chiatamone n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 14 marzo 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento della perdita di esercizio di L. 160.000.000 ai sensi degli artt. 2446/2447 Codice civile mediante riduzione del capitale sociale;
2. Proposta di ripristino del capitale sociale a L. 300.000.000 mediante il trasferimento di L. 12.000.000 della riserva legale (ex art. 2442 del Codice civile) e grazie all'apporto di L. 148.000.000 da parte dei soci.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Ariosto
 Il vice presidente: Giorgio Solimene
 Il consigliere: Stefano Cortellessa

C-2989 (A pagamento).

S.I.R.E.F. GESTIONI**Società di intermediazione mobiliare per azioni***Gruppo Banca Commerciale Italiana**Albo dei gruppi bancari - cod. 2002.4*

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 322726

Codice fiscale n. 10522110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 13 marzo 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2000, stessi ore e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione sulla gestione, del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999, del rapporto del Collegio sindacale e della relazione della società di revisione;

2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;

3. Nomina di un sindaco supplente.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 8 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Noris

M-560 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 29

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 252553/6633/3 del registro delle imprese del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via P. Custodi n. 34, presso lo Studio Dulio, per il giorno 30 marzo 2000, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 (costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e deliberazioni relative;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;

3. Fissazione dell'emolumento spettante al liquidatore;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea medesima, abbiano depositato presso lo Studio Dulio in Novara, via P. Custodi n. 34, i propri certificati azionari.

Il liquidatore: Maria Donata Campostori.

S-2178 (A pagamento).

MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Cosenza, piazza dei Bruzi, Palazzo di Città

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro imprese n. 30810

C.C.I.A.A. di Cosenza n. 154822

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02273150785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 (sei) marzo 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in Cosenza, piazza dei Bruzi, Palazzo di Città in prima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico società di revisione;

2. Nomina consigliere di amministrazione;

3. Compensi amministratori e sindaci;

4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea viene fin d'ora fissata in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2000, stessa ora, stesso luogo e ordine del giorno.

Cosenza, 10 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Maria T. Gugliotta

S-2161 (A pagamento).

SOLEA - S.p.a.

Sede legale in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231 n. 8/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alba n. 5371

Iscrizione elenco UIC n. 23222

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02084770045

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 7 marzo 2000, alle ore 7, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 8 marzo 2000, alle ore 17,15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito alle modifiche all'articolo 6 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Domenico Nesci.

S-2181 (A pagamento).

UHU BISON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 1.202.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 326899

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 18 per il giorno 14 marzo 2000, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2000, stessi luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa Sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 7 febbraio 2000

L'amministratore delegato: Luigi Castria.

M-571 (A pagamento).

CENTRO CARDIOLOGICO

«FONDAZIONE MONZINO» - S.p.a.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Sede in Milano, via Parea n. 4

Capitale sociale L. 31.150.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 110579

Tribunale di Milano

Iscritta nel R.E.A. al n. 576165, C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00854260155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la studio dell'avv. Giorgio Alpeggiani in Milano, corso Venezia n. 10, per il giorno 6 marzo 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Tullio Monzino

S-2197 (A pagamento).

S.A.M.P.A. - S.p.a.

Sede in Borgomanero, via Matteotti n. 28

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1376 del registro delle imprese di Novara

R.E.A. n. 45859

Codice fiscale n. 00123710030

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Borgomanero, via dei Mille n. 17, presso lo studio del notaio dott. Domenico Polito il giorno 6 marzo 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e seguenti.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Borgomanero, 3 febbraio 2000

L'amministratore unico: Maria Lia Poldi.

C-3131 (A pagamento).

MARINA MAGLIERIA - S.p.a.

Sede in Pasiano di Pordenone, frazione Rivarotta, via Cornizzai n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5941 registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00368570933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pasiano di Pordenone, fraz. Rivarotta, via Cornizzai n. 24, per il giorno 6 marzo 2000, alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso sede sociale come per legge.

Rivarotta, 8 febbraio 2000

L'amministratore unico: Marina Morasset.

C-3052 (A pagamento).

COM.PET. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ardeatina n. 1237

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 144/1984

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 523533

Codice fiscale n. 06314120582

Partita I.V.A. n. 01528921008

Signori azionisti, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 marzo 2000, in prima convocazione alle ore 16 ed occorrendo, per il giorno successivo 7 marzo 2000, in seconda convocazione alle ore 16, in Roma, largo Ginnasi n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche e poteri;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

L'amministratore unico: Vittorio Puricelli.

C-3093 (A pagamento).

GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.

Catania, via Passo Gravina n. 4

Capitale sociale L. 1.740.000.000

Iscritta al n. 12492 del registro delle imprese di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Gaetano Siciliano, sito in Catania, viale XX Settembre n. 43, per il giorno 20 marzo 2000, alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta dimissioni presidente Consiglio di amministrazione;
2. Proposta dimissioni componenti Consiglio di amministrazione;
3. Revoca mandato al presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 marzo 2000, nello stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i titoli azionari presso la sede sociale o istituti di credito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Costa

C-3081 (A pagamento).

SCORDINO - S.p.a.

Sede sociale in Misterbianco, strada Pilata n. 28
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7611 registro imprese di Catania
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254760879

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Catania presso lo studio tecnico del geom. Lorenzo Valtorta, corso delle Province n. 80, per il giorno 19 aprile 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 aprile 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio e determinazione compenso;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea i certificati azionari esclusivamente presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott.ssa Patrizia Giuliano.

C-3083 (A pagamento).

DE TOGNI - S.p.a.

Sede sociale in Prevalle (BS), via Repubblica n. 64/C
Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 29 aprile 2000, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 aprile 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prevalle, 7 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Aldo Dusina

C-3091 (A pagamento).

AUSTROLEASE - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13/M
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. 17720
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720540210

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 aprile 2000, ore 11, in prima convocazione e per il giorno 28 aprile 2000, ore 11, in seconda convocazione, presso gli uffici in 39100 Bolzano, via Dott. Streiter n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Bolzano, 7 febbraio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
mag. Christian Reingruber

C-3078 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Comunicazione relativa all'aumento dei tassi attivi su operazioni e servizi resi alla clientela ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apportato, con decorrenza 7 febbraio 2000, un aggiornamento dei tassi attivi, come di seguito indicato:

aumento generalizzato di 0,25 p.p. o di quanto necessario per raggiungere, dopo la variazione, la condizione minima del 3,50% nel rispetto dei top rates in essere per le diverse forme tecniche;

aumento di 0,25 p.p. del prime rate aziendale, fissandolo al 6,50%.

Banca di Roma:
A. La Malfa - V. Tagliaferro

S-2108 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna n. 8

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che con decorrenza 7 febbraio 2000.

I propri tassi relativi ad ogni forma di impiego commerciale sono aumentati di:

0,25 punti percentuali per tutti i tassi fino al 4,99% compreso;
0,50 punti percentuali del tasso del 5,00% in su.

Il prime rate passa dal 6,50% al 6,75%.

Rimangono invariati il tasso top rate al 12,75% e l'over top al 13,25%.

Milano, 7 febbraio 2000

Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale:
N. Capone - G. Fassio

S-2177 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 42

Capitale sociale L. 27.463.381.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00127300358

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si porta a conoscenza della clientela che con decorrenza 3 febbraio 2000 è stato disposto un aumento dei tassi attivi nella misura massima dello 0,50% per gli utilizzi entro i fidi e dell'1% per gli utilizzi oltre i fidi o in assenza dei medesimi.

Si porta inoltre a conoscenza della clientela che con decorrenza 8 febbraio 2000 è stata istituita una commissione di L. 50.000 relativa al c.d. rimborso bonario di assegni circolari emessi da Cooperbanca su delega dell'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane che siano risultati smarriti, trafugati ecc., ma non sottoposti a procedura di ammortamento.

Reggio Emilia, 8 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Corrado Bonezzi.

S-2104 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società del «Gruppo Bancario BancaRoma»

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - codice n. 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 38758

R.E.A. n. 0165376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, 1° comma, comunica che, con decorrenza 9 febbraio 2000, procederà all'aumento generalizzato di 25 centesimi di punto dei tassi attivi, con un tetto massimo del 13,50%.

Si dà notizia, inoltre, di aver modificato, elevandoli di egual misura (0,25 di punto), il prime rate ed il top rate, le cui nuove misure sono pertanto, con decorrenza 9 febbraio 2000, del 6,50% per il prime rate e del 13,50% per il top rate.

Palermo, 9 febbraio 2000

Banco di Sicilia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Cesare Caletti

S-2156 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede sociale e direzione generale in Milano, piazza F. Meda n. 4

Registro società n. 51 del Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano n. 4450

La Banca Popolare di Milano Soc. Coop. a r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, 2° comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto la seguente delibera:

aumento, con decorrenza 5 febbraio 2000, dello 0,375% del prime rate dell'Istituto che viene fissato al 6,625%, fermo restando top rate ed over top precedenti.

La variazione su esposta sarà portata a conoscenza della clientela mediante i prescritti avvisi sintetici ed analitici esposti presso le sedi, filiali ed agenzie della banca e comunicazioni in estratto conto.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-2158 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10

Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 122.420.351.059

Iscrizione Tribunale di Trieste n. 11900

C.C.I.A.A. n. 103697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992, n. 154 e decreto ministeriale 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 10 febbraio 2000 i tassi debitori per tutte le operazioni di prestito e finanziamento aumentano in misura differenziata con un massimo di 0,25 punti percentuali.

Trieste, 10 febbraio 2000

p. La direzione generale: dott. Fulvio Soldati.

S-2176 (A pagamento).

BANCA DI CESENA

Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo «Vacanze per tutti» T.V. 1° febbraio 2000 - 1° febbraio 2005. Codice ISIN IT000142691/2.

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° febbraio 2000 al 1° agosto 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,75% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 1° agosto 2000.

Banca di Cesena, Credito Cooperativo S.c.r.l.
Il presidente: Antonio Prati.

B-88 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA**Soc. Coop. per azioni a r.l.**

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Partita I.V.A. n. 00106600190

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 7 febbraio 2000 vengono variate le seguenti condizioni:

aumento di 0,250 punti percentuali su tutti i tassi attivi in atto su scoperti di conto corrente, conti di finanziamento non assistiti da garanzia consortile, aperfoglio (escluse le partite a tasso chiuso), anticipo fatture e anticipo I.V.A.;

il top aziendale sugli scoperti di conto corrente viene portato al 13,500%;

aumento di 0,500 punti percentuali degli spreads sulle aperture di crediti semplice e sui mutui chirografari e pignoratizi;

aumento di 0,250 punti percentuali su tutte le operazioni estero (importo/export/finanziarie) espresse in valute IN.

Vengono altresì variate le seguenti condizioni economiche:

commissione su aperture di credito import 2,400% annue;

spese invio estratto conto e scalare conti correnti L. 3.000;

commissione incasso fatture L. 5.000.

Cremona, 7 febbraio 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Battarola

S-2184 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.***Iscritta all'albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro delle imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, rende noto che, con decorrenza 15 febbraio 2000, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

Conti correnti:

prime rate d'Istituto: aumento dal 6,50% al 6,75%;

scoperto di conto corrente:

aumento di 0,375 punti per i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali che presentano un tasso pari o inferiore al 6,50%;

aumento di 0,50 punti per i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali che presentano un tasso superiore al 6,50%, con aumento del Top Rate d'Istituto dal 12,50% al 12,75% e dell'over top dal 12,75 al 13,00%;

anticipi s.b.f., fatture e sconto:

aumento di 0,375 punti per i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali che presentano un tasso pari o inferiore al 4,50%;

aumento di 0,50 punti per i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali che presentano un tasso superiore al 4,50%, con aumento del limite massimo dal 9,25 al 9,50%;

finanziamenti import/anticipi export:

aumento di 0,375 punti per i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali che presentano un tasso pari o inferiore al 4,00%;

aumento di 0,50 punti per i tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali che presentano un tasso superiore al 4,00%, con aumento del limite massimo dal 9,25 al 9,50%;

spese unitarie per operazione: aumento del costo standard da L. 3.000 a L. 3.500;

spese fisse di chiusura: aumento del costo standard da L. 60.000 a L. 75.000;

costo per invio estratto conto: aumento del costo standard da L. 3.000 a L. 4.000;

commissione di massimo scoperto: aumento di 0,25 punti della commissione di massimo scoperto sia entro che oltre i limiti di fido sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, fermo restando il limite massimo dello 0,75% per gli scoperti oltre il limite di fido e con elevazione del limite massimo per gli scoperti entro i limiti di fido dallo 0,500% allo 0,750.

Anticipi fatture: aumento della commissione standard da L. 2.000 a L. 3.000.

Fidejussione ordinaria: diminuzione della commissione annua dal 3,20% al 2,80%, fermo restando il minimo di L. 100.000.

Bonifici estero: commissione di intervento.

Diminuzione del limite minimo da L. 10.000 a L. 5.000, ferma restando l'applicazione di una percentuale pari allo 0,15%.

Parma, 10 febbraio 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-2179 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 240.703.307.824

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni con decorrenza immediata:

aumento generalizzato del costo per operazione di L. 100 max L. 3.000;

accorpamento nella classe standard di spesa, che attualmente prevede 3 prezzi a soli 2 prezzi: L. 2.200 e L. 2.900, ed inserimento nelle rispettive classi di spesa delle causali attualmente esenti (esempio versamenti cassa continua);

modifica franchigia per i conti somma zero da n. 100 operazioni esenti a n. 70 operazioni esenti, ed eliminazione del rimborso dell'imposta di bollo da parte della banca per giacenze medie-superiori a L. 5.000.000;

modifica franchigia per i conti saggio da n. 100 operazioni esenti a n. 70 operazioni esenti;

aumento del minimo commissione per incasso schedine, lotto, lotterie ect. da L. 50.000 a L. 150.000.

Relativamente ai mutui fondiari 1° casa:

aumento spese di istruttoria pari al 0,20% sull'importo finanziario, minimo di L. 150.000;

spese per perizia effettuata dai responsabile di filiale L. 100.000;

istituzione nuove spese per seguenti servizi:

frazionamenti/accolli 0,50% dell'importo, min. L. 500.000, max L. 3.000.000.

cancellazioni/svincoli parziali min. L. 200.000 max L. 1.000.000.

rilascio dichiarazioni L. 30.000.

Carate Brianza, 8 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-576 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 4 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. ha aumentato di punti 0,25 i tassi a debito dalla clientela.

Castel Goffredo, 4 febbraio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-580 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 484.143.162.000

Iscritta al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 9 febbraio 2000, i tassi attivi vengono aumentati in via generalizzata fino ad un massimo dello 0,50%.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-584 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato sui tassi, con decorrenza 10 febbraio 2000, il prime-rate ed il top-rate, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, dell'Istituto saranno fissati rispettivamente al 6,50%, al 12,75% ed al 13,75%.

Milano, 8 febbraio 2000

Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-585 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.

Sede legale in Chieti

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 184.700.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti ha aumentato, con decorrenza 1° novembre 1999, il prime rate d'istituto dal 6,75% al 7,00%. Inoltre ha apportato le seguenti variazioni in materia di tassi e condizioni: aumento generalizzato di 0,50% del 1° tasso dare praticato

su tutti i c/c, CEIP comprese, delle posizioni di sconto di portafoglio commerciale, di SBF e di anticipo su fatture, documenti, S.A.L. con adeguamento dei tassi successivi.

Sono esclusi i c/c in lire di c/estero e le CEIP parametrize ad indicatori o con vincoli di contratto.

Con decorrenza 15 dicembre 1999 è aumentata la commissione d'istruttoria dall'1,00% all'1,50% del nominale erogato per i prestiti personali.

Per i mutui prima casa, della tipologia a tasso variabile con l'importo massimo concedibile pari al 60% del valore di perizia, aumento di 0,25%; per i mutui a tasso fisso aumento di 0,50% su tutte le tipologie commercializzate da Carichieti. Inoltre, per qualsiasi tipo di mutuo, nel caso in cui la perizia sia fatta dalla Carichieti, è previsto un recupero spese di L. 150.000 per importi fino a L. 100.000.000, di L. 300.000 per importi oltre L. 100.000.000 e fino a L. 500.000.000, L. 500.000 per importi superiori.

Chieti, 1° novembre 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-3049 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.

Sede di Marina di Grosseto (GR), via XXIV Maggio n. 93

Registro delle imprese n. 960

Partita I.V.A. n. 00102180536

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 3 febbraio 2000 i tassi passivi applicati alla clientela saranno aumentati dello 0,75% massimo.

Il vice-direttore: Fabio Cassai.

C-3064 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044

Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Albo dei Gruppi bancari n. 5040.1

Sede legale e direzione generale in Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593 - Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi attivi con decorrenza 4 febbraio 2000:

Conti correnti:

prime rate: 7,00%, aumento dello 0,25%;

top rate: 13,25%, invariato;

scoperti di conto corrente:

aumento dello 0,25% per i tassi sino al 13,00% incluso;

livellamento al 13,25% per i tassi compresi tra il 13,01% ed il 13,24%;

incremento dello 0,25% per le condizioni oltre fido con livellamento al 13,30% per i tassi oltre il 13,05%.

Sono esclusi dalla manovra i conti in convenzione e quelli agganziati a parametri di riferimento diversi dal TUR.

Conti anticipi, portafoglio commerciale e finanziario:

tasso massimo: 9,50%, invariato;

particolari, aumento dello 0,25%.

È confermato il tasso minimo del 4,25%.

Molfetta, 9 febbraio 2000

Il condirettore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-3072 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, Banca Carime, comunica che con decorrenza 10 febbraio 2000 ha disposto l'aumento generalizzato dei tassi debitori nella misura dello 0,50% nel rispetto del top rate aziendale del 13,50%. Infine, si informa che il servizio VISA-Phone disponibile tramite Carta Moneta è stato disattivato con decorrenza novembre 1999.

Bari, 8 febbraio 2000

Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-3074 (A pagamento).

PARIBAS*Informativa*

(ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996)

La «Paribas», succursale di Milano, con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, la Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, comunicano che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, concluso in data 24 giugno 1998 con la Banca del Salento, Credito Popolare Salentino S.p.a. (in seguito «Banca del Salento»), con sede legale in strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, 73100 Lecce, iscritta nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia al numero 4460 con il codice ABI 3140, la Paribas Luxembourg S.A. ha acquistato, in qualità di banca fiduciaria, pro soluto dalla Banca del Salento, con effetto in data 25 giugno 1998, tutti i crediti (per capitale, interessi, accessori, e quant'altro contrattualmente dovuto) derivanti da mutui ipotecari erogati dalla Banca del Salento nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 1991 ed il 31 dicembre 1997, ad esclusione di alcune categorie che sono state indicate nell'avviso di pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1998.

La legge n. 675 del 31 dicembre 1996 disciplina il trattamento dei dati personali, ossia qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali: i dati personali in possesso della «Paribas», Succursale di Milano, con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, della Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) e della Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) sono stati raccolti presso la Banca del Salento, Credito Popolare Salentino S.p.a. (in seguito «Banca del Salento»), ai sensi dell'art. 10 comma 3 della legge n. 675/1996, l'informativa viene data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

Infatti, in data 24 giugno 1998 la Banca del Salento ha ceduto i crediti derivanti dal contratto di mutuo e relative garanzie ed accessori, alla Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal,

2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) in qualità di banca fiduciaria, ai sensi del Reglement du Grand Duchy du Luxembourg del 19 luglio 1983 agente su mandato e per conto della «Paribas», succursale di Milano, con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, nell'ambito di un'operazione realizzata ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1998).

In data 5 giugno 1999, l'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza da parte della «Paribas», succursale di Milano formulata ex art. 10, comma 4, della legge n. 675/1996 ha autorizzato la «Paribas», succursale di Milano, anche nell'eventuale interesse di Paribas Luxembourg S.A., della Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., quali autonomi titolari del trattamento, ad effettuare l'informativa prevista dall'art. 10 comma 3, della medesima legge mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente informativa, in base alla predetta autorizzazione, viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 22 agosto 1998.

Si precisa che verrà data notizia della pubblicazione della presente informativa sulla prima comunicazione utile prevista o sull'estratto conto dei singoli interessati.

La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita dalla «Paribas», succursale di Milano ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa.

Unitamente al credito oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dall'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti crediti gli accessori e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, facoltà e prerogativa comunque inerenti ai suddetti crediti.

La Banca del Salento ha ricevuto l'incarico dalla banca acquirente affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti.

In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Banca del Salento ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca del Salento presso la quale è costituito il rapporto, ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui ipotecari dei quali sono titolari, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

In relazione alla predetta cessione sono a disposizione della «Paribas», succursale di Milano ed alla Paribas Luxembourg S.A., i «documenti probatori del credito» (art. 1262 del Codice civile) ed i suoi dati personali in esso contenuti, di seguito denominati «dati personali».

La Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., nell'ambito di tale operazione di cartolarizzazione presterà taluni servizi di calcolo e di riportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione.

Tutti i dati raccolti verranno, ovviamente, trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente.

La «Paribas», succursale di Milano, con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, la Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di «titolari» autonomi del trattamento dei dati personali, si impegnano a trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza; a raccogliergli e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi ed ad utilizzarli in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi. Si impegna, altresì, a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili»: le precisiamo che la «Paribas», succursale di Milano, con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, la Paribas

Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), non richiedono l'indicazione di dati definiti dalla legge n. 675/1996 come «sensibili».

L'art. 22 della legge n. 675/1996 definisce dati «sensibili» i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del Garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati: i dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la «Paribas», succursale di Milano e la Paribas Luxembourg S.A. per le seguenti finalità:

finalità connesse e strumentali alla gestione ed alla esecuzione del contratto di mutuo;

finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo;

finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito (per es. al fine di conferire a legali incarichi professionali consentiti dall'ordinamento professionale forense al fine del recupero del credito, ecc.);

per quanto riguarda la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a. per le seguenti finalità:

finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di ripartizione in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione.

Si precisa che i dati dell'interessato saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dall'art. 15 della legge n. 675/1996 e dal relativo regolamento.

Il trattamento sarà effettuato con riferimento alle sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento, conservando, inoltre, i dati non oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati: in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

In ogni caso la protezione dei dati personali è assicurata dalla «Paribas», succursale di Milano, con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, dalla Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) e dalla Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV).

Si precisa che i Suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della legge n. 675/1996 in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: per lo svolgimento della sua attività la «Paribas», succursale di Milano, con uffici in Piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, la Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) comunicheranno solo ed esclusivamente i dati personali degli interessati raccolti per le «Finalità del trattamento cui sono destinati i dati», ai destinatari della comunicazione strettamente collegati a tale finalità:

persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale;

società controllate e società collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2 legge n. 675/1996, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti;

società di recupero crediti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Si precisa che la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) effettuerà comunicazioni dei dati personali degli interessati esclusivamente alla «Paribas», succursale di Milano ed alla Paribas Luxembourg S.A.

Si precisa che i dati non saranno diffusi.

Trasferimento di dati personali all'estero: per lo svolgimento della propria attività la «Paribas», Succursale di Milano, con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano e la Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV) potranno trasferire ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 della legge n. 675/1996 i suoi dati personali all'estero nei confronti della Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo.

Diritti di cui all'art. 13: informiamo, inoltre, che l'art. 13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto:

al Compliance Officer pro tempore di «Paribas», succursale di Milano (in atto dott. Fabrizio Mambretti), con uffici in piazza San Fedele n. 2, 20121 Milano, quale responsabile del trattamento dei dati relativi a clienti, fornitori e marketing;

al responsabile EAD pro tempore di Banca del Salento, Credito Popolare Salentino S.p.a. (in atto dott. Antonio Caforio Montesanto) con uffici in strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, 73100 Lecce, quale responsabile del trattamento dei dati;

alla Paribas Luxembourg S.A., con sede legale in 10A Boulevard Royal, 2093 Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), in qualità di titolare del trattamento dei dati;

alla Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.a., con sede in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano Veneto (TV), in qualità di titolare del trattamento dei dati.

p. Paribas - Succursale di Milano:
Robert Ricci - Fabrizio Mambretti

M-577 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 153.929.931.623

Iscritta al tribunale di Ascoli Piceno, registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 10 febbraio 2000, procederà alla seguente manovra sui tassi attivi:

aumento generalizzato di 50 centesimi di punto su tutte le forme tecniche non legate a parametri di riferimento;

top rate interno su aperture di credito in c/c: aumento al 13%;

tasso extrafido per aperture di credito in c/c: aumento al 13,50%.

Ascoli Piceno, 8 febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

C-3114 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL.**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia.**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 10 febbraio 2000, ha assunto i seguenti provvedimenti sulle condizioni attive in lire ed euro:

aumento di un quarto di punto del prime rate d'Istituto (dal 6,25% al 6,50%);

aumento di un quarto di punto del top rate d'Istituto per scoperti di conto corrente (dal 13,25% al 13,50%), lasciando inalterate le misure degli altri top rates aziendali relativi ad operazioni di natura commerciale;

aumento di un quarto di punto dell'intera gamma dei tassi debitori.

Roma, 10 febbraio 2000

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-3122 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.
Banca Centrale di Credito Popolare

*Avviso di Cessione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58
del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)*

Ai sensi e per effetti dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (e successive modifiche) la sottoscritta Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. con sede in Milano, corso Europa n. 16, capitale sociale € 160.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 53177, all'albo delle banche al n. 74754.3, capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca» iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 10633, codice fiscale n. 00714470150, rende noto che:

A) il 4 febbraio 2000 è stato stipulato un contratto di «cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/1993)» fra essa Centrobanca e Palazzo Finance S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 1 della legge 30 aprile 1999 n. 130 con sede in Milano via Lepetit n. 4. Con detto contratto Centrobanca ha acquistato da Palazzo Finance S.p.a., con effetto immediato, i crediti e relative garanzie, facenti parte dei crediti e delle relative garanzie, individuabili in blocco, già a suo tempo ceduti pro-soluto ex artt. 1 e 4 legge 30 aprile 1999 n. 130 ed articolo 58 decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993 n. 385, con atto in data 28 settembre 1999, a Palazzo Finance S.p.a. da Italfondario S.p.a. con sede in Roma, via Piacenza n. 6, così individuabili fra i suddetti rapporti:

a) tutti i mutui convenzionati originariamente concessi da Italfondario a dipendenti della Banca d'Italia (stipulati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1997 e il 31 dicembre 1980);

b) tutti i mutui non convenzionati originariamente concessi da Italfondario a soggetti titolari di mutui convenzionati in qualità di dipendenti della Banca d'Italia;

B) il 4 febbraio 2000 è stato stipulato un ulteriore contratto di «cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/1993)» fra essa Centrobanca e il già citato Italfondario S.p.a. Con detto contratto Centrobanca ha acquistato da

Italfondario S.p.a., con effetto immediato, tutti i residui rapporti giuridici discendenti dai contratti di mutuo sopradescritti al precedente punto A) lettere a) e b), che già non erano stati trasferiti, per effetto delle precitate cessioni di credito, dapprima da Italfondario e Palazzo Finance (atto del 28 settembre 1999), poi da Palazzo Finance a Centrobanca (atto del 4 febbraio 2000).

I soggetti interessati possono rivolgersi a Centrobanca S.p.a., corso Europa n. 16, Milano, tel. 02/77814428, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare

Il direttore generale: dott. Gian Giacomo Faverio

S-2169 (A pagamento).

ALETRUM FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Marco Tullio Cicerone n. 138

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 8006/1992

R.E.A. n. 102598/FR - U.I.C. n. 25993

Codice fiscale n. 01804010609

BEN - INVEST - S.p.a.

Sede in Alatri (FR), via Strada Provinciale per Tecchiena n. 46

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 3190/1981

R.E.A. n. 75887/FR - U.I.C. n. 3035/1992

Codice fiscale n. 00648350601

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra le citate società
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto del 30 dicembre 1999 rep. n. 24970/9147, notaio Rossi Franco, depositato nel registro delle imprese di Frosinone in data 14 gennaio 2000 (nn. 465/2000 e 466/2000) le società «Aletrium Finanziaria S.p.a.» e «Ben - Invest S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è stata effettuata in conformità al progetto di fusione approvato, senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante essendo il capitale della incorporata interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 30 dicembre 1999 e, ai soli fini fiscali, la fusione delle società decorre dalla data del 30 dicembre 1999.

Non sono stati previsti particolari vantaggi a favore dell'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione e non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

Frosinone, 31 gennaio 2000

Notaio Franco Rossi.

S-2109 (A pagamento).

LE CUPOLE - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice Civile)*

L'atto di fusione per incorporazione della società Gestimmobiliare S.p.a. nella società Le Cupole S.r.l. è stato rogato dal dott. Pietro Bernardi Fabbrani Notaio in Rimini in data 26 novembre 1999 con rep. 10417/3270.

1. Società incorporante: Le Cupole S.r.l. con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale di L. 295.410.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 516/1998 e nel R.E.A. di Modena al n. 267897, codice fiscale n. 03141820377.

Società incorporata: Gestimmobiliare S.p.a. con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale di L. 1.936.270.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Rimini al n. 73888/1997, codice fiscale n. 01289040360.

2. La fusione ha determinato l'aumento del capitale sociale dell'incorporante Le Cupole S.r.l. da iniziali L. 90.000.000 a L. 295.410.000 mediante annullamento di tutte le azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna della incorporata Gestimmobiliare ed assegnazione ai soci della stessa di n. 205.410 nuove quote del valore nominale di lire 1.000 cadauna, secondo il rapporto di cambio approvato e fissato in n. 5 nuove quote dell'incorporante a fronte di ogni azione annullata dell'incorporata.

3. Le nuove quote in aumento emesse dalla società incorporante hanno godimento dal 30 dicembre 1999, data dalla quale hanno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

4. La società incorporante Le Cupole S.r.l., alla data dell'atto di fusione, non ha variato l'organo amministrativo, ma ha provveduto alla nomina dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 2488 del Codice civile.

5. La fusione ha avuto effetti giuridici dal 30 dicembre 1999 e le operazioni della società incorporata, sia ai fini contabili che fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante per l'esercizio 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

6. In relazione all'art. 2501-bis del Codice civile, si conferma che l'atto di fusione non ha stabilito trattamenti riservati a particolari categorie di Soci e non ha altresì previsto particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle Imprese di Rimini il 9 dicembre 1999 e di Modena in data 29 dicembre 1999.

Castelvetro, 10 febbraio 2000

Il legale rappresentante della società incorporante
Le Cupole S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ilias Aratri

S-2118 (A pagamento).

IN.IM. - S.r.l.

Investimenti Immobiliari

Roma, via Ugo De Carolis, n. 150

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese n. 2678/55 - R.E.A. n. 193929

Estratto progetto di scissione
(art. 2504-octies del Codice civile)

Società scindenda: In.Im. Investimenti Immobiliari S.r.l. codice fiscale n. 01556030581.

Società beneficiarie: S.n.c. Mazzini di Paggi Simonetta e C.; S.n.c. Jacini di Andrea Ventura e C.; S.n.c. Piemonte di Francesca Ventura e C., tutte da costituirsi.

Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante trasferimento alle tre costituende società dell'intero patrimonio della In.Im. Investimenti Immobiliari S.r.l. ai cui soci verranno assegnate quote delle tre società costituende in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Decorrenza della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile sia per gli effetti civili che fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese il 17 gennaio 2000.

In. Im. Investimenti Immobiliari S.r.l.
L'amministratore unico: Simonetta Paggi

S-2117 (A pagamento).

CREMONINI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

L'atto di fusione per incorporazione della società Castelvetro S.p.a. (già In.Al.Ca.) nella Cremonini S.p.a. è stato rogato dal dott. Guido Vellani notaio in Modena, in data 10 dicembre 1999 con rep. 9268/3884.

Società incorporante: Cremonini S.p.a. con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale di L. 140.620.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 5098 e nel R.E.A. di Modena al n. 126967, codice fiscale n. 00162810360.

Società incorporata: Castelvetro S.p.a. (già In.Al.Ca., Industria Alimentare Carni, giusta modifica di cui al verbale rogato dal notaio Guido Vellani in data 6 agosto 1999, debitamente omologato ed iscritto) con sede in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C, capitale sociale di L. 120.000.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 14661 e nel R.E.A. di Modena al n. 203079, codice fiscale n. 01289040360.

2. La fusione, essendo il capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla incorporante, non ha dato luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle azioni dell'incorporata stessa; la società incorporante non ha variato il capitale sociale e gli organi sociali.

La fusione ha avuto effetti giuridici dal 30 dicembre 1999 e le operazioni della società incorporata, sia ai fini contabili che fiscali, sono imputate al bilancio della società incorporante per l'esercizio 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999.

4. In relazione all'art. 2501-bis del Codice civile, si conferma che l'atto di fusione non ha stabilito trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non ha altresì previsto particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 16 dicembre 1999.

Castelvetro, 10 febbraio 2000

Il legale rappresentante della società incorporante
Cremonini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luigi Cremonini

S-2119 (A pagamento).

MEDICI M. & CAPPELLETTI A. - S.r.l.

MEDICI MANRICO - S.r.l.

Progetto di fusione

1. Società incorporante: Medici M. & Cappelletti A. S.r.l., con sede in Firenze, via Valdarno n. 6, capitale sociale L. 112.000.000 interamente versato, iscritta al n. 67829 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03994790487.

2. Società incorporanda (interamente posseduta dalla incorporante): Medici Manrico S.r.l., con sede in Firenze, via Valdarno nn. 6/8/10, capitale sociale L. 136.000.000 interamente versato, iscritta al n. 69560 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 04672750488.

3. Statuto della società incorporante: non sono apportate modificazioni allo statuto della società incorporante se non la precisazione, nella sede legale, dei numeri civici 6/8/10.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Firenze, 28 dicembre 1999

p. Medici Manrico S.r.l. (incorporanda):
Manrico Medici

p. Medici M. & Cappelletti A. S.r.l. (incorporante):
Andrea Cappelletti - Manrico Medici

S-2160 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Grosseto al n. 7370

Codice fiscale n. 00877350496

*Estratto di atto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Il giorno 20 dicembre 1999 con atto ai rogiti del notaio Mauro Cristiani di Campiglia Marittima, rep. n. 88308/24.101, depositato presso il registro delle imprese di Grosseto in data 29 dicembre 1999 è stata eseguita la fusione per incorporazione nella «Vignale Immobiliare S.p.a.» delle società:

«So.Ge.Ca. Società Generale Casilina S.r.l.» con sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48, capitale sociale L. 49.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6094/1999 del registro delle imprese di Grosseto, codice fiscale n. 02532920580;

«Immobiliare Tuscanese S.r.l.» con sede in Grosseto, via Aurelia Antica nn. 46/48, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10272 del registro delle imprese di Grosseto, codice fiscale n. 01321430561.

1. L'incorporante «Vignale Immobiliare S.p.a.» possedeva l'intero capitale sociale delle società incorporate e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4 e 5.

2. Le operazioni delle società incorporate sono imputate ai bilanci dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

3. Ai fini dell'art. 123, comma 7 del testo unico delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999 (uno gennaio millenovecentonovantanove).

4. Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis comma 1.

p. Vignale Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lido Gasperini

S-2136 (A pagamento).

GALILEO 94 - S.r.l.*(società con unico socio)*

Sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 1879/94

Codice fiscale n. 06708280018

L'OSCAR - S.r.l.*(società con unico socio)*

Sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 533741/96

Codice fiscale n. 07144360018

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della società «Galileo 94 S.r.l.» nella società «L'Oscar S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

L'Oscar S.r.l. (società con unico socio), con sede legale in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, capitale sociale interamente versato pari a L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 533741/96, codice fiscale n. 07144360018, quale società incorporante;

Galileo 94 S.r.l. (società con unico socio), con sede legale in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, capitale sociale interamente versato pari a L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1879/94, codice fiscale n. 06708280018, quale società incorporanda.

L'operazione, è effettuata al fine di incorporare la società «Galileo 94 S.r.l.» nella società «L'Oscar S.r.l.».

2. Rapporto di cambio: il capitale sociale delle società Galileo 94 S.r.l. e L'Oscar S.r.l. è interamente posseduto dalla Kofie S.r.l., con sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 475/96. Alla Kofie S.r.l. verrà pertanto assegnata, in cambio della quota della società incorporata da essa detenuta, una quota della società incorporante L'Oscar S.r.l., in ragione di una quota da nominali L. 90.000.000 di L'Oscar S.r.l., contro una quota da nominali L. 90.000.000 della Galileo 94 S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: secondo il rapporto di cambio sopra indicato e conseguentemente al perfezionamento dell'operazione di fusione non si procederà ad effettuare nessuna nuova assegnazione di quote.

4. Effetti contestuali della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante medesima avvenuta anteriormente all'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare, né titoli diversi dalle quote sociali.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino: per L'Oscar S.r.l. in data 3 febbraio 2000 e per Galileo 94 S.r.l. in data 3 febbraio 2000.

Torino, 11 febbraio 2000

p. Galileo 94 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Gili

p. L'Oscar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Gili

S-2163 (A pagamento).

VENETA LUMI - S.r.l.**ANTICA MURRINA VENEZIANA - S.r.l.***Estratto di fusione*

Con delibere del 23 luglio 1999, repp. 112098-112099 del notaio in Mestre dott. Mario Faotto, ivi reg. il 27 luglio 1999 ai nn. 1618/1619, le assemblee straordinarie delle società «Veneta Lumi S.r.l.» con sede in Olmo di Martellago, via C. Battisti n. 7, capitale sociale L. 30.000.000, registro delle imprese di Venezia n. 12548, codice fiscale n. 00260730270, e «Antica Murrina Veneziana S.r.l.» con sede in Olmo di Martellago, via Selvanese n. 10, capitale sociale L. 195.990.000, registro delle imprese di Venezia n. 7520/1998, codice fiscale n. 03015090271, hanno deliberato di fondersi per incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione.

Il capitale sociale della società incorporanda è posseduto per intero dalla incorporante, la quale pertanto non modificherà il proprio capitale a seguito della fusione e non vi sarà luogo a rapporto di cambio.

La fusione ai fini contabili e fiscali avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

La deliberazione della società incorporante è stata omologata dal Tribunale di Venezia con decreto 16 settembre 1999 e depositata presso il registro delle imprese il 18 novembre 1999 e la deliberazione della società incorporanda è stata omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 21 ottobre 1999 e depositata presso il registro delle imprese il 18 novembre 1999.

Veneta Lumi S.r.l.

L'amministratore unico: Nicola Voltolina

Antica Murrina Veneziana S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Voltolina

S-2166 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSALIA - S.r.l.

Milano, piazza Lega Lombarda n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 114795

Codice fiscale n. 01900630151

Estratto del progetto di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono:
società trasferente: Immobiliare Rosalia S.r.l., con sede in Milano, piazza Lega Lombarda n. 5;
società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Angelo S.r.l., con sede in Milano, piazza Lega Lombarda n. 5, e col capitale sociale di L. 20.000.000.
 2. Per effetto della scissione la società trasferente modificherà l'oggetto sociale.
 3. Non è configurabile un rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione le cui quote sono state attribuite ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale.
 4. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.
 5. La scissione ha efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.
 6. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.
 7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.
- Copia del progetto di scissione è stata depositata e trascritta presso il registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999, n. 277993/1 di protocollo.

L'amministratore unico: Renata Gironi.

S-2167 (A pagamento).

CORTI FRATELLI METALMECCANICA - S.r.l.

Giussano, via Dante n. 45

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro imprese di Milano n. 10718

Codice fiscale n. 00817570153

Estratto dell'atto di scissione

1. Con atto a rogito del notaio Ernesto Vismara in data 20 dicembre 1999, n. 44267/7084 di rep., la società Corti Fratelli Metalmeccanica S.r.l., con sede in Giussano, via Dante n. 45, si è scissa trasferendo parte del suo patrimonio ad una società beneficiaria di nuova costituzione denominata Imco S.r.l., con sede in Giussano, via Dante n. 45.
2. Per effetto della scissione il capitale sociale della società trasferente è stato ridotto per l'importo di L. 33.000.000. e quindi a 66.000.000.
3. Non è configurabile un rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione le cui quote sono state attribuite ai soci della società scissa secondo il criterio proporzionale.
4. La data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.
5. La scissione ha efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e cioè dal 28 dicembre 1999.
6. Non sussistono trattamenti specifici per particolari categorie di soci.
7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Copia dell'atto di scissione è stata depositata e trascritta presso il registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999, n. 277987/1 di protocollo.

Notaio: dott. Ernesto Vismara.

S-2168 (A pagamento).

AGRICOLA RITA - S.r.l.

Sede in Ferrara

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 8420/99

Codice fiscale n. 00679650382

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:
1) «Agricola Rita S.r.l.», con sede in Ferrara, via Arianuova n. 18;
2) «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.», con sede in quartiere di Portomaggiore, via Runco n. 123/A.
 2. Rapporto di concambio, nonché l'eventuale conguaglio: la società «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.», possiede la totalità del capitale sociale della società «Agricola Rita S.r.l.» e quindi non vi è alcun rapporto di concambio ma solo annullamento dell'intera partecipazione posseduta dalla medesima società «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.».
 3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 2000.
 4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o di azioni o quote.
 5. Vantaggi particolari agli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è previsto per gli amministratori partecipanti alla fusione.
- Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Ferrara in data 25 gennaio 2000 al n. 1100/2000/CFE0124.

L'amministratore unico: Simone Colombarini.

S-2170 (A pagamento).

NUOVA PLANETARIO - S.p.a.*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)*

Atto di fusione redatto dal notaio Domenico Spallanzani di Reggio Emilia in data 27 dicembre 1999 n. rep. 26703 n. vol. 9097, registrato a Reggio Emilia il 28 dicembre 1999 al n. 6065, iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 29 dicembre 1999, mediante il quale la società Np S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, codice fiscale n. 00140190356, iscritta al n. 5707 nel registro imprese di Reggio Emilia, si dichiarava fusa mediante incorporazione nella società Nuova Planetario S.p.a., con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, codice fiscale n. 01548090354, iscritta al n. 23365 nel registro delle imprese di Reggio Emilia.

Atto del quale in appresso si riportano le indicazioni previste ai rispettivi numeri dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Partecipanti alla fusione sono state la società per azioni Nuova Planetario S.p.a. con sede in Reggio Emilia e la società a responsabilità limitata Np S.r.l., con sede a Reggio Emilia.
- Per quanto riguarda la società Np S.r.l. si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, la società era interamente posseduta dalla incorporante Nuova Planetario S.p.a.
6. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000; da tale data 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, cioè con effetto dal 1° gennaio 2000.
7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.
8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 9 febbraio 2000

Il presidente: Giuliano Scappi.

S-2174 (A pagamento).

REALVIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Mantova, via Chiassi n. 103

Capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 18456

Codice fiscale n. 00261380182

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 16 dicembre 1999, n. 33.514 rep. notaio M. Bertolucci in Mantova le società:

Realvit Italia S.p.a., con sede in Mantova, via Chiassi n. 103, capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 18456, codice fiscale n. 00261380182 (incorporante);

Fratelli Longhi S.r.l., con sede in Poggio Rusco (MN), via Marconi n. 35, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Mantova n. 4859, codice fiscale n. 00157260209, (incorporata);

si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione al progetto di fusione redatto dagli amministratori e approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 28 luglio 1999.

Non sussiste rapporto di cambio, né conguaglio in denaro:

le quote della società incorporata risultano annullate;

le operazioni effettuate dall'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999;

dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci;

non sussistono vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'atto di fusione è stato depositato all'ufficio delle imprese di Mantova il 22 dicembre 1999, n. 18911/1999 per l'incorporante Realvit Italia S.p.a. ed il 22 dicembre 1999, n. 18912/1999 per l'incorporata Fratelli Longhi S.r.l.

Realvit Italia S.p.a.: Arnaldo Longhi.

S-2172 (A pagamento).

JOHNNY COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede legale in Verona, via Domenico Morone n. 33/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. VR091/38490

Codice fiscale n. 02558880239

VECCHIA CAMPAGNOLA - S.r.l.

Sede legale in Verona, via Domenico Morone n. 33/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. VR1999/51475

Codice fiscale n. 01911250239

Estratto delibere di fusione

1. Le sopraindicate società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Vecchia Campagnola S.r.l. nella Johnny Costruzioni S.r.l., approvando i relativi progetti di fusione con atti del 12 novembre 1999 del notaio Mario Nicolini di Mantova rep. n. 59314 per la Vecchia Campagnola S.r.l. e rep. n. 59315 per la Johnny Costruzioni S.r.l.

Entrambi gli atti sono stati iscritti nel registro delle imprese di Verona in data 26 gennaio 2000 con protocollo rispettivamente n. PRA/3774/2000/CVR0277 per la Johnny Costruzioni S.r.l. e n. PRA/3771/2000/CVR0277 per la Vecchia Campagnola S.r.l.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della Vecchia Campagnola S.r.l. nella Johnny Costruzioni S.r.l. con annullamento di tutte

le quote del capitale sociale dell'incorporanda, essendo l'incorporante socia unica.

3. La fusione decorrerà ai fini civilistici e fiscali dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di socie e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Mario Nicolini.

S-2175 (A pagamento).

FRATELLI BAGGIO - S.r.l.

Sede in Cossato (BI), via XXV Aprile n. 8

Capitale versato L. 50.000.000

Codice fiscale n. 01721470027

Estratto atto di scissione

Con atto in data 6 dicembre 1999 n. 100506 del repertorio, registrato a Biella il 13 dicembre 1999 al n. 4214, omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 4 gennaio 2000, iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Biella il 7 febbraio 2000, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, è stata deliberata la scissione della società «Fratelli Baggio S.r.l.», mediante trasferimento dell'intero patrimonio alle costituende società «Baggio Alberto S.r.l.» con sede in Cossato, via XXV Aprile n. 8, e «Ventunesimo S.r.l.» con sede in Biella, via Gramsci n. 11, ed assegnazione delle loro quote e con le modalità dettagliatamente elencate nel progetto di scissione.

Con effetto e subordinatamente alla stipulazione dell'atto di scissione, sono costituite per scissione dalla «Fratelli Baggio S.r.l.»:

la società «Baggio Alberto S.r.l.» con sede legale in Cossato, via XXV Aprile n. 8, e «Ventunesimo S.r.l.» con sede in Biella, via Gramsci n. 11, aventi:

durata al 31 dicembre 2050;

oggetto: il commercio al dettaglio ed eventualmente all'ingrosso di prodotti alimentari, articoli di vestiario, mobili, casalinghi, ecc. e tutti gli altri beni compresi nella tabella merceologica n. 14;

capitale: L. 25.000.000 spettante ai soci della società scissa nelle medesime proporzioni in cui essi partecipavano al capitale della scissa e cioè: L. 1.250.000 a ciascuno dei signori Baggio Alberto e Baggio Federico, e L. 22.500.000 alla società «Drink Shop di Federico e Alberto Baggio e C. S.a.s.».

Alla costituenda «Baggio Alberto S.r.l.» verrà trasferito il ramo aziendale corrente in Cossato, via XXV Aprile n. 8, sotto l'insegna «Di Per Di», avente per oggetto l'attività di supermercato, mentre alla costituenda società «Ventunesimo S.r.l.» il ramo aziendale corrente in Biella, via Gramsci n. 11, sotto l'insegna «Di Per Di» avente per oggetto l'attività di supermercato; oltre al contratto di affitto dell'azienda in Candelo, via Sandigliano n. 49.

Gli effetti giuridici della scissione, trattandosi di scissione totale mediante costituzione di due società beneficiarie, decorreranno a favore di ciascuna società beneficiaria dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione che porterà alla costituzione delle beneficiarie, a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio delle beneficiarie a far corso dalle ore 00,00,01 del primo gennaio 2000, e dalla medesima data maturerà il godimento degli utili derivanti dalla partecipazione alle società stesse.

Il capitale sociale della scissa «Fratelli Baggio S.r.l.» verrà ridotto da L. 50.000.000 a lire zero e la società medesima verrà sciolta, nominando liquidatore della stessa Baggio Alberto, con i più ampi poteri all'uopo necessari, con effetto però dal momento in cui acquisteranno piena efficacia giuridica la scissione di cui sopra e gli apporti alla società beneficiaria a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Notaio Massimo Ghirlanda.

S-2216 (A pagamento).

G.L. BONI - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia

Iscritta al n. 7055 (TR. RE) registro delle imprese di Reggio Emilia

COSTRUZIONI MECCANICHE INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia

Iscritta al n. 17495 (TR. RE) registro delle imprese di Reggio Emilia

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione per notaio Gian Marco Bertacchini 10 novembre 1999 n. 15500 rep., iscritto al registro imprese di Reggio Emilia il 30 dicembre 1999, la «G.L. Boni S.r.l.» ha incorporato la «Costruzioni Meccaniche Industriali S.r.l.».

Non esistono indicazioni ex nn. 3, 4, 5 art. 2501-bis del Codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

La decorrenza ex art. 2501-bis n. 6 del Codice civile è fissata al 1° gennaio 1999.

Non ricorre alcuna delle ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Gian Marco Bertacchini.

S-2217 (A pagamento).

CERAMICA GRESMALT - S.p.a.

Sede in Casalgrande

Iscritta al n. 5043 (TR.RE) registro imprese di Reggio Emilia

CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.

Sede in Casalgrande

Iscritta al n. 9330 (TR.RE) registro imprese di Reggio Emilia

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione per notaio Gian Marco Bertacchini 21 dicembre 1999, n. 15864 rep., iscritto al registro imprese di Reggio Emilia il 27 dicembre 1999, la «Ceramica Gresmalt - S.p.a.» ha incorporato la «Ceramiche di Frassinoro - S.p.a.».

In conseguenza della fusione ed a decorrere dalla data di effetto della stessa, l'incorporante ha modificato la denominazione in «Gruppo Ceramiche Gresmalt S.p.a.», prorogato la durata al 31 dicembre 2050 ed aumentato il capitale sociale a L. 3.300.000.000 e le nuove azioni scaturenti dall'aumento di capitale conseguente alla fusione, godimento dalla data di effetto della stessa, sono state attribuite, senza conguaglio in denaro, agli azionisti dell'incorporata secondo le percentuali di partecipazione dagli stessi detenute.

La decorrenza ex art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile è fissata al 1° gennaio 1999.

Non ricorre alcuna delle ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Notaio Gian Marco Bertacchini.

S-2218 (A pagamento).

RADIO SYSTEM - S.r.l.**RADIO COMMUNICATION - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Radio System S.r.l., con sede in Bologna, via Dozza n. 3/D.E.F., capitale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 52963;

società incorporata: Radio Communication S.r.l., con sede in Bologna, via Sigonio n. 2, capitale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 59032.

Non esiste alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società Radio System S.r.l. e Radio Communication S.r.l. è stato iscritto presso il registro imprese di Bologna in data 4 febbraio 2000 ai numeri 6778 e 6777 rispettivamente.

Radio System S.r.l.: Lauro Tugnoli.

Radio Communication S.r.l.: Ettore Battistini.

B-83 (A pagamento).

I.V.E.T. - S.r.l.

Istituto Viaggi e Turismo

Sede in Milano, corso Italia n. 37

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 72800

Repertorio economico amministrativo di Milano n. 399400

Codice fiscale n. 00803370154

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 17 dicembre 1999
(Iscritto registro imprese di Milano in data 11 febbraio 2000, al n. 29212).

1. Società partecipanti alla fusione:

Brevi Tours S.r.l., con sede in Brescia, via Trieste n. 22/a, registro delle imprese di Brescia n. 15955 (società incorporante);

Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l., con sede in Milano, corso Italia n. 37, registro delle imprese di Milano n. 72800 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio (senza conguaglio in denaro): n. 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna di Brevi Tours S.r.l. per ogni n. 18 quote del valore nominale di L. 1.000 di Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote di Brevi Tours S.r.l. attribuite in cambio: l'aumento del capitale sociale connesso alla fusione ammonta a L. 562.500.000, costituito da n. 562.500 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, assegnate ai soci di Istituto Viaggi e Turismo - I.V.E.T. S.r.l. a seguito della stipula dell'atto di fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote Brevi Tours assegnate in cambio: le quote emesse assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della fusione: per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 5) e 6), le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia civilistica la fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 12 febbraio 2000

Il vicepresidente: mons. Giovanni Barbareschi.

S-2245 (A pagamento).

**C.E.S.I. - S.c. a r.l.
Cooperativa Edil-Strade Imolese**

DAIMON - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

In data 24 dicembre 1999, a rogito dott. Carlo Fiorentini, notaio in Bologna, è stato stipulato, con repertorio n. 59311, l'atto di fusione per incorporazione della Daimon S.r.l. nella C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si precisa quanto segue:

1. società partecipanti alla fusione:

incorporante: Cesi S.c. a r.l., sede legale in Imola (BO), via Sabbatani n. 14, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 6806, al R.E.A. di Bologna al n. 68016, codice fiscale n. 00292890373, capitale sociale sottoscritto al 31 dicembre 1998, pari a L. 4.354.309.194 e versato per L. 4.038.309.194;

incorporata: Daimon S.r.l., sede legale in Imola (BO), via Sabbatani n. 14, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 52487, al R.E.A. di Bologna al n. 323983, codice fiscale n. 03899680379, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. La fusione è stata attuata senza concambio in quanto l'incorporante era proprietaria della totalità delle quote della incorporata.

3. Per effetto del sopra citato punto 2., non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

4. Le operazioni effettuate dalla società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante C.E.S.I. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Gli effetti civili della fusione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese della società incorporante.

6. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci od a categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. L'atto costitutivo (statuto) della società incorporante non ha subito, per effetto della fusione, alcuna modifica.

9. L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese rispettivamente:

C.E.S.I. S.c. a r.l., depositato il 30 dicembre 1999 ed iscritto il giorno 31 dicembre 1999;

Daimon S.r.l., depositato il 30 dicembre 1999 ed iscritto il giorno 31 dicembre 1999.

C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rino Baroncini

Daimon S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione della C.E.S.I.:
Rino Baroncini

B-86 (A pagamento).

METRO FIM - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
Capitale sociale L. 43.060.000.000 interamente versato
Iscr. al reg. impr. di Milano (Trib. Monza) con il n. 41194
R.E.A. n. 1301428

*Estratto di atto di Scissione
(ai sensi dell'art 2504 del codice Civile)*

In data 13 dicembre 1999, a rogito notaio Sessa rep. n. 246.743/17.608, è stato redatto l'atto di scissione di parte del patrimonio della società Metro Fim S.p.a. con conseguente costituzione delle società:

società Supermarket Holding S.p.a., Capitale sociale L. 20.000.000.000;

società Hypermarket Holding S.p.a., Capitale sociale L. 15.000.000.000;

società Nuova Mediamarket Holding S.p.a., Capitale sociale L. 1.940.000.000;

società Salzam Mercatone Holding S.p.a., Capitale sociale L. 10.000.000.000.

Tutte con sede legale in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19 e sede amministrativa in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23. La scissione è stata eseguita in forza della delibera adottata dall'assemblea dei soci di Metro Fim S.p.a. tenutasi in data 2 agosto 1999 e pubblicata, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1999, foglio inserzioni n. 241 previa approvazione del relativo progetto, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 luglio 1999, foglio inserzioni n. 174.

2. Agli azionisti della società «Metro Fim S.p.a.» vengono assegnate azioni delle «società beneficiarie» nella medesima proporzione in cui ciascuno di essi partecipa all'originario capitale di «Metro Fim S.p.a.».

Date le caratteristiche dell'operazione prospettata, non si pongono problemi di rapporti di cambio né di conguagli in denaro.

3. Le azioni delle «società beneficiarie» saranno messe a disposizione dei soci entro il termine massimo di 30 giorni dal deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

4. La scissione ha effetto sia ai fini civilistico-contabili che ai fini fiscali, dal primo giorno successivo alla data del deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

5. Le azioni delle «società beneficiarie» parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di cui al punto 4.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti.

7. Non sono stati previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione, di cui il presente documento costituisce estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 dicembre 1999 (protocollo n. 269625/1999) ed è stato iscritto in data 20 dicembre 1999.

Milano, 4 febbraio 2000

Metro Fim S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
il vice presidente: Enrico Serrati

M-562 (A pagamento).

TUFIN - S.r.l.
(incorporante)

Sede in Milano, via Cezanne n. 1
Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192578/1999

R.E.A. di Milano al n. 1593815
Codice fiscale n. 12875710159

RCS - S.r.l.
(incorporanda)

Sede in Milano, via Savona n. 52
Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1554588/1996

R.E.A. di Milano al n. 1511657
Codice fiscale n. 05001460152

Estratto progetto di fusione

L'incorporante Tufin S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Rcs S.r.l. Le quote dell'incorporanda vengono annullate e non si darà luogo a nessun aumento di capitale.

La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999 ed i relativi effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5

e 6 decorrono dal 1° gennaio 2000. Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci per entrambe le società.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la Tufin S.r.l. presso l'ufficio registro imprese di Milano in data 4 febbraio 2000 protocollo nr. 25312/1, per la Rcs S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 4 febbraio 2000 protocollo nr. 25319/1.

Tufin S.r.l.

Il presidente: Malavisi Domenico

Rcs S.r.l.

Il presidente: Malavisi Domenico

B-89 (A pagamento).

C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Assago, frazione Milanofiori, strada 1, palazzo F/3

S & I INFORMATICA - S.r.l.

Sede in Assago, centro direzionale Milanofiori

Il 21 gennaio 2000 ai n.ri 13641/2000 e 13635/2000 è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano l'atto di fusione per incorporazione della società S & I Informatica S.r.l. nella C.A.T.A. Informatica S.p.a. del 31 dicembre 1999, notaio Domenico de Stefano n. 44.941/7627 di rep.

L'incorporante possedeva interamente l'incorporata: ne consegue l'annullamento delle quote della incorporata.

Le operazioni effettuate dalla incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della fusione.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci, né vantaggi agli amministratori delle società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Canale

M-564 (A pagamento).

MOTTA ALFREDO - S.p.a.

Sede legale Cinisello Balsamo (MI), via L. Manara n. 3

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 987140

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 14797

Codice fiscale n. 04101860155

Estratto di delibera di scissione
(ex art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Estratto di delibera di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della Motta Alfredo S.p.a. alla società di nuova costituzione Immobiliare Motta Alfredo S.r.l. atto in data 13 dicembre 1999, rep. n. 1567 e n. 386 di raccolta notaio dott.ssa Elena Caprotti di Agrate Brianza registrato a Vimercate il 23 dicembre 1999 al n. 905 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 2000.

1. Società partecipanti:

Motta Alfredo S.p.a. (scissa) come sopra identificata;

Immobiliare Motta Alfredo S.r.l. (beneficiaria), che avrà sede in Monza, via Passerini 13.

2. Rapporti di cambio e criteri di distribuzione delle azioni o quote: i soci della costituenda società «Immobiliare Motta Alfredo S.r.l.» saranno i medesimi della scissa; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle azioni o quote.

3. Modalità di assegnazione delle quote: a seguito della scissione si procederà alla ripartizione tra i soci della scissa del capitale sociale della società beneficiaria in ragione di una quota della beneficiaria per ogni quota posseduta nella società scissa secondo i criteri di distribuzione indicati al precedente punto con le seguenti modalità:

in sede di approvazione del progetto di scissione i soci della scissa dovranno approvare e sottoscrivere l'atto costitutivo della beneficiaria;

le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro 30 giorni dalla data di effetto della scissione di cui al successivo punto 6.

4. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Immobiliare Motta Alfredo S.r.l.» parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione di cui al successivo punto 6.

5. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali, alle attività ed alle passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di efficacia della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Motta

M-578 (A pagamento).

NEWELL - S.p.a.

(società unipersonale)

Milano, via Simone d'Orsenigo n. 18

Capitale L. 2.265.000.000

Registro delle imprese di Milano - Tribunale di Milano n. 92265

R.E.A. di Milano n. 463016

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00803300151

SWISH ITALIANA - S.r.l.

(società unipersonale)

Albignasego (PD), via S. Bellino n. 28/A,

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Padova - Tribunale di Padova n. 32931

R.E.A. Padova n. 219100

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278910282

Estratto di fusione

Estratto a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile delle deliberazioni assembleari di fusione verbalizzate con atti a rogito del notaio Luciano Amato di Milano in data 8 settembre 1999, rep. 80.052/9.695 (per la Newell S.p.a.) e rep. 80.053/9.696 (per la Swish Italiana S.r.l.), omologati dal Tribunale di Milano con decreto n. 15414/99 in data 6 ottobre 1999 (per la Newell S.p.a.) e dal Tribunale di Padova con decreto n. 3293/99 in data 7 gennaio 2000, iscritti all'ufficio del registro delle imprese di Milano il 13 ottobre 1999 con prot. 231440 (per la Newell S.p.a.) e all'ufficio del registro delle imprese di Padova il 21 gennaio 2000 con prot. 3222 (per la Swish Italiana S.r.l.).

Le suddette delibere assembleari hanno approvato il progetto di fusione delle dette società mediante incorporazione nella prima della seconda, alle seguenti condizioni:

1) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta;

2) con efficacia, ai fini civilistici, dalle ore 23,55 dell'ultimo giorno del mese in cui avrà avuto luogo l'ultima iscrizione presso i competenti uffici del registro delle imprese dell'atto di fusione e, a fini

contabili e fiscali, anche ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R., dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione;

3) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; a fusione avvenuta, ai soci della società incorporata non spetterà alcuna quota del capitale della società incorporante in quanto l'intero capitale della prima è già posseduta dalla seconda.

La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di qualsiasi natura assunti da quest'ultima, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Notaio: dott. Luciano Amato.

M-582 (A pagamento).

IVRI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
Tribunale di Milano al n. 135741/1999
Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1588423
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12841410157

METROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Pirelli n. 9
Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
Tribunale di Milano al n. 184511
Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 998635
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04231620156

VIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
Tribunale di Milano al n. 224517
Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1132199
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05077700150

ZETAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Filzi n. 27
Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
Tribunale di Milano al n. 219816
Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1118476
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06759240150

IMMOBILIARE PADANA MILANESE - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
Tribunale di Milano al n. 340016
Iscritta nel R.E.A. di Milano al n. 1433151
Codice fiscale n. 00228660684
Partita I.V.A. n. 11012550155

A seguito di atto a rogito notaio Luciano Amato di Milano, rep. 80.686/9.927 del 3 febbraio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano, il 7 febbraio 2000 rispettivamente al n. 26347/2000 per «Ivri Holding S.p.a.», al n. 26337/2000 per «Metrofin S.p.a.», al n. 26339/2000 per «Vifin S.p.a.», al n. 26341/2000 per «Zetafin S.p.a.» e al n. 26343/2000 per «Immobiliare Padana Milanese S.r.l.», le suddette società si sono fuse mediante incorporazione nella prima della seconda, della terza, della quarta e della quinta alle seguenti condizioni:

1) i soci delle società incorporate, poiché il capitale della società incorporante è detenuto da essi stessi nelle medesime proporzioni, essi

parteciperanno al capitale della società incorporante nella stessa misura e proporzione in cui partecipavano al capitale delle società incorporate;

2) a seguito della fusione, il capitale della società incorporante ammonta a complessive L. 21.000.000.000 (lire ventunomilioni) ed è diviso in n. 21.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna; conseguentemente, a seguito di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria della società incorporante in data 19 ottobre 1999, con effetto dal giorno in cui la fusione sarà divenuta efficace, il primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale della «Ivri Holding S.p.a.» risulterà essere il seguente:

«Art. 5, il capitale sociale è di L. 21.000.000.000 (lire ventunomilioni) diviso in 21.000.000 (ventunomilioni) azioni da nominali L. 1.000 (lire mille) cadauna»;

3) gli effetti civilistici della fusione decorrono dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui avrà avuto luogo l'ultima iscrizione presso il competente ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione e gli effetti contabili e fiscali, anche ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R., decorreranno dal 1° gennaio 2000.

Notaio: dott. Luciano Amato.

M-583 (A pagamento).

ECO - S.p.a.

(già ICE HOLDING 1 - S.p.a.)

Sede legale in Pocenina (UD), via Giulio Locatelli n. 22
Capitale sociale L. 39.359.231.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 31511/1999

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Ice Holding 1 S.p.a. (ora Eco S.p.a.) della Eco S.p.a., redatto ai sensi dell'art. 2504, comma 4 del Codice civile.

A risultanza di atto a rogito notaio Cesare Bignami, stipulato in data 16 luglio 1999, rep. n. 71172, le società Ice Holding 1 S.p.a., che in dipendenza e con decorrenza dall'effetto della fusione ha assunto la denominazione sociale di Eco S.p.a., con sede in Pocenina (UD), via Giulio Locatelli n. 22, ed Eco S.p.a., con sede in Pocenina (UD), via Giulio Locatelli n. 22, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base del progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 199, avviso n. M-7101, con avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 novembre 1999, foglio delle inserzioni n. 261, avviso M-8359, per la prima società, e nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 settembre 1999, foglio inserzioni n. 222, avviso n. C-23965, per la seconda società.

Inoltre:

non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concambio, in quanto la società incorporante Ice Holding 1 S.p.a. (ora Eco S.p.a.) possiede l'intero capitale sociale della società incorporata Eco S.p.a.;

non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, ma soltanto l'annullamento del capitale sociale della società incorporata;

non sono emesse nuove azioni;

ai fini contabili e delle imposte dirette la fusione avrà decorrenza dal 12 marzo 1999 mentre gli effetti giuridici della fusione decorreranno in conformità al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, e comunque, per patto espresso, dalle ore 24 del 31 dicembre;

non sono previste particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 31 dicembre 1999.

Eco S.p.a. (già Ice Holding 1 S.p.a.)

L'amministratore delegato: ing. Carlo Alberto Marsiletti

C-3045 (A pagamento).

AGRICOLA LA QUERCIA - S.r.l.

Rutigliano

VINICOLA PALUMBO - S.r.l.

Rutigliano

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis) - Pubblicazione congiunta*

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi amministratori unici hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione dell'Agricola La Quercia S.r.l. nella Vinicola Palumbo S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter al 30 settembre 1999.

Premesso che:

la fusione tra le società partecipanti avverrà mediante incorporazione dell'Agricola La Quercia S.r.l. nella Vinicola Palumbo S.r.l. secondo gli elementi e le condizioni previsti nel presente progetto e di seguito descritti;

la società incorporante possiede direttamente in proprietà una quota di L. 750.000.000 della società incorporanda, pari al 100% del capitale sociale complessivo;

le premesse generali sopra indicate sono parte integrante del presente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Vinicola Palumbo S.r.l., società a responsabilità limitata, sede sociale in Rutigliano, via Vincenzo Chiaia n. 24; capitale sociale, interamente versato e pari a L. 450.000.000, diviso in quote multiple di L. 1.000; oggetto sociale: attività di lavorazione, conservazione, commercializzazione ed esportazione di prodotti agricoli originali e/o derivati rinvenienti da terreni propri e/o di terzi; società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 7391; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00668200728;

b) incorporanda: Agricola La Quercia S.r.l., società a responsabilità limitata, sede sociale in Rutigliano, via Montevergine n. 25; capitale sociale, interamente versato e pari a L. 750.000.000, diviso in quote multiple di L. 1.000; oggetto sociale: conduzione diretta o affidata a terzi di aziende agricole e zootecniche in generale; società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bari al n. 12439; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02504370723.

2. Modalità dell'operazione di fusione: dato atto che la Vinicola Palumbo S.r.l., società incorporante, a seguito dell'acquisto delle restanti rimanenti n. 55 quote, possiede attualmente in proprietà una quota di L. 750.000.000 della società incorporanda Agricola La Quercia S.r.l., pari al 100,00% del capitale sociale, secondo quanto indicato in premessa, la fusione avverrà mediante annullamento della quota di L. 750.000.000 della società incorporanda Agricola La Quercia S.r.l., possedute dalla società incorporanda Vinicola Palumbo S.r.l. senza che quest'ultima proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al concambio delle quote medesime.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, le operazioni effettuate dall'Agricola La Quercia S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Vinicola Palumbo S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica l'avvenuta iscrizione del progetto di fusione delle seguenti società:

Vinicola Palumbo S.r.l. nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari in data 20 gennaio 2000 ricevuta n. PRA/2642/2000/CBA1151;

Agricola La Quercia S.r.l. nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari in data 20 gennaio 2000 ricevuta n. PRA/2644/2000/CBA1151.

Rutigliano, 15 gennaio 2000

Vinicola Palumbo S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Palumbo

Agricola La Quercia S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Palumbo

C-3068 (A pagamento).

IMMOBILIARE DANESI - S.r.l.

Sede in Brescia, via Einaudi n. 26

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 41557/1999

Codice fiscale n. 01180730192

TENUTA BELL'OPERA - S.p.a.

Sede in Borgo S. Giacomo (BS), piazza S. Giacomo n. 16/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 56499 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 00760130013

Estratto delle deliberazioni di fusione

Le assemblee straordinarie delle società Immobiliare Danesi S.r.l. e Tenuta Bell'Opera S.p.a., con verbali a rogito notaio Fabio Barca di Brescia, entrambi redatti in data 6 dicembre 1999, hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della Tenuta Bell'Opera S.p.a. nella Immobiliare Danesi S.r.l.

Società partecipanti:

società incorporante: Immobiliare Danesi S.r.l., con sede in Brescia, via Einaudi n. 26;

società incorporanda: Tenuta Bell'Opera S.p.a., con sede a Borgo S. Giacomo (BS), piazza S. Giacomo n. 16/A.

A seguito della fusione lo statuto della incorporante non subirà modifiche.

La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda per cui non si verifica nessuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione ha effetto a partire dalla data in cui sarà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Brescia.

A partire dalla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con un trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, entrambe a rogito notaio Fabio Barca di Brescia in data 6 dicembre 1999 e repertorio n. 1748/857 per l'incorporante, repertorio n. 1749/858 per l'incorporanda, sono state iscritte nel registro delle imprese di Brescia in data 21 gennaio 2000 come segue:

per l'incorporante con prot. PRA/3289/2000/CBS0250;

per l'incorporanda con prot. PRA/3288/2000/CBS0250.

Brescia, 5 febbraio 2000

p. Immobiliare Danesi S.r.l. e Tenuta Bell'Opera S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Franco Danesi

C-3073 (A pagamento).

EPARCO - S.r.l.**NUOVA FIMA - S.p.a.**

Avvenuta fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Eparco S.r.l.» con sede ad Invorio in via Cesare Battisti n. 41, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1999/10895, capitale L. 130.000.000 interamente versato, precisato che detta società, con effetto dal 1° gennaio 2000, si è trasformata in S.p.a., ha modificato la denominazione sociale in Nuova Fima S.p.a. e ha trasferito la sede in Invorio, via Cesare Battisti n. 59;

incorporanda: «Nuova Fima S.p.a.» con sede ad Invorio in via Cesare Battisti n. 59, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1078, capitale L. 1.300.000.000 interamente versato.

2. Non si è fatto luogo a determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporata era posseduta al 50% dall'incorporante e per il residuo 50% dai medesimi soci dell'incorporante nella stessa proporzione.

Il capitale sociale in seguito alla fusione è stato fissato in L. 780.000.000, ripartito fra i soci dell'incorporante mantenendone le proporzioni.

3. Gli effetti della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2000.

Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 sono stati fatti retroagire al primo giorno dell'esercizio dell'anno 1999 della società incorporante.

4. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

5. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Novara, in data 27 dicembre 1999.

Santa Maria Maggiore, 19 gennaio 2000

Notaio Luigi Lanteri.

C-3089 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso in data 17 dicembre 1999, Marcassa Giuseppe, nato a San Biagio di Callalta il 18 agosto 1929 e Florida Bianca in Marcassa, nata a Socchiave il 1° luglio 1929, entrambi residenti a Fagare di San Biagio, via 4 novembre, notificano ex art. 150 del Codice di procedura civile a tutti gli interessati l'atto di citazione avanti il Tribunale di Treviso per l'udienza del 15 giugno 2000, ore di rito, invitandoli a comparire ed a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile e che in difetto sarà proceduto in loro legittima contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Accertarsi e dichiararsi l'intervenuto acquisto per usucapione in capo ai signori Marcassa Giuseppe, nato a San Biagio di Callalta il 18 agosto 1929 e Florida Bianca in Marcassa, nata a Socchiave il 1° luglio 1929, entrambi residenti in Fagare di San Biagio di Callalta, via 4 novembre, dei beni immobili così catastalmente censiti: Comune di San Biagio, foglio n. 9, mapp. n. 20; 48; 98 e conseguentemente ordinarsi al conservatore dei registri immobiliari di Treviso di provvedere alla relativa trascrizione con esonero da ogni responsabilità.

I procuratori e domiciliatari:
avv. Guido Sartorato - avv. Piero Borella

S-2185 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - ROMA

La signora Rolando Daniela, rappresentata e difesa anche disgiuntamente dagli avv. Cristiano e Andrea Romano e Eugenio Merlino e presso lo studio di quest'ultimo domiciliata in Roma, via Antonio Genovesi n. 3, ha presentato il ricorso n. 6472/99 per l'annullamento:

a) dei provvedimenti del Ministero della giustizia, amministrazione giudiziaria relativi all'approvazione della graduatoria e alla di-

chiarazione dei vincitori del concorso, per titoli, riservato a coloro che hanno prestato servizio negli uffici giudiziari a tempo determinato, a 954 posti di operatore amministrativo, quinta qualifica funzionale, del personale di quel ministero, indetto con P.D.G. 27 novembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, quarta serie speciale n. 99 del 19 dicembre 1997 (P.D.G. 30 novembre 1998 e 22 gennaio 1999 pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia supplemento straordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 4 del 28 febbraio 1999).

b) di tutti gli atti presupposti connessi e conseguenti, ivi compresi, occorrendo, i criteri di massima e in genere operazioni concorsuali, gli atti di nomina dei vincitori ed ogni altro atto non noto.

La ricorrente ha lamentato la violazione ed erronea applicazione delle norme e dei principi in materia, eccesso di potere per illogicità, contraddittorietà, travisamento dei fatti, sviamento, difetto di motivazione, esponendo che aveva partecipato al concorso suindicato dove era stata collocata al posto 2600, con punti 1, 80 su 13.162 candidati, mentre avrebbe avuto diritto ad ottenere il punteggio di 5,85, che le avrebbe consentito di collocarsi utilmente ai primi posti in graduatoria, se, come da certificazione del Tribunale di Pavia, le fosse stato valutato il servizio, prestato presso quel Tribunale, inquadrata nella V qualifica funzionale, negli anni 1981, 1988, 1999, 1991, 1992 e 1993.

La commissione esaminatrice, invece ha valutato tale servizio come prestato in IV qualifica funzionale.

La ricorrente ha rilevato come la commissione non avesse il potere di valutare il servizio in una qualifica diversa da quella che le era stata attribuita, anche se l'attribuzione di tale qualifica fosse stata disposta da un atto amministrativo viziato ma non impugnato, né sarebbe giustificata l'attribuzione al solo personale di ruolo del beneficio di cui all'art. 4, comma 3, della legge 312/1980, che ha equiparato la qualifica di coadiutore al profilo di operatore, V qualifica professionale.

La ricorrente aveva notificato il ricorso ad un controinteressato e il T.A.R. Lazio ha disposto con ordinanza n. 140/2000 sul ricorso n. 6472/1999 che la notificazione fosse fatta per pubblici proclami, autorizzando la ricorrente a fare inserire nel foglio annunci legale e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica un sunto del ricorso e le sue conclusioni, ex art. 14 del regio decreto 17 agosto 1907, n. 64.

Avv. Cristiano Romano.

M-579 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Giusta sentenza del T.A.R. della Sardegna, n. 1705 del 31 dicembre 1999, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati in graduatoria che il sig. Pirari Domenico, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Mura e presso di lui domiciliato in Cagliari, via Mameli n. 96, ha proposto al T.A.R. della Sardegna il ricorso n. 1889/91 contro la Regione autonoma della Sardegna in persona del suo presidente e contro l'assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione Sardegna, rappresentati e difesi dall'avvocatura distrettuale dello Stato di Cagliari, avverso il decreto dell'assessore regionale degli affari generali n. 15716/1479 del 24 aprile 1991 con il quale è stata approvata la graduatoria con decorrenza 1° gennaio 1986 e dichiarati i vincitori del concorso interno per titoli per il transitò all'VIII qualifica funzionale del ruolo unico del personale regionale; della circolare dell'assessore regionale degli affari generali, personale e riforma della Regione adottata in data 16 novembre 1989, prot. n. 38668, recante «legge regionale 5 giugno 1989, n. 24. Avvio dei procedimenti di mobilità verticale per il triennio 1985/1987»; del decreto dell'assessore degli affari generali, personale e riforma della regione n. 44433/2773 del 28 dicembre 1989, con il quale sono stati determinati i contingenti numerici dei profili professionali del ruolo unico generale regionale nell'ambito della dotazione organica prevista dalla tab. A allegata alla legge regionale 15 gennaio 1986, n. 6 e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti per i seguenti motivi:

1) violazione degli artt. 1 e 3 della legge regionale 5 giugno 1989, n. 24, dell'art. 2 della legge regionale 15 gennaio 1986, n. 6, nonché dell'art. 1 della legge regionale 14 novembre 1988, n. 42;

2) Violazione dell'art. 1, comma 6, e della tabella D, lettera a) della legge regionale 5 giugno 1989, n. 24. Eccesso di potere per carenza di motivazione, contraddittorietà e perplessità della stessa;

3) violazione della legge regionale 5 giugno 1989, n. 24 ed in particolare della tabella D, lettera b). Eccesso di potere per carenza assoluta di motivazione;

4) violazione della tabella D, lettera c) nella parte in cui prevede la attribuzione di punti 2 per l'abilitazione all'esercizio di una professione.

Cagliari, 8 febbraio 2000

Avv. Luigi Mura.

C-3027 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 19 gennaio 2000, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto da Massarotto Andrea e Tonello Ada nei confronti di Cavinato Clelia, Massarotto Ranieri, Massarotto Renata, Rampazzo Mirella, Cera Oscar, Cera Carlo, Saretta Lina, Massarotto Kety, Massarotto Silvia, Polli Mirella, Massarotto Roberto, Massarotto Moira, Camporese Carlo, Camporese Virginia, Camporese Alfredo, Mazzucchelli Candida, Massarotto Luigina Sara, Massarotto Fiorello, Massarotto Mauro, Massarotto Annalisa, Massarotto Oriana, Massarotto Gianluca, Massarotto Nicola e Massarotto Enrico, con l'udienza avanti il Tribunale di Padova per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale delle quote pari a 180/189 del terreno sito in Comune di Cadoneghe, catastalmente censito al foglio 4°, mapp. 957, di complessivi mq 279.

Avv. Silvia Vangelisti.

C-3040 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona, in data 3 dicembre 1999, a seguito di parere favorevole del P.M. del 20 novembre 1999, Torretti Adelmira notifica ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile, ai signori Papi Angelo fu Pietro, Papi Bianca fu Pietro, Papi Francesco fu Pietro, Torretti Remo, Torretti Sante, Zamparini Elena, Santini Edburga ved. Papi, Ciommei Domenico fu Antonio, Ciommei Nazzareno fu Antonio, Pesetti Fortunato fu Alessandro, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del giorno 3 maggio 2000, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi e nelle forme dell'art. 166 del Codice di procedura civile e, con l'avvertimento, delle decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti in Fabriano (AN) e distinti al Catasto terreni del Comune di Fabriano alle seguenti partite: Comune di Fabriano, Catasto terreni: 1) partita 329661, foglio 176, n. 165, R.D. 1572, R.A. 1048, p.ta di provenienza 37166; 2) partita 8849, foglio 176, n. 256, fabbricato rurale; 3) partita 329662, foglio 177, n. 11, R.D. 3892, R.A. 3336, p.ta provenienza 37167; 4) partita 329660, foglio 191, n. 525, R.D. 1152, R.A. 768, p.ta provenienza 37168.

Fabriano, 26 gennaio 2000

Avv. Cesira Carnevali.

C-3048 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona, in data 10 febbraio 1999, a seguito di parere favorevole del P.M. del 5 febbraio 1999, Fracassini Domenico notifica ai sensi dell'art. 150 del Codice di procedura civile ai signori Barbarossa Benito, Barbarossa Francesca, Barbarossa Giovanni, Barbarossa Palmira, Leporoni Emania, Leporoni Franca, Leporoni Mario fu Pasquale, Leporoni Pasqualina, Leporoni Roldana, Barbarossa Domenico fu Francesco, Barbarossa Pietro fu Francesco, Barbarossa Raffaele fu Francesco, Mingarelli Enrica, Fracassini Mario fu Domenico, Fracassini Giuseppe fu Domenico, Fracassini Lucia fu Domenico, Fracassini Beatrice fu Domenico, Fracassini Antonio fu Mariano, Mariani Pasqualina fu Luigi, Sorci Giusitta ved. Fracassini, Mariani Luigia ved. Fracassini, Baffi Filomena ved. Fracassini, Fracassini Barbara, Fracassini Silvia, Fracassini Chiara, Fracassini Silvia, Fracassini Chiara, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del giorno 3 maggio 2000, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi e nelle forme dell'art. 166 del Codice di procedura civile e, con l'avvertimento, delle decadenze di cui all'art. 167 del Codice di procedura civile, per l'usucapione dei seguenti beni immobili siti in Genga (AN) e distinti al catasto urbano e al catasto terreni del Comune di Genga alle seguenti partite: Comune di Genga, catasto terreni: 1) partita 14792, foglio 71, n. 594, cl. 4, R.D. 192, R.D. 222, P.ta di provenienza 12184; 2) partita 6917, foglio 71, n. 591, R.D. 94, R.D. 109, var. 2, mut. B, cl. 4; Comune di Genga, catasto urbano: 3) partita 715, foglio 71, nn. 1240 sub 1, va. 2, mut. A, ubicazione frazione Voltreara p. T., cat. C/6, cl. 1, rendita 24.000; 4) partita 715, foglio 71, n. 1240 sub 2, var. 2, mut. B, ubicazione frazione Voltreara p. T-1-2, cat. A/3, cl. 4, rendita 410.000; 5) partita 715, n. 1240 sub. 3, var. 2, mut. A, ubicazione frazione Voltreara p. T-1-2, cat. A/3, cl. 4, rendita 451.000.

Fabriano, 26 gennaio 2000

Avv. Cesira Carnevali.

C-3067 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, in data 8 ottobre 1999 e su istanza di D'Elena Giovanni, ha dichiarato l'ammortamento di 1 assegno bancario n. 0384563114, di L. 2.519.415 intestato a D'Elena Giovanni ed emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro.

Opposizione giorni 15.

Roma, 11 febbraio 2000

Giovanni D'Elena.

S-2144 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 14 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) A/B 0305315816 tratto sul c/c n. 5945.5.96 della Cariverona Banca S.p.a., sede di Corridonia (MC) di importo di L. 9.300.00 a firma Pierantoni Orietta ed intestato alla ditta Karumfur;

2) A/B 0305315817 tratto sul c/c n. 5945.5.96 della Cariverona Banca S.p.a., sede di Corridonia (MC) di importo di L. 9.300.00 a firma Pierantoni Orietta ed intestato alla ditta Karumfur.

Opposizione entro quindici giorni.

Elena Gagliardi.

C-3050 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice di Bassano del Grappa con decreto in data 28 gennaio 2000 R.N.C. n. 135 Cron. ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

1) n. 819.904.337 dell'importo di L. 2.182.657, emesso in data 10 novembre 1999, dalla Banca Popolare Antoniana Veneta filiale di Rosà (028) all'ordine di Cauli Aristidh Lami;

2) n. 08 n. 84.085.328 emesso in data 10 dicembre 1999, dalla Banca Popolare di Marostica, sede di Marostica, all'ordine di Cauli Aristidh Lami per l'importo di L. 2.185.132;

3) n. serie 08.84.086.183 dell'importo di L. 1.546.026, emesso il 23 dicembre 1999, dalla Banca Popolare di Marostica, sede di Marostica all'ordine di Cauli Aristidh Lami autorizzandone il pagamento decorsi i 15 gg. dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

4 febbraio 2000

Cauli Aristidh Lami.

C-3080 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Acireale, Sezione distaccata di Catania con decreto del 25 ottobre 1999 a parziale rettifica del decreto del 19 ottobre 1998 del pretore di Acireale, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli emessi in Acireale in data 15 settembre 1998 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari in favore di Grasso Antonino, ivi residente in via Felice Paradiso n. 65:

1) assegno n. 2205398860 di L. 430.000; 2) assegno n. 2205398854 di L. 430.000; 3) assegno n. 2205398805 di L. 180.000; 4) assegno n. 2205398804 di L. 171.000; 5) assegno n. 2205398847 di L. 403.000; 6) assegno n. 2205398864 di L. 2.470.000; 7) assegno n. 2205898808 di L. 274.000; 8) assegno n. 2205398862 di L. 590.000.

Ordina all'Istituto Centrale delle Banche Popolari il pagamento dei suddetti titoli in favore del ricorrente trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto del 25 ottobre 1999 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Antonino Tribulato.

C-3082 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Rutigliano su ricorso di Lomele Vito Giuseppe con decreto del 24 settembre 1999 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) n. 0325346517 del Banco Ambrosiano Veneto Agenzia di Triggiano, emesso da S.r.l. Coltervera, L. 400.000; 2) n. 0022954271 della Banca Popolare Puglia e Basilicata Agenzia di Bari Japigia, emesso da Papa Giorgio, L. 2.000.000; 3) n. 0419418886 del Banco di Napoli Agenzia di Rutigliano, emesso da Narici Giuseppe, L. 878.000; 4) n. 06070888-05 della Banca Popolare di Bari Agenzia di Rutigliano, emesso dalla Azienda Agricola Valle Sana, L. 770.000; 5) n. 7903395947 della Banca Nazionale Agricoltura sede di Bari, emesso da Cooperativa Grafica Italiana, L. 1.806.000; 6) n. 126-885819-08 della Banca Nazionale Lavoro, Agenzia di Bari, emesso da Cristino Giuseppe, L. 300.000.

Il decreto ne autorizza il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Vito Giuseppe Lomele.

C-3086 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 15 novembre 1999 il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato ammortamento di assegno bancario n. 0000136965, importo L. 900.000 tratto il 30 aprile 1999 sul c/c n. 1246/20 c/o Cassa Rurale Artigiana di Vitalba, Ag. Atella, a favore di Francesco Luppola, autorizzando il pagamento del predetto titolo dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Opposizione nei termini di legge.

Rimini, 10 gennaio 2000

Avv. Natàlia Cetera.

C-3088 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme, con decreto del 10-25 gennaio 2000, ha dichiarato l'ammortamento di n. sette cambiali pagherò, emesse tutte a Brescia in data 18 gennaio 1989 a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. ed a firma di Massardi Maria e Gasparini Maria Cristina, con scadenza 18 aprile 1990, 18 maggio 1990, 18 giugno 1990, 18 luglio 1990, 18 agosto 1990, 18 settembre 1990, 18 ottobre 1990 ed ognuna dell'importo di L. 562.500.

A garanzia delle cambiali, il 26 gennaio 1989 è stata iscritta ipoteca al n. 326 R. Gen. e n. 26 R. Part. presso la Conservatoria dei RR.II. di Salò.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Massimo Renzi.

B-92 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 811.800, emessa il 31 gennaio 1991 con scadenza 28 febbraio 1993; 2) cambiale di L. 811.800, emessa il 31 gennaio 1991 con scadenza 31 marzo 1993; 3) cambiale di L. 811.800, emessa il 31 gennaio 1991 con scadenza 28 febbraio 1995, tutte a firma Porcu Angela e Orlando Andrea Giorgio, a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a., con retro la dicitura «Conservatoria registri immobiliari Tempio Pausania, si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca al n. 1530. Il Conservatore firmato Mario Coroba, titolo della Conservatoria 19 febbraio 1991» e ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il presente decreto deve essere notificato, a cura dell'istante, al traente e al trattario.

Tempio Pausania, 5 gennaio 2000

Avv. Mario Quargnenti.

C-3044 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera, su ricorso degli interessati, ai sensi degli art. 9 e 10 della legge 30 luglio 1951, n. 948, con decreto in data 20 gennaio 2000 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito emessi dalla Cariplo di Zavattarello:

1) n. AB 100 n. 672270,6 - AB042 - 79662,3 emesso il 6 aprile 1999 - V.N. L. 165.000.000, durata mesi 3, scadenza 6 luglio 1999, ancora in vita;

2) n. AB 100 n. 658572,3 - AB048 - 11200,3 emesso il 20 gennaio 1999 - V.N. L. 180.000.000, durata mesi 6, scadenza 20 luglio 1999, ancora in vita.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato ai ricorrenti trascorso il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Voghera, 27 gennaio 2000

Avv. Giovanni Valmori.

M-558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Voghera, con decreto del 21 settembre 2000, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. AB046 52809,1 emesso dalla Cariplo S.p.a. di Casteggio, con scadenza 4 ottobre 1999, valore nominale L. 5.000.000, al portatore, autorizza l'istituto emittente sopra indicato a rilasciare il duplicato alla ricorrente dopo trascorso il termine di centoventigiorni dalla pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (*omissis*).

Voghera, 21 settembre 1999

La ricorrente: Barbara Salvan.

C-3057 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto dell'1° febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Comit al portatore n. 4000709144 rapporto n. 703970 emesso dalla Banca Commerciale italiana di Padova, via Foscolo n. 2/4, dell'importo di lire diecimilioni dichiarandone l'inefficacia trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, se non sia stata fatta nel frattempo opposizione ed autorizzando il duplicato decorso detto termine.

Rosella Scapin.

C-3087 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto 28 gennaio 2000, il presidente del Tribunale di Ravenna, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti sei certificati azionari emessi dalla Fincimone S.p.a., con sede in Ravenna: n. 2 per 9.642 azioni; n. 13 per 633 azioni; n. 14 per 2000 azioni, sottoscritte dal signor Callegari Giuseppe e n. 1 per 9.642 azioni; n. 11 per 633 azioni; n. 12 per 200 azioni, sottoscritte dal signor Callegari Ettore autorizzandone il «duplicato» trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sassuolo, 8 febbraio 2000

Ettore Callegari - Giuseppe Callegari.

S-2183 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED. AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto dell'8 luglio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cristiano Verondini, nato a Bologna il 25 settembre 1967 ed ivi residente, richiede l'aggiunta al proprio del cognome «Berthier».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cristiano Verondini.

B-90 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 2 febbraio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fini Lucia Enrichetta, nata a Montefiorino (MO), ora comune di Palagiano (MO), il 13 settembre 1929, residente in Milano, via Cossa Alfonso n. 19, chiede di cambiare l'attuale nome Lucia Enrichetta in quello di «Enrichetta».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 8 febbraio 2000

Lucia Enrichetta Fini.

B-91 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 17 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Friz Giorgio, residente a Trento, via G. Medici n. 12, per il cambiamento del nome della propria figlia minore Anna, nata a Krasnogorsk il 29 luglio 1997 e residente a Trento, da Anna in «Alice, Anna».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 3 febbraio 2000

Giorgio Friz.

C-3065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'8 febbraio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Pascali Maria, Giovanna nata a Polignano a Mare il 1° gennaio 1954 ed ivi residente alla via Martini di Dogali n. 86 ha chiesto il cambio del nome da Maria, Giovanna in quello di «Maria Giovanna».

Opposizione nei termini di legge.

Maria, Giovanna Pascali.

C-3085 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 gennaio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Maglio Sorano Rosetta nata a Pozzuoli il 23 dicembre 1977 e residente in Montefredane alla via Arcella n. 46, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Rosetta in quello di «Rosita».

Avellino, 9 febbraio 2000

Rosetta Maglio Sorano.

C-3092 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

IS.FI.R. - S.r.l.**Liquidazione coatta amministrativa**

Presso il Tribunale di Milano in data 25 gennaio 2000 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con il rendiconto della gestione della procedura indicata e relazione del comitato di sorveglianza.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale di Roma, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore:
prof. avv. Filippo Satta

S-2116 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**PIO ISTITUTO DEL BUON PASTORE**

Bologna, via De' Buttieri n. 7/a

Si rende noto che è stata indetta un'asta pubblica per la vendita di due appartamenti, con annesse autorimesse (in due lotti separati), siti in Comune di Bologna, via San Donato n. 156, che avrà luogo presso la sede del «Pio Istituto del Buon Pastore», via De' Buttieri n. 7/a in Bologna, il giorno 14 marzo 2000 alle ore 11.

Prezzo a base d'asta: primo lotto L. 415.000.000; secondo lotto L. 420.000.000.

L'avviso dettagliato per l'asta trovasi presso l'ufficio amministrativo dell'Istituto, via De' Buttieri n. 7/a, Bologna, tel. 051/302673 - 051/261261.

Il presidente: avv. Benedetto Graziosi.

B-87 (A pagamento).

**COMUNE DI NALLES
(Provincia di Bolzano)****Avviso d'asta**

Il sindaco rende noto che il 25 febbraio 2000 alle ore 16 nella sala maestri della scuola elementare di Nalles, avanti al sindaco del Comune di Nalles, verrà tra l'altro venduta la seguente p.f. in C.C. Nalles tramite asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera a) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione definitiva al miglior offerente, ammettendo solamente offerte in aumento di un minimo di L. 1.000 (€ 0,51)/mq; p.f. 73/19 come da tipo di frazionamento del geom. Helmut Moser con una superficie di 2868 mq, prezzo d'incanto L. 80.000 (€ 41,32)/mq. Il termine di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel bollettino regionale è stato ridotto ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a cinque giorni. I partecipanti devono depositare entro le ore 12 del 25 febbraio 2000 nella segreteria del Comune di Nalles una cauzione di L. 10.000.000 in forma di assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Nalles. L'acquirente interessato dovrà informarsi personalmente sullo stato di fatto dei terreni offerti in vendita. Verrà applicato il diritto di prelazione ai sensi della legge n. 817/1971. Il prezzo d'acquisto dovrà essere pagato da parte dell'acquirente a favore del Comune di Nalles presso il suo tesoriere entro il 30 aprile 2000. Tutte le spese sono ad esclusivo carico dell'acquirente. Informazioni presso la segreteria del Comune di Nalles.

Nalles, 2 febbraio 2000

Il sindaco: Peter Kollmann.

C-3079 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della Difesa dell'Ambiente****Pubblico incanto n. 1 /2000 C. F.V.A.**

1. Ente appaltante: regione autonoma Sardegna, assessorato Difesa Ambiente, corpo forestale e di vigilanza ambientale, via San Simone 60, 09122 Cagliari, tel. 070/6066527, fax 070/6066542.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria: servizio aereo di prevenzione e repressione degli incendi boschivi e nelle campagne in Sardegna, ed attività connesse al servizio istituzionale del corpo forestale e di vigilanza ambientale, nel biennio 2000-2001 CPV 71231220.

4. L'appalto, in unico lotto, concerne la prestazione del servizio, di cui al precedente punto 3, mediante l'impiego di n. 10 (dieci) elicotteri, da rischiarsi in altrettante basi operative sul territorio regionale, per n. 1400 ore annue complessive garantite, nell'arco temporale 1° giugno-15 ottobre per gli anni 2000 e 2001, per un importo a base d'asta di L. 5.600.000.000 per anno (€ 2.892.158,63), I.V.A. compresa.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, nonché dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: prezzo punti 70, efficienza operativa degli elicotteri punti 15, organizzazione ed efficienza operativa del personale punti 15.

6. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo 157 cit., nonché dell'art. 37 della direttiva cit. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

7. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della regione Sardegna. Il periodo di esecuzione comprende tutti i giorni naturali e consecutivi dal 1° giugno a tutto il 15 ottobre.

8. Il contratto avrà valenza biennale in quanto automaticamente rinnovato alle stesse condizioni per la campagna antincendio dell'anno 2001, quando consti che il servizio prestato nell'anno 2000 sia stato conforme alle condizioni del presente appalto e con pieno soddisfacimento.

mento dell'appaltatore. Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/1993, potrà essere prorogato all'anno 2002, alle medesime condizioni del biennio 2000-2001.

9. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

10. Non è ammessa alcuna variante.

11. A norma dell'art. 26, comma 1 della direttiva 92/50 cit. nonché dell'art. 11 del decreto legislativo 157 cit., sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le stesse modalità dell'appalto di fornitura (art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

12. L'aggiudicatario è obbligato a tenere informata l'amministrazione circa i nomi e le qualifiche professionali di tutte le persone incaricate della prestazione del servizio.

13.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del 24 marzo 2000;

b) apertura delle offerte ore 11 del 27 marzo 2000;

c) indirizzo presso il quale inviare le domande: vedere punto 1);

d) lingua: Italiano.

14. Alla gara saranno ammesse ditte singole o associate che possano dimostrare di avere eseguito servizi con un numero di ore volo effettuato, negli anni 1997-98-99, pari a 1,5 volte quello previsto dal contratto.

15. Gli altri requisiti richiesti, le modalità di presentazione della domanda, precisazioni sui criteri di valutazione e ogni altra informazione relativa alla presente gara sono indicate nel disciplinare che integra il presente bando.

16. Il disciplinare potrà essere richiesto, dietro pagamento delle spese di riproduzione e spedizione, presso i recapiti cui al punto 1), e sarà inoltre disponibile alla pagina: <http://www.regione.sardegna.it/ital/bandigara.htm>.

17. Data di invio dell'avviso di informazione preliminare nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 7 settembre 1999.

18) Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 10 febbraio 2000.

Il direttore generale: dott. Enea Beccu.

S-2110 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SUD Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno Vasto (CH)

Risultanze di gara esperita per i lavori di trasformazione irrigua del territorio consortile 2° stralcio - vasche di decantazione a valle della traversa di San Giovanni Lipioni.

Si rende noto: ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, che questo Consorzio ha esperito in data 27 ottobre 1999 una gara d'appalto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni con esclusione automatica in caso di offerte pari o superiori a cinque per i lavori di trasformazione irrigua nel territorio consortile, 2° stralcio, vasche di decantazione a valle della traversa di San Giovanni Lipioni.

Importo complessivo dei lavori L. 2.930.000.000.

Elenco imprese invitate:

1. Ruscito geometra Giuseppe S.r.l., Campobasso; 2) A.T.I. Finsud Costruzioni S.r.l., Cogevit Italia S.r.l., Quarto (NA); 3) Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l., Roma; 4) Ediltecnica S.r.l., Roma; 5) A.T.I. Colanzi Costruzioni S.n.c., Tramoter Appalti S.r.l., Vizioli Renato Casoli (CH); 6) Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 7) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 8) Imos S.r.l., Campobasso; 9) Rotice Antonio & C. S.a.s., Manfredonia (FG); 10) Costruzioni Ciccuttin S.r.l., Latisana (UD); 11) Vitaliani e Randich S.p.a., Roma; 12) A.T.I. Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l., Salsiccia & C. S.a.s., Ridolfi Idio e figli S.r.l., Balsorano (AQ); 13) A.T.I. Acquaviva S.r.l., Palentina S.r.l., Carosella Gabriele, Acquaviva D'Isernia (IS); 14) Co.For. S.r.l., Reggio Calabria; 15) Dott.

Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 16) Luigi Notari S.p.a., Milano; 17) Delta Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 18) Società Edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia; 19) M.I.C. Molisana Inerti Conglomerati S.r.l., Scontrone (AQ); 20) Olivieri Costruzioni S.r.l., Valsinni (MT); 21) Soc. La Rocca Alberto & C. S.n.c., Sora (FR); 22) Cospe S.r.l., Parma; 23) Isaf S.r.l., Issogne (AQ); 24) Co.Ge.Vo. S.r.l., Agropoli (SA); 25) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 26) A.T.I. Cimorelli Cosmo & C. S.n.c., Silvestro Angelo, Montaquila (IS); 27) A.T.I. Eliseo Ing. Renato S.r.l., Giangiobbe Costruzioni di Giangiobbe Domenico & C., Campobasso; 28) Marrollo Costruzioni S.r.l., Vasto (CH); 29) A.T.I. Osfe di Rossi Giuseppe & C. - Strigari Vincenzo & C. S.r.l., Cetraro (CS); 30) A.T.I. Imp. Reggiani S.r.l., Baraldi Incam S.r.l. San Possidonio (MO); 31) A.T.I. Adriatica Edilizia S.r.l., C.I.A.F.C. - Mozzagrogna (CH); 32) Sorriso geom. Leopoldo Licata (AG); 33) A.T.I. Di Pedem. Vincenzo - La Rocca Giuseppe, Sora (FR); 34) Savini Costruzioni S.r.l., Nerito Di Crognaleto (TE); 35) A.T.I. Castaldo Carmine - Costantino Mario, Rapolla (PZ); 36) A.T.I. Side S.n.c. di De Cesaris Virginia & C. - Panichi & Sabatini S.r.l., Francavilla al Mare (CH); 37) Ricucci Domenico, Manfredonia; 38) Eredi Bernardo S.n.c. Gallicchio (PZ); 39) Costruzioni Lombardi S.r.l., Vallo Della Lucania (SA); 40) A.T.I. La Rocca Vincenzo & C. S.a.s. Ciba S.r.l., Quadri Vitori, Sora (FR); 41) Di Vincenzo Dino & C. - S. Giovanni Teatino (CH); 42) Lauro S.p.a., Torino; 43) A.T.I. Pasquarella Costruzioni S.r.l., Cogeme S.r.l., Petacciato (CB); 44) Angeolo De Cesaris S.r.l., Francavilla al Mare (CH); 45) Rocco e Domenico Di Marzio S.a.s., Chieti; 46) Ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a., Poggio Renatico (FE); 47) A.T.I. Lama Costruzioni S.a.s., Vegliante Luigi S.a.s., San Lorenzo Maggiore (BN); 48) A.T.I. Cedis S.r.l., Avellato Claudio - Visco Vincenzo, Isernia; 49) Antenucci Antonio, Roccapivara (CB); 50) A.T.I. Copi S.r.l., Di Fazio Adelchi, Vasto (CH); 51) Otranto Costruzioni S.r.l., Roma; 52) De Vincenzo Geom. Giovanni, Campobasso; 53) Murolo Filippo, Roma; 54) Società Crisci S.r.l., Vasto (CH); 55) Galasso Costruzioni S.p.a., Campobasso; 56) Leone S.r.l., Roccanova (PZ); 57) Berna Nasca Costruzioni S.r.l., Mentana (RO); 58) Be.Na.Co. S.r.l., Cernam (EN); 59) Impresa Vidoni S.r.l., Tavagnacco (UD).

Hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato: 1-3-5-7-8-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-24-25-26-27-28-29-30-32-33-36-38-39-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-57-58-59.

Impresa aggiudicataria: Otranto Costruzioni S.r.l. con sede in Roma che ha offerto un ribasso del 23,90% sul prezzo a base d'asta.

L'importo contrattuale, oneri per la sicurezza compresi, sarà di L. 2.229.730.000.

Tempi di esecuzione dell'opera gg. 365, direttore dei lavori è il geom. Carlo Fiore.

Vasto, 10 febbraio 2000

Il commissario: Giuseppe Torricella.

S-2112 (A pagamento).

SEAP - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Puglia

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: S.E.A.P. S.p.a., tel. 080/5835200, telefax 080/5835225.

2. Oggetto: affidamento di subconcessione per la costruzione e gestione di un parcheggio multipiano nell'aeroporto di Bari, Palese per una durata di venti anni.

Importo stimato delle opere: L. 18.017.963.601 (€ 9.305.501,609) per lavori cat. G1 prevalente e L. 740.000.000 (€ 382.178,105) per oneri di sicurezza.

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nel capitolato speciale d'appalto e nel progetto esecutivo.

3. È data facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998, che ai sensi dell'art. 37-quinquies della legge 109/1994, ad imprese che si associno per costituire una società di capitali.

Il capitale sociale della società di progetto dovrà risultare non inferiore a L. 2 miliardi (€ 1.032.913,798) e le quote di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto partecipante dovranno essere indicate dai partecipanti in sede presentazione della domanda di partecipazione.

4. Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato dell'U.E., ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

5. Termine di completamento: giorni 400 dalla stipula dell'atto di affidamento; la decorrenza della gestione ventennale avverrà con l'attivazione del parcheggio che dovrà coincidere con l'entrata in esercizio della nuova aerostazione passeggeri.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 10 del giorno 3 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1 in plico chiuso contrassegnato «Domanda di partecipazione Gara Parcheggio».

L'apertura delle domande avverrà in seduta pubblica lo stesso giorno 3 aprile alle ore 11 presso l'ente appaltante.

Tutti i concorrenti ammessi verranno invitati a presentare l'offerta entro il 5 aprile 2000.

7. Le offerte, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 10 del giorno 28 aprile 2000 all'indirizzo di cui al punto 1 in plico chiuso contrassegnato «Offerta economica Gara Parcheggio».

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica lo stesso giorno 28 aprile alle ore 11 presso l'ente appaltante.

8. Il disciplinare di gara, il capitolato di subconcessione, i capitolati speciali d'appalto e gli allegati tecnici possono essere visionati all'indirizzo: di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, e acquistati per l'importo di L. 1.000.000 (pari a € 516,457) + I.V.A. presso la copisteria La Supertecnica, via Nicolai n. 21, Bari, tel. 080/5237797 e fax 080/5235960 con preavviso di tre giorni lavorativi.

9. La realizzazione dell'opera sarà finanziata integralmente dall'aggiudicatario che acquisirà il diritto di gestirla per un periodo di anni venti.

Il corrispettivo per la S.E.A.P. è costituito da una percentuale sugli introiti della gestione, che l'aggiudicatario dovrà indicare in sede di offerta, con un minimo garantito di L. 600 milioni annui rivalutabili.

Le condizioni contrattuali sono specificate nel «capitolato di subconcessione» le caratteristiche tecniche dell'opera sono precisate nel «capitolato speciale d'appalto» e relativa documentazione tecnica.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi inutilmente 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto di subconcessione dovrà essere prestata idonea garanzia, nelle forme indicate nell'art. 30 della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998, per la durata prima indicata, decorrente dal giorno fissato per la presentazione delle offerte, per un importo pari a L. 200 milioni (€ 103.291,379) contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di due miliardi qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario. La misura di tali garanzie è ridotta del 50% per le imprese partecipanti aventi la certificazione di sistema di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

11. Condizioni minime: le condizioni richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, dall'impresa partecipante, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione dei seguenti documenti, da inserire nella busta o plico contrassegnato «Domanda di partecipazione Gara Parcheggio».

A) Requisiti tecnico-economici autodichiarati e/o attestati:

dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di legge, attestante:

cifra d'affari globale pari ad almeno 5 miliardi negli esercizi 97, 98 e 99;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di un servizio di gestione parcheggi custoditi con un giro d'affari annuo di almeno 2 miliardi;

costo del personale dipendente nei tre esercizi di cui al punto 1 che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari;

impegno ad effettuare l'esecuzione dei lavori con procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della legge 109/1994 e successive modificazioni ponendo a base d'appalto il progetto esecutivo dell'opera, già redatto e disponibile;

qualora il soggetto partecipante intenda procedere all'esecuzione diretta dell'opera, in alternativa all'impegno di cui al punto precedente, dovrà essere indicata l'impresa partecipante designata quale esecutrice e dovrà essere prodotta, relativamente a detta impresa, tutta la documentazione prescritta dagli artt. 8 e seguenti del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 305, al fine di dimostrare il possesso della qualificazione ad eseguire i lavori nella categoria G1 prevalente per un importo di cui al punto 2.

B) Altri documenti:

documentazione attestante i poteri di firma del legale rappresentante;

dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di legge attestante l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e delle cause d'esclusione indicate dall'art. 24, comma 1 della Direttiva 93/37 C.E.E., del Consiglio nonché l'inesistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 10, comma 1-bis, della legge 109/1994 come integrata e modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998;

le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno allegare il mandato alla capogruppo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese partecipanti costituiranno una società di capitali, indicando le relative quote di partecipazione alla predetta società che subentrerà all'aggiudicatario nel rapporto di subconcessione;

in caso di A.T.I. o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d) ed e) della legge 109/1994, come integrata e modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998, non ancora costituiti, i rappresentanti legali di tutte le partecipanti al costituendo raggruppamento dovranno presentare una dichiarazione, da essi stessi sottoscritta, contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese partecipanti costituiranno una società di capitali, la quale stipulerà il contratto di affidamento della gestione, indicando le relative quote di partecipazione alla predetta società che subentrerà all'aggiudicatario nel rapporto di subconcessione.

12. La Seap si riserva di non affidare i lavori in caso di mancato perfezionamento e comunque di non procedere al loro affidamento sino all'avvenuto perfezionamento della convenzione relativa alla concessione della gestione dell'aeroporto di Bari da parte dell'amministrazione dei Trasporti o comunque dell'autorizzazione alla stipula dell'atto di affidamento della subconcessione.

Il presidente: ing. Lorenzo Ranieri.

S-2113 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SUD BACINO MORO, SANGRO SINELLO E TRIGNO Vasto (CH)

Risultanza di gara esperita per i lavori di normalizzazione ed adeguamento della rete scolante nel bacino del Trigno - 1° lotto

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55: che questo Consorzio ha esperito, in data 14 dicembre 1999 una gara d'appalto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 17 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni con esclusione automatica in caso di offerte pari o superiori a cinque per i lavori di normalizzazione ed adeguamento della rete scolante nel bacino del Trigno, 1° lotto.

Importo complessivo dei lavori: L. 2.046.000.000.

Elenco imprese invitate:

1) A.T.I. La Rocca Vincenzo & C. S.a.s. - Ciba S.r.l., Sora (FR); 2) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 3) Lauro S.p.a., Torino; 4) Costruzioni Ciccutin S.r.l., Latisana (UD); 5) A.T.I. Adriatica Edilizia S.r.l. - Mozzagrogna (CH), C.L.A.T.C.; 6) I.M.O.S. S.r.l., Campobasso; 7) Otranto Costruzioni S.r.l., Roma; 8) Società Edilizia Tirrena, Set S.p.a., La Spezia; 9) Luigi Notari S.p.a., Milano; 10) Delta Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 11) A.T.I. Soico, Società Ingegneria Costruzioni Generali S.p.a. - Di Persio Costruzioni S.r.l. - Del Barone S.a.s., Roma; 12) Ediltcnica S.r.l., Roma; 13) Rezza Costruzioni S.r.l., Castel di Sangro (AQ); 14) M.I.C., Molisana Inerti Conglomerati S.r.l., Scontrone (AQ); 15) Larocca Alberto & C. S.n.c., Sora (FR); 16) Oliviero Costruzioni, Valsinni

(MT); 17) C.O.S.P.E. S.r.l., Parma; 18) A.T.I. Giangioffe Domenico - Giangioffe Costruzioni di Giangioffe Domenico, Campobasso; 19) A.T.I. I.L.E.S.I. S.r.l. - Giancaterino Costruzioni S.a.s., Penne (PE); 20) A.T.I. C.O.P.I., Di Fazio Adelchi, Vasto (CH); 21) Antenucci Antonio, Roccamare (CB); 22) A.T.I. Pasquarella Costruzioni S.r.l. - Co.Ge.Me. S.r.l., Petacciato (CB); 23) A.T.I. Colanzi Costruzioni S.n.c. - Tramoter Appalti S.r.l. - Vizioli Renato, Casoli (CH); 24) Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 25) Vitaliani & Randich S.p.a., Roma; 26) Co.For S.r.l., Reggio Calabria; 27) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 28) A.T.I. Tullio Edil Calcestruzzi - Emilio e Paolo Saliccia & C. S.n.c. - Ridolfi Idio e F.lli S.r.l., Balsorano (AQ); 29) A.T.I. Acquaviva S.r.l. - Palentina S.r.l. - Carosella Gabriele, Acquaviva d'Isernia (IS); 30) I.S.A.F. S.r.l., Issogne (AO); 31) Co.Ge.Vo., Agropoli (SA); 32) A.T.I. Eliseo ing. Renato - Litterio geom. Antonio, Campobasso; 33) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., San Giovanni Teatino (CH); 34) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso; 35) A.T.I. Cimarello Cosmo & C. S.n.c. - Silvestro Angelo, Montaquila (IS); 36) Marullo Costruzioni S.r.l., Vasto (CH); 37) A.T.I. Di Pede geom. Vincenzo - La Rocca Giuseppe, Sora (FR); 38) A.T.I. Cedis S.r.l. - Favellato, Isernia; 39) Savini Costruzioni S.r.l. - Crognaleto (TE); 40) Costruzioni Lombardi S.r.l., Vallo della Lucania (SA); 41) A.T.I. Castaldo Carmine - Costantino Mario, Rapolla (PZ); 42) Rocco e Domenico Di Marzio Di Domenico Di Marzio & C. S.a.s., Chieti; 43) Costruzioni Internazionali Sincis S.r.l., Roma; 44) Ruscito geom. Giuseppe S.r.l., Campobasso; 45) Rotice Antonio & C. S.a.s., Manfredonia (FG); 46) A.T.I. Reggiani S.r.l. - F.lli Baraldi - I.M.C.A.M. S.r.l., San Possidoneo (MO); 47) A.T.I. O.S.F.E. S.n.c. - Strigari Vincenzo & C. S.r.l., Cetraro (CS); 48) Eredi Bernardo S.n.c., Gallicchio (PZ); 49) Galasso Costruzioni, Campobasso; 50) Società Crisci S.r.l., Vasto (CH); 51) Impresa Vidoni S.p.a., Udine; 52) Benaco, Cerami (EN); 53) Berna Nasca Costruzioni S.r.l., Cerami (EN); 54) Angelo De Cesaris, Francavilla al Mare; 55) A.T.I. Side S.n.c. - Panichi e Sabatini, Francavilla al Mare (CH); 56) Ing. Sarti Giuseppe & C., Poggio Renatico (PE); 57) A.T.I. Lama Costruzioni - Vegliante Luigi S.a.s., San Lorenzo Maggiore (BN); 58) Piero Chiodi, Teramo; 59) Murolo Filippo, 00196 Roma; 60) De Vincenzo geom. Giovanni, Campobasso; 61) A.T.I. AL.PI. Costruzioni S.a.s. - Geosfe S.r.l., Casapesenna (CE).

Hanno partecipato le imprese contraddistinte con i seguenti numeri di cui all'elenco sopra riportato:

1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 42, 4, 3, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 57, 60, 61.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Osfe di Rossi & C. S.n.c. - Strigari Vincenzo & C. S.r.l. con sede in Cetraro (CS) che ha offerto un ribasso del 24,610% sul prezzo a base d'asta. L'importo contrattuale, oneri per la sicurezza compresi, sarà di L. 1.542.479.400.

Tempi di realizzazione dell'opera: mesi 12 (dodici).

Direttore dei lavori: geom. Cesare Giuliani.

Vasto, 10 febbraio 2000

Il commissario: Giuseppe Torricella.

S-2114 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni, via dell'aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telef. 06/65951, fax 06/65954384-65956316.

2. Appalto di lavori: aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino, rete media tensione ad anello zona Alitalia, realizzazione delle opere civili e impiantistiche relative alle cabine elettriche «Galleria Servizi Alitalia», «Smistamento di Porto», «Mensa Hangar C31», «Mensa Centrale C32», «Echo C35».

Importo a base d'asta L. 1.151.919.000 (pari ad € 594.916,51) a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 23.662.000 (pari ad € 12.220,40), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualificazione richiesta: categoria prevalente G10, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 5 (fino a L. 1.500 milioni, pari ad € 774.685,35).

L'appalto si compone per l'intero importo di attività afferenti alla sola categoria prevalente.

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione di cui all'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese di Paesi appartenenti all'Unione Europea, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sull'importo a corpo a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331U.L.

4. Tempo d'esecuzione: 215 (duecentoquindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Alcune lavorazioni dovranno essere eseguite esclusivamente in orario notturno.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 160.000 (pari ad € 82,633) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 1° marzo 2000, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 27 marzo 2000 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Cabine Rete M.T.». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7), alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante richiederà ai concorrenti ivi sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, di comprovare, nel termine prescritto, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 7 aprile 2000 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,36), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi

detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa associata o consorziata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, associate o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive opere modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legislativo n. 502/1999.

13. Le condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della U.E. documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti.

b) dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1);

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore, relativamente all'ultimo quinquennio, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1).

Con riferimento all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1999, in caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti b1) e b2) almeno per il 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria ovvero una consorziata dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, a pena d'esclusione, le seguenti dichiarazioni, attestanti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E.;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo n. 502/1999.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Aeroporti di Roma S.p.a.:

dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-2141 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda speciale U.S.L. Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471-908620/908295 - Telefax 0471-935236

Bando di gara

L'Azienda speciale U.S.L. Centro Sud di Bolzano, con deliberazione n. 514 del 30 dicembre 1999 ha indetto una gara per la fornitura triennale di: «reattivi diagnostici, con e senza noleggio di apparecchiature, per il laboratorio di Microbiologia e Virologia», suddivisa in 14 lotti per un importo a base di gara complessivo, I.V.A. esclusa, di L. 4.859.000.000 (€ 2.509.464,07).

L'aggiudicazione avverrà, per i singoli lotti a norma dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (ex art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992).

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il laboratorio di Microbiologia e Virologia, via Amba Alagi n. 5, Bolzano.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono riportati nell'appendice del capitolato di fornitura e sono così suddivisi:

reattivi per la sierologia delle epatiti A, B, C (e test di conferma), HIV (e test di conferma), Toxoplasmosi e Rosolia: lotti n. 1, 2 e 3;

reattivi per la ricerca diretta della Chlamydia Trachomatis con metodica LCX: lotto n. 4;

reattivi per tests sierologici con metodo immunoenzimatico: lotti n. 5, 6, 7, 8 e 9;

reattivi per identificazione biochimica e determinazione della sensibilità agli antibiotici dei microrganismi su sistema automatico; per emocolture su sistema automatico e per colture di micobatteri su terreno liquido: lotti n. 10, 11 e 12;

reattivi per la determinazione dell'HCV-RNA (qualitativa e quantitativa) e dell'HIV-RNA (quantitativa) con metodica PCR: lotti n. 13 e 14.

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere effettuata per tutte le voci di un lotto.

La consegna di prodotti oggetto della presente gara, fatte salve eventuali eccezioni che verranno segnalate dall'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, dovrà avvenire sulla base di specifico ordine. Per quanto riguarda il noleggio delle apparecchiature, le ditte dovranno far pervenire le apparecchiature e procedere all'installazione e collaudo delle stesse secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato di fornitura.

Il bando ed il capitolato di fornitura potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano (telefax 0471-935236) entro il giorno 12 aprile 2000, presentando la copia del versamento di L. 15.000 (€ 7,75) sul c/c postale n. 10036390 oppure sul c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 (se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario). Il plico sigillato su tutti i lembi in ceralacca o altro prodotto equivalente con identica funzione sigillante, contenente la/e busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolato, in lingua italiana o tedesca, e tutta la documentazione richiesta all'art. 5 del capitolato, dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda

Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, entro il giorno 18 aprile 2000 (termine perentorio), ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovrà risultare depositata presso il servizio farmaceutico dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in pacco/chi sigillato/i, la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato di fornitura.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 9 maggio 2000 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

La/le busta/e contenente/i l'offerta/e economica/che rimarrà/rimarranno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione, che avrà luogo il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9, sempre presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi, per il controllo dei documenti ed alla gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega o procura originale con relativa fotocopia, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara riportato nell'appendice accanto a ciascun lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni data fattura.

L'offerente è vincolato alla/e propria/e offerta/e fino alla data di aggiudicazione della gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura.

Il presente bando è stato inviato, in data 00 00 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 00 00 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-2182 (A pagamento).

SO.PRA.E. - S.p.a.

Piacenza, via Vescovado n. 10

Capitale sociale L. 17.281.000.000

Iscritta al n. 5445 del registro imprese di Piacenza

Iscritta al n. 101889 R.E.A. di Piacenza

Pubblicazione esito di gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive)

Oggetto: appalto lavori di costruzione del nuovo centro fieristico polivalente e centro di sviluppo e automazione industria meccanica di Piacenza.

Iscrizione A.N.C.: cat. G1, classifica illimitata.

Importo dell'appalto a base d'asta «a corpo»: L. 28.010.694.043 + I.V.A. (€ 14.466.316,19).

Licitazione privata esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante maggior ribasso unico percentuale sull'importo «a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/1994, come modificata dalla legge 216/1995 e dalla legge 415/1998, con l'applicazione del comma 1-bis dell'art. 21, legge 109/1994 come sostituito dall'art. 7 legge 415/1998 con esclusione di offerte in aumento e alla pari.

Ditte invitate: n. 50, come da elenco approvato con provvedimento dell'amministratore delegato della società.

Ditte partecipanti e ammesse: n. 15, come da verbale di gara in data 15 novembre 1999.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa di Costruzioni S.c.r.l., via Danimarca n. 167, Modena.

Importo L. 19.535.142.333 + I.V.A. (€ 10.089.059,03).

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Luigi Franchi

S-2165 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Avviso di risultato di gara

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma Società per Azioni, via dell'aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telef. 06/65951, fax 06/65954384-65956316.

2. Appalto di lavori: aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, realizzazione di pensiline metalliche fronte aerostazioni a copertura dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali.

Importo a base d'asta L. 1.579.776.966 (pari ad € 815.886,7131) a misura.

Compenso a corpo, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro: L. 52.000.000 (pari ad € 26.855,7588).

3. Elenco dei partecipanti e degli esclusi: 1) Vesuviana Carpenteria S.n.c.; 2) Lorenzon Techmec System S.r.l.; 3) Combustoil S.r.l.; 4) Co.Te.Co. S.r.l. (escluso); 5) Alfa S.r.l.; 6) Bechini Costruzioni in Acciaio S.p.a.; 7) Buonafede S.r.l.; 8) Metalmeccanica Catena di Catena Saverio & C. S.n.c.; 9) Edil Steel S.r.l. (escluso); 10) Oxytal Group S.r.l. S.c. A.R.I. (escluso); 11) Costruzioni Metalmeccaniche Quondam S.a.s.; 12) A.T.I. Nuova Car-Fer S.r.l. (capogruppo); 13) A.T.I. Ciccotti Paolo (capogruppo); 14) Società a Responsabilità Limitata B.P.R.; 15) Pacifici Francesco S.p.a.; 16) C.F.M. S.c. a R.I. (escluso); 17) Cons. Coop.; 18) Consorzio Cooperative Costruzioni; 19) Megna Efir S.p.a.; 20) Selp S.r.l. (escluso); 21) Co.Me.Ca. S.r.l. (escluso); 22) Monsud S.r.l. (escluso).

4. Vincitore: A.T.I. Ciccotti Paolo (capogruppo) Rubbi Ferdinando, con un ribasso del 14,429%.

5. Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto in gara.

6. Tempo d'esecuzione: 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Nominativo del direttore lavori designato: Ing. Maurizio Passerelli.

Aeroporti di Roma S.p.a.:

dott. Giulio Spano - ing. Micheli Riccardi

S-2140 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Direzione Centrale Area Servizi Tecnici e Logistici

Bando di gara

1. Ente Appaltante: il comune di Roma intende procedere, mediante indizione di una gara a licitazione privata, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, data la ristrettezza dei tempi tecnici a disposizione, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 10, comma 8.

2. Oggetto dell'appalto: l'oggetto dell'appalto è costituito dal servizio di assemblaggio, montaggio e smontaggio di supporti metallici e pannelli ed interventi di manutenzione e riparazione degli impianti da posizionare sul territorio Comune, per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza alle diverse consultazioni elettorali e/o referendarie riferite all'anno 2000.

3. Importo minimo per il posizionamento degli impianti: visto l'art. 2 della legge n. 130/1975, essendo il numero minimo previsto di 500 spazi elettorali (per i centri abitati con oltre 1.000.000 di abitanti), visto l'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, l'importo minimo garantito di base e di L. 1.096.680.000 I.V.A. compresa, pari a € 566.387,95.

È facoltà dell'amministrazione aumentare il servizio sulla base di quanto previsto dall'art. 2 della legge 130/1975, con l'obbligo da parte della ditta aggiudicataria, all'effettuazione delle prestazioni aggiuntive alle stesse condizioni e modalità, e prezzi così come indicati nel capitolato medesimo.

4. Luogo di esecuzione e termini di consegna: gli impianti dovranno essere posizionati sulle aree delle 19 Circoscrizioni del comune di Roma, entro 8 giorni di calendario dalla data della lettera di commessa dell'appalto alla ditta aggiudicataria.

5. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: sono ammessi a presentare l'offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 marzo 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Direzione Centrale - Area Servizi Tecnici e Logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma - Ufficio Protocollo. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di assemblaggio, montaggio e smontaggio di supporti metallici e pannelli ed interventi di manutenzione e riparazione degli impianti da posizionare sul territorio comunale, per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza con le diverse consultazioni elettorali o referendarie da effettuarsi nel corso dell'anno 2000».

7. Termini entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 10, comma 8.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara, le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, pena di esclusione, la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che la gara non concorre, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito un fatturato globale, nell'ultimo triennio 1997, 1998, 1999, I.V.A. esclusa non inferiore a L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,71;

6) di essere iscritti alla camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente al servizio in oggetto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo 490/1995;

8) dichiarazione che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un organico medio mensile di almeno n. 20 operai alle proprie dipendenze, in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata al punto n. 5), dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o associazione temporanea ad imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui al punto 1, 5 e 8 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti; almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese, dovranno inoltre presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1, 5 e 8, della dichiarazione innanzi indicata, dovrà essere comprovata dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione alla direzione centrale, area servizi tecnici e logistici entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

La dichiarazione innanzi indicata deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione alla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al segretariato generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, (nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito).

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore della ditta che avrà effettuato il maggior sconto percentuale unico sui prezzi indicati nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno n. 2 offerte valide. In caso di offerte uguali si aggiudicherà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione, è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni di legge.

10. Cauzione provvisoria e definitiva:

1) le ditte concorrenti, per essere ammesse alla gara, dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale improduttivo di L. 45.695.000, pari ad € 23.599,50, ricavato dal 5% della somma di L. 913.900.000 (ipotizzando che nell'anno di che trattasi sia effettuata n. 1 consultazione elettorale), con l'installazione minima di n. 500 spazi elettorali, da effettuarsi nei modi seguenti con le modalità indicate dal segretariato generale nella lettera d'invito alle ditte ammesse alla gara;

2) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la tesoreria comunale;

3) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635 del 22 maggio 1956;

4) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

5) mediante polizza assicurativa, di pari importo.

Detto deposito, ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito alle ditte concorrenti non aggiudicatarie.

La ditta aggiudicataria dovrà versare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% della somma complessiva derivante dal numero degli impianti indicati nella lettera di commessa detraendo il ribasso d'asta, effettuato sui prezzi unitari di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, I.V.A. esclusa.

Detto deposito essendo costituito a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, sarà restituito dopo che la ditta appaltatrice avrà soddisfatto tutti gli obblighi suddetti successivamente all'accertamento della regolare esecuzione del servizio e comunque sino a quando non verrà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

11. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste (tutti i giorni dal lunedì al venerdì, ore ufficio), comune di Roma, direzione centrale, area servizi tecnici e logistici, ufficio tecnico, via Tiburtina n. 1163, Roma, tel. 06/4112293-06/67108298, previo versamento di L. 60, pari ad € 0,03, per ciascun foglio che compone il capitolato medesimo se la riproduzione è di una sola facciata, di L. 100, pari ad € 0,05, a foglio, se la riproduzione è di entrambe le facciate.

Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare all'ufficio protocollo della direzione centrale, area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, domanda corredata del versa-

mento di L. 3.000, pari ad € 1,55, a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale Cod. banca 1030, CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolato, gara a licitazione privata a termini abbreviati, in ambito C.E.E., per l'affidamento dei lavori di installazione, sul territorio comunale, degli impianti previsti per l'affissione di manifesti, stampati e giornali in coincidenza con le diverse consultazioni elettorali o referendarie, per l'anno 2000», allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; pari ad € 5,16, gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del capitolato.

12. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Economica Europea, in data 14 febbraio 2000.

13. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 14 febbraio 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-2203 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE ENTE DI BACINO VE4

Sede legale Dolo (VE), via Arino n. 2
Tel. 041/5139811 - Fax 041/5139853.

Avviso di asta pubblica per l'appalto del servizio di recupero delle frazioni organica e verde provenienti dalla raccolta differenziata dei R.S.U. nel bacino VE4 per il periodo 1° aprile 2000-1° aprile 2001.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Consorzio del Mirese (estremi come da intestazione).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva 92/50 C.E.E.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della direttiva 92/50 C.E.E., fatto salvo l'art. 25 dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Prezzo a base d'asta: il prezzo a base d'asta ammonta a L. 1.400.000.000 (pari a € 723.039,66), oltre I.V.A.

5. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo 22/1997, L.R. Veneto 133/1985 e ss.mm., capitolato speciale di appalto bando integrale di gara; ogni norma comunitaria, nazionale e della Regione Veneto vigente in materia.

6. Categoria servizio: 16.

7. Numero di riferimento CPC: 94.

8. Descrizione: art. 1 e 2 del Capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento: fondi propri di bilancio dell'azienda consorzio del Mirese.

10. Durata del contratto: il contratto avrà la durata di anni 1 (uno) a partire dal 1° aprile 2000.

11. Modalità di esecuzione: come previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

12. Cauzioni richieste: provvisoria (1% del prezzo a base d'asta) e definitiva (5% del prezzo di aggiudicazione).

13. Modalità di pagamento: art. 8 del Capitolato speciale d'appalto del servizio.

14. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 21 marzo 2000.

15. Indirizzo per invio offerte: Azienda Consorzio del Mirese, via Arino n. 2, 30031 Dolo (VE), tel. 041/5139811, fax 041/5139853.

Alla gara è ammessa la partecipazione anche di raggruppamenti temporanei imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e ss.mm.. Per i requisiti si applica il criterio della sommatività.

16. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: ore 9 del 22 marzo 2000, presso la sede dell'Azienda Consorzio del Mirese di Dolo, via Arino n. 2, salvo diversa comunicazione.

17. Condizioni minime tecnico-economiche richieste per la partecipazione:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o a corrispondente registro previsto in altro Stato dell'UE;

iscrizione efficace, ovvero, domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le categorie richieste per lo svolgimento del servizio;

dichiarazione che la ditta non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 29, punti a), b), c), d), e), f), g) della direttiva 92/50 C.E.E.;

almeno due idonee referenze bancarie.

La documentazione da produrre in sede di offerta è indicata nel bando integrale di gara. Per tutto quanto non contemplato nel bando si fa implicito riferimento al Capitolato speciale di appalto e al decreto legislativo 157/1995;

Il bando integrale, il Capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati sono visibili presso gli uffici dell'Azienda Consorzio del Mirese sede di Dolo, via Arino, 2, 30031 Dolo (VE). Si esclude l'invio tramite fax.

18. Visione elaborati: tutti gli elaborati di progetto sono disponibili in visione previo appuntamento telefonico (041/5139845-5139804) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

19. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte è ammesso il pubblico interessato.

20. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni.

21. Responsabile del procedimento: geom. P. Degani (tel. +39/041/5139845).

22. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 28 gennaio 2000.

Dolo, 28 Gennaio 2000

Il direttore: ing. Giuseppe Favaretto.

C-3112 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna, Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna, tel. 051/6361271-Fax 051/6361217;

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata;

b) ricorso alla procedura accelerata per consentire l'approvvigionamento di materiale per endosurgery (cateteri trocar e suturatrici monouso e relativi accessori) entro il 1° quadrimestre dell'anno 2000;

c) forma della fornitura oggetto della gara: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini Farmacia Ospedaliera, via Massarenti n. 9 e via Schiassi n. 1, Bologna;

b) natura dei prodotti da fornire: materiale per endosurgery (cateteri trocar e suturatrici monouso e relativi accessori) ripartito in più lotti;

c) quantità dei prodotti da fornire: per un valore presunto annuo pari a L. 300.000.000 (pari a € 154.937,06) I.V.A. inclusa;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Durata del contratto: biennale con possibilità di proroga di anno in anno per ulteriori anni due, con decorrenza dal 1° maggio 2000 e fino al 30 aprile 2002.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 9 marzo 2000 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) indirizzo al quale le domande devono essere recapitate: istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi, Segreteria Unità organizzativa per l'attività di approvvigionamento della farmacia

Ospedaliera, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna (BO), apponendo sulla busta la dicitura «Istanza di partecipazione alla gara per l'approvvigionamento di materiale per endosurgery»;

c) lingua: Italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 marzo 2000;

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta produce e/o commercializza materiale per endosurgery resa sull'apposito modulo da richiedere alla segreteria Unità Organizzativa per l'attività di approvvigionamento della Farmacia Ospedaliera (tel. 051/6361271) o scaricabile dal sito Internet <http://www.med.unibo.it/reparti-servizi/apprfarm>, con indicazione dei principali clienti presso i quali attingere informazioni relative al prodotto e servizio offerto;

b) idonee garanzie bancarie.

12. Divieto di varianti.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.;

15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.: 9 febbraio 2000.

16. Data di ricezione del bando.....

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott. R. Scagliarini.

B-80 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, direzione procedure contrattuali, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna, tel. 051/63.61.354, fax 051/63.61.201 con l'adesione dell'azienda U.S.L. di Imola.

2.a) Ristretta:

c) licitazione privata con le modalità di cui a decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente.

3.a) Dispense dell'azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi di Bologna e dell'azienda U.S.L. di Imola:

b) fornitura dei prodotti alimentari necessari alle due aziende sanitarie di cui al punto 1, a eccezione dei prodotti ortofrutticoli, del pane del latte.

Importo presunto dell'intero appalto O.F.E.: L. 5.582.000.000 così ripartito: Az. Osp. di Bologna: L. 4.210.000.000, Az. U.S.L. di Imola L. 1.372.000.000.

Importo presunto delle principali forniture O.F.E.:

carne bovina fresca L. 1.160.000.000;

carni avicunole L. 775.000.000;

salumi interi e porzionati L. 815.000.000;

formaggi da tavola e burro L. 835.000.000 bevande (acqua, vino, succhi di frutta): L. 315.000.000;

alimenti dietetici e per la prima infanzia L. 155.000.000;

pesce congelato e prodotti surgelati: L. 460.000.000;

prodotti alimentari vari (scatolame, spezie, prodotti nervini, prodotti dolciari e da forno, pasta di semola e all'uovo, riso, uova, olio) L. 1.067.000.000.

4. Durata del contratto: 1° luglio 2000, 30 giugno 2001 con facoltà di rinnovo annuale fino ad un massimo di quattro anni.

5. Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Le condizioni di cui al punto 9 dovranno essere possedute al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) ore 12 del 16 marzo 2000:

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) italiano.

7. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a):

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (cui data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di cui al punto 6.a), attestante che la stessa è regolarmente iscritta e autorizzata ad esercitare il commercio dei prodotti alimentari in genere;

2) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste alle lettere c), f) dell'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di aver eseguito a favore di Enti pubblici e privati nel triennio 1997-1999 almeno una fornitura globale di generi alimentari, analoga per tipologia a quella oggetto della presente gara, con l'indicazione del rispettivo importo data e destinatari, importo che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

c) che la ditta, negli ultimi 3 anni, non sia incorsa in provvedimenti di pubbliche amministrazioni con le quali sia stato risolto, per inadempimento, il contratto di fornitura;

d) che la ditta e i rispettivi subfornitori operino nel pieno rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997 emanato in attuazione delle direttive 93/43/C.E. e 96/3/C.E. concernenti l'igiene dei prodotti alimentari;

3) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che il fatturato annuo medio realizzato negli ultimi 3 esercizi finanziari (1997, 1998, 1999) è pari ad almeno L. 11.164.000.000;

10. In unico lotto ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente.

13. In caso di imprese riunite la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi, corredate della documentazione, in capo ad ognuna di esse, richieste al punto 9, con l'avvertenza che le condizioni minime richieste, di cui al punto 9 2b) e 9 3b), devono essere possedute per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo indicato. Per informazioni telefonare alla direzione procedure contrattuali tel. 051/63.61.354 - 63.61.398. Il presente bando è disponibile al seguente sito WEB: <http://www.med.unibo.it/diracq>.

15. 7 febbraio 2000.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Paola Petocchi.

B-81 (A Pagamento).

COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

Concorso di progettazione per la realizzazione di un centro culturale.

Ai sensi dell'art. 11 del bando di concorso in oggetto, prot. n. 5085 dell'8 agosto 1999, si avvisa che in data 28 febbraio 2000, alle ore 16, presso la Sala civica del Comune di Pegognaga, 46020 Pegognaga (MN), p.zza Matteotti n. 1 la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'identificazione dei concorrenti e alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

Pegognaga, 10 febbraio 2000

Il presidente della Commissione:
geom. Riccardo Lomellini

S-2215 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando d'asta pubblica

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numero di telefono, telex, e telefax dell'amministrazione: Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna, (I), tel. (051)218224, telex 214802 PROVBO I., fax (051)218555.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: individuazione dell'Istituto di Credito da cui assumere mutui per l'anno 2000. Categoria 6 lettera b), CPC ex 81, 812,814.

3. Luogo di esecuzione: Bologna, via Zamboni n. 13

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui agli artt. 10, 13, 14 del decreto legislativo 1° settembre 1933 n. 385.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: durata di ammortamento dei mutui 10 anni.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: amministrazione provinciale di Bologna, servizio appalti e contratti, via Zamboni n. 13.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: termini di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Termine di ricezione offerte: 27 marzo 2000 ore 12. Apertura offerte: 28 marzo 2000 ore 9 nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: vedi punto 4.a).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: anno 2000.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza: i criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'onere: aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, nei confronti della migliore offerta rispetto al tasso Euribor a sei mesi. L'eventuale offerta in aumento, non potrà superare i 50 centesimi di punto percentuale.

16. Altre informazioni: nessun onere d'istruttoria sui futuri mutui sarà a carico dell'Ente mutuuario; oneri di stipula e fiscali eventualmente dovuti saranno a carico dell'Ente mutuuario.

17. Data di invio del bando: 2 febbraio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 febbraio 2000.

N.B.: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 in materia pubblici servizi sopra la soglia comunitaria. Il bando integrale può essere reperito presso il servizio appalti e contratti (tel. 051/218224), oppure acquisito via Internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>.

Il dirigente del servizio appalti e contratti:
dott. Francesco Marafioti

B-82 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20.

2. Oggetto dell'appalto: interventi di manutenzione straordinaria da imprenditore edile, da idraulico ed elettricista, per il riordino e/o adeguamento di alloggi sfitti di difficile assegnazione in stabili di proprietà dell'Aler siti in Milano e provincia.

Repp. nn. 2000002 ÷ 2000006.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 3.200.000.000 (tre miliardi duecentomilioni) pari a € 1.652.662,08 così suddiviso:

1° lotto - Importo a base d'asta L. 1.200.000.000 pari a € 619.748,28 così composto:

filiale 1 - Rep. 2000002 - L. 400.000.000 pari a € 206.582,76;

filiale 3 - Rep. 2000003 - L. 800.000.000 pari a € 413.165,52;

2° lotto - Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 pari a € 619.748,28 - Filiale 2 - Rep. 2000004;

3° lotto - Importo a base d'asta L. 800.000.000 pari a € 413.165,52 così composto:

filiale 4 - Rep. 2000005 - L. 400.000.000 pari a € 206.582,76;

filiale 5 - Rep. 2000006 - L. 400.000.000 pari a € 206.582,76.

4. Luogo di esecuzione: Milano e provincia.

5. Finanziamento: fondi legge n. 560/1993.

6. Durata dei lavori: 360 giorni dalla consegna dei lavori.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 8 marzo 2000.

8. Esperimento gara:

1° seduta ore 10 del 9 marzo 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

2° seduta ore 10 del 28 marzo 2000 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 28 marzo 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di importo più elevato per cui si intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta).

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 1/a) della legge n. 14/1973.

13. Requisiti di partecipazione:

I) L'importo a base d'asta di ogni singolo lotto è suddiviso nelle seguenti categorie A.N.C. previste dal decreto ministeriale LL.PP. n. 304/1998:

G1 - Edifici civili - 53% (prevalente);

S3 - Impianti igienici - 35% (scorporabile) ai sensi dell'art. 2 lettera b) e dell'art. 4 comma 2 del decreto legge n. 502/1999 e dell'art. 13 comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

G11 - Impianti elettrici - 12%.

Iscrizione all'A.N.C. alle categorie G1 ed S3 classifica adeguata all'importo a base d'asta del lotto per il quale si intende concorrere. In caso di partecipazione a più lotti, classifica adeguata al lotto di importo più elevato.

II) Dichiarazione (allegato III del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'esercizio di attività attinente ai lavori oggetto dell'appalto, o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E., se trattasi di impresa non italiana.

III) Dichiarazione (allegato III del bando di gara) in carta semplice ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968, con firma non autenticata, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge n. 46/1990 lettere a) ed e).

IV) Dichiarazione (allegato IV del bando di gara) in carta semplice, con firma non autenticata, da cui risulti l'assenza di condanne cui consegua l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo del lotto per cui s'intende partecipare;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo del lotto per cui s'intende partecipare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, risultante nell'ultimo quinquennio da attività dell'impresa diretta ed indiretta, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler - Settore appalti e acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Il costo complessivo dei fascicoli d'appalto è di L. 250.200 pari a € 129,22 (I.V.A. compresa); il costo di ogni singolo lotto è di L. 50.040 pari a € 25,84.

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 9 del decreto legge n. 502/1999.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Milano, 8 febbraio 2000

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-561 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Milano, via Don Giovanni Minzoni n. 24
Tel. (02)39331384 - Telefax 39331225

Estratto avviso esito gara n. 11/1999

Si rende noto che, in data 1° dicembre 1999 è stata aggiudicata la licitazione privata per l'affidamento del servizio di monitoraggio, controllo e segnalazione delle differenze in addebito o accredito sulle distinte contabili delle farmacie convenzionate della Regione Lombardia.

Aggiudicatario:

Leondata S.r.l., viale Vicenza n. 20 - 36045 Lonigo (VI) per L. 381.915.000 (€ 197.242,63);

Italsaim on Line S.r.l., via Clerici n. 4 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) per L. 362.250.000 (€ 187.086,51).

Data di pubblicazione bando G.U.C.E.: 30 settembre 1999.

Data invio e ricevimento avviso alla G.U.C.E.: 3 febbraio 2000.

Il direttore amministrativo: Antonio Pileggi.

M-565 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la gara relativa all'affidamento di coperture assicurative diverse (cat. n. 6, lett. a), all. 1, decreto legislativo n. 157/1995, CPC 812, per gli anni 2000 e 2001, si è conclusa nei seguenti termini:

offerenti: 5;

metodo scelto: pubblico incanto;

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

data di aggiudicazione definitiva: 22 dicembre 1999.

Aggiudicatari:

lotti n. 1 (incendio), n. 2 (elettronica), n. 3 (furto) e n. 5 (infortuni): società Reale Mutua Assicurazioni, agenzia di Legnano;

lotti n. 4 (responsabilità civile), n. 6 (kasko mezzi in missione) e n. 7 (RCA-ARD): deserti.

Prezzo di aggiudicazione (premio annuo lordo): lotto n. 1 L. 14.331.610; lotto n. 2 L. 4.579.650; lotto n. 3 L. 6.800.000 e lotto n. 5 L. 18.335.000.

Data pubblicazione bando nella Gazzetta C.E.E.: 20 ottobre 1999.

Data d'invio dell'avviso: 11 gennaio 2000

Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta C.E.E.: 25 gennaio 2000.

Il dirigente: dott. Massimo Fogliani.

M-572 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Milano, largo Domodossola n. 1
Tel. 02/4997.7219 - Fax 4997.7385

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1, 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 03/2000 ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione, assistenza tecnica e presidio alle manifestazioni per gli immobili del quartiere Fiera Milano.

Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa: L. 2.419.529.440 (€ 1.249.582,67).

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano.

Durata dell'appalto: dal 1° giugno 2000 al 30 giugno 2001, con facoltà dell'ente di prorogare il servizio per il periodo dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio 2002 al 30 giugno 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto d), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e del riferimento «Licitazione privata n. 03/2000» entro il termine perentorio delle ore 12 del 16 marzo 2000, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del servizio approvvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla C.E.E., dal quale risulti che l'impresa esercita attività attinente all'oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di Istituto Bancario o Impresa di Assicurazioni in possesso dei requisiti *ex lege* 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri C.E.E., che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale», a garanzia della corretta esecuzione;

e) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria G1, classifica L. 1.500 milioni.

f) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

g) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi ('97-'98-'99) è pari o superiore a 2,5 volte l'importo stimato dell'appalto specificandone gli importi;

h) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi di manutenzione edile, realizzati negli ultimi tre anni ('97-'98-'99) con indicazione del committente, importo e data; da tale elenco dovrà risultare che l'im-

presa ha effettuato nel corso di un'annualità servizi di manutenzione edile per un importo cumulativo pari o superiore a L. 600.000.000, allegando i relativi certificati di buona esecuzione in originale o in copia autenticata;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni ('97-'98-'99) ed organigramma dell'impresa relativo al triennio, con suddivisione delle qualifiche e competenze;

j) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando macchinari, magazzini, parco mezzi, hardware installato e pacchetti software utilizzati, sistemi di comunicazione interpersonale, disponibilità di materiali (magazzino).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti g) e h), dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 30 marzo 2000. Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari.

Con l'offerta, dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 dell'11 maggio 2000.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, considerando i seguenti elementi di valutazione:

prezzo 60%;

sistema organizzativo di erogazione del servizio 40%.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile approvvigionamenti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 febbraio 2000.

Il Collegio commissariale straordinario:
avv. G. Zola - arch. F. Cattaneo - dott. P. Ferrari

M-567 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Servizi procedura ristretta

I Milano: Servizio Ticket restaurant.

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, I, 20133 Milano, tel. 02/23992105-2258, fax 02/23992033.

2. Categoria di servizio 17: servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti mediante buoni pasto.

Numero di riferimento CPC: 64.

Importo annuo presunto: L. 2.450.000.000 + I.V.A. (pari a € 1.265.319,40); valore facciale del ticket: L. 14.000 (numero dei dipendenti: 794 circa).

3. Luogo di esecuzione: Milano, Como, Lecco, Cremona, Mantova, Piacenza.

4.a) b) c). —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2001 con facoltà riservata al Politecnico di Milano di prorogare annualmente l'appalto per i successivi tre anni nei termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ove l'istanza promani da un'associazione o da un raggruppamento di imprese, si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno essere dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione specificando l'impresa capogruppo e le imprese mandanti.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

10.a) —;

b) ore 12 del 13 marzo 2000;

c) vedi indirizzo punto numero 1;

d) italiano.

11. 120 giorni dalla data di cui al punto numero 16.

12. Cauzioni definitive e garanzie (in L.): cauzione fidejussione/contanti 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i fornitori che:

1) non si trovino in una delle fattispecie previste dall'art. 29 punto 1, della direttiva 92/50/C.E.E. e che all'uopo rilascino idonea dichiarazione successivamente verificabile;

2) siano iscritti in uno dei registri di cui all'art. 30 punto 3, della direttiva 92/50/C.E.E.;

3) ai sensi dell'art. 31 punto 1, lettera c) della direttiva 92/50/C.E.E. abbiano avuto negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale medio annuo di almeno L. 5 miliardi (pari a € 2.582.284,50) e di almeno L. 2,5 miliardi (pari a € 1.291.142,25) per forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando;

4) ai sensi dell'art. 31 punto 1, lettera a) della direttiva 92/50/C.E.E. indichino un'idonea referenza bancaria.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i predetti requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa associata, ad eccezione del requisito di cui al punto 3) che dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura almeno dell'80%.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 36 punto 1 lettera a) direttiva 92/50/C.E.E.

15. Altre indicazioni: per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire al Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, 20133 Milano, ufficio protocollo, tassativamente entro le ore 12 del 13 marzo 2000, pena l'esclusione, un plico sigillato riportante la dicitura: «Gara per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti del Politecnico di Milano mediante buoni pasto» contenente la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente, alla quale dovranno essere allegate le dichiarazioni di cui al numero 13 punti 1., 2., 3., 4. del presente bando.

16. 3 febbraio 2000.

17. 3 febbraio 2000.

18. Il responsabile del procedimento è il rag. Gianni L. Perego (02/23992105).

19. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996, i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

I concorrenti potranno esercitare i diritti loro concessi dall'art. 13 legge n. 675/1996.

Il titolare del trattamento è il Politecnico di Milano.

Milano, 3 febbraio 2000

Il rettore: Adriano De Maio.

M-568 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 26/2000 - Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici. Gruppo 3

Importo base: L. 2.085.250.308, oltre L. 71.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: L. 2.156.250.308 pari a € 1.113.610,35.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie A.N.C. ex art. 3, lett. c) decreto legge n. 502/1999 per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S6» per L. 750.000.000; per le altre categorie A.N.C. vd. art. 2 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: B.O.C. Città di Torino 1999/2019, n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 marzo 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 marzo 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 12 aprile 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici. Gruppo 3».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, Dir. C.E.E. 93/37.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40 per cento di quello a base d'asta;

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10, decreto legge n. 502 del 29 dicembre 1999.

3) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 16 marzo 2000.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 43.125.000 (€ 22.272,20), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

6) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale, e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulati-

vamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6101 (dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12). Per informazioni tecniche contattare arch. Quinto (tel. 011/442.6164).

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 28 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2993 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 29/2000 - Ex scuola pavese sita in via Candiolo ang. via Artom - Ristrutturazione piano secondo uso biblioteca decentrata.

Importo base: L. 600.000.000, oltre L. 30.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 630.000.000, pari a € 325.367,84.

Categorie A.N.C.: «G1» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie sono indicate all'art. 3 del capitolato.

Finanziamento: mezzi di bilancio (opere di urbanizzazione).

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 120 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 14 marzo 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 15 marzo 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502/1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 5 aprile 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contenente offerta per ex scuola pavese sita in via Candiolo ang. via Artom - Ristrutturazione piano secondo uso biblioteca decentrata».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, Dir. C.E.E. n. 93/37;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40 per cento di quello a base d'asta;

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10 decreto legge n. 502 del 29 dicembre 1999;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, ai sensi dell'art. 11 decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, possono partecipare alla presente gara dimostrando il possesso dei requisiti previsti al punto 2) lettere a) e b) del presente bando, nell'ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto, e precisamente:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 3,5 volte l'importo a base di gara;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore all'80% dell'importo a base di gara.

Resta fermo il possesso degli altri requisiti;

4) ricevuta rilasciata dal settore tecnico manutenzione edifici municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 9 marzo 2000;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 12.600.000 (€ 6.507,35), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria e assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

6) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e il con-

sorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico manutenzione edifici municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-2670/3160, fax (011) 443-3150.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 2 febbraio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2994 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, tel. 02/5835.1, telefax n. 02/58352035. Trattativa privata col criterio di aggiudicazione del massimo rialzo sul contributo spese a favore dell'Università per l'affidamento della gestione del servizio di piccola ristorazione (punti ristoro) presso le varie sedi universitarie.

3. Luogo esecuzione: sede centrale e sedi limitrofe, città studi.

4. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (categoria 17 CPC 64).

5. Trattativa privata articolata in due lotti: lotto 1) sede centrale e sedi limitrofe; lotto 2) città studi.

6. Durata contratto: 2 anni dalla stipula del contratto.

7. Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ex art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8.a) Eventuali chiarimenti in ordine al presente bando potranno essere richiesti all'ufficio contenzioso ed attività legale, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano a mezzo fax al n. 02/58352035 entro e non oltre il giorno 13 marzo 2000; i chiarimenti saranno inoltrati anch'essi a mezzo fax entro il giorno 20 marzo 2000;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 marzo 2000;

c) indirizzo al quale le domande devono essere trasmesse: Università degli studi di Milano, ufficio protocollo generale, via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana;

e) gli inviti saranno inoltrati entro il 3 aprile 2000.

9. Possono chiedere di essere invitate le società che dichiareranno di possedere i seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura; nel caso di ditte straniere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese come previsto dall'art. 15 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) possesso della certificazione di qualità EN ISO 9001 o EN ISO 9002;

c) effettuazione, nel corso del triennio 1997, 1998, 1999 di analoghi servizi svolti a favore di almeno tre enti pubblici e/o privati;

d) dichiarazione da parte degli enti predetti del buon esito del servizio effettuato a loro favore;

e) inesistenza a carico della società delle cause di esclusione stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Per le società che si presentano in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi del punto 7 del presente bando, i requisiti di cui ai punti a) ed e) dovranno essere dichiarati da tutte le società appartenenti al raggruppamento.

11.a) si procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta per lotto ritenuta valida;

b) sono ammesse offerte anche per un solo lotto.

11. Il presente bando è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 9 febbraio 2000.

Si informa che ai sensi della legge n. 675/1996 il trattamento dei dati avverrà nel rispetto della riservatezza di persone fisiche e giuridiche.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-573 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 224/1999 del 19 gennaio 2000 per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento dei C.P.I. nell'edificio scolastico di via Tollegno n. 83.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a. - Fedet Di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; A.T.I. Maveco S.r.l. - S.I.C.E.T. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore Filomena; F. Borio S.r.l.; Ic.P.S.M. S.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; A.T.I. Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini - Orteco S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. Di Delsoglio Giacomo & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Novedilia S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Secap Edilità di Provisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.

È risultata aggiudicataria la ditta A.G.F. S.r.l., con sede in Torino, via Legnano n. 16, con il ribasso del 21,013% (ventuno e centesimi tredici per cento).

Torino, 26 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2995 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 207/99 del 14 gennaio 2000: manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo della briglia sul torrente Dora in corrispondenza di corso B. Tesio.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Giustiniana S.r.l. - Tecneo S.r.l.; A.T.I. Roalpi S.r.l. - F.lli Astrua S.r.l.; Abrate S.p.a. Opere Specializzate; F.lli Arlotto S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; Bruni Scavi S.n.c. di Bruni Dino e Bruni Roberto; C.B.C. S.r.l.; C.D.M. S.r.l.; C.D.F. S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.E.S.I.T. S.p.a. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Co.Ma.F S.r.l. Costruzione e Manutenzione Fognature; Cresto Costruzioni S.r.l.; Cumino S.p.a.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Ella Strade S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Garino Domenico S.a.s.; Geotek S.r.l.; Green Keeper Subalpina di Otoborgo Adriano & C. S.n.c.; Idropadana S.r.l.; Marietta S.p.a.; Obert Costruzioni S.a.s.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscalla Geom. Delio S.p.a.; S.E.A. S.n.c. di F.lli Losero; S.I.C.O.S. S.p.a.; S.I.O.C.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; So.D.L.S. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta S.I.S.E.A. S.p.a., con sede in Torino, via Palmieri n. 29, con il ribasso del 7,28% (sette e centesimi ventotto per cento).

Torino, 24 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2996 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 27/2000 - Aree attrezzate per svolgimento festival politici e altre manifestazioni, parco Carrara

Importo base: a corpo L. 170.387.071, a misura L. 779.612.929, oltre L. 40.454.545 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: L. 990.454.545 pari a € 511.527,08.

Categorie: «G1» per L. 750.000.000.

Categoria scorporabile, iscrizione obbligatoria (ex art. 13, comma 7, legge n. 109/1994): «G11» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie: art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: 1ª emissione B.O.C. Città di Torino 1999/2019, n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 57 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 28 marzo 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 29 marzo 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto-legge n. 502/1999.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 19 aprile 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso il Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste e il prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per aree attrezzate per svolgimento festival politici e altre manifestazioni, parco Carrara».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità

del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 24, comma 1, Dir. C.E.E. 93/37;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'Inps e dell'Inail, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Dichiarazione da cui risulti (con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando):

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, di importo non inferiore al 40 per cento di quello a base d'asta;

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata all'art. 10, decreto legislativo n. 502 del 29 dicembre 1999.

3) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» per L. 750.000.000 e «G11» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

Le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1999, possono partecipare alla presente gara dimostrando il possesso dei requisiti previsti al punto 2), lettere a) e b) del presente bando, nell'ammontare almeno doppio di quello ivi richiesto, e precisamente:

cifra d'affari in lavori non inferiore a 3,5 volte l'importo a base di gara;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore all'80% dell'importo a base di gara.

Resta fermo il possesso degli altri requisiti.

4) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Suolo Pubblico - Nuove Opere attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 23 marzo 2000.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 19.809.000 (€ 10.230,49), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a

rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

6) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 2) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere, piazza S. Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3572, fax (011) 530681, previo pagamento di L. 350.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 31 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2997 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 226/99 del 21 gennaio 2000
per riqualificazione urbana E27 ed urbanizzazione*

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Italverde S.r.l. - Co.Ma.F. S.r.l.; Abrate S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; F.lli Astrua S.r.l.; Impresa Bianchittera & C. S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; Impresa Brogioli S.r.l.; C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) S.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; Camardo S.r.l.; Cantieri Moderni S.r.l.; Castaldo Costruzioni S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.V. - Costruzioni Generali Valdostane S.r.l.; Co.S.Di. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Co.Ge.A.T. S.r.l.; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; A.T.I. Cosfaber S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Cresto Costruzioni S.r.l.; Cumino S.p.a.; Di Pietroantonio & C. S.r.l.; Edico Costruzioni Edili S.r.l.; Edilstar Service S.r.l.; Emas S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Essepi Strade S.r.l.; Foresto Armando S.p.a.; Garino Domenico S.a.s.; Garenza Sergio S.a.s. di Garenza & C.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.S.A.F. S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Idrogedil S.r.l.; Impregest S.r.l.; Italiana Appalti S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Millennium Costruzioni S.r.l.; Oli Scavi S.r.l.; Partenobit S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C.; Pemice S.r.l.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Ranghetti Felice S.r.l.; Ritonaro Costruzioni S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Impresa Rovelli S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; S.E.P.A. S.r.l. Soc. Edile Partenopea Appalti; Sicas Asfalti S.n.c. dei geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; Sicos S.r.l.; Impresa Sirio S.r.l.; Sisap S.A.S. di Tomatis geom. Massimo & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.

È risultata aggiudicataria la ditta Borio Giacomo S.r.l., con sede in Borgaro Torinese, via Veneto n. 27, che ha offerto il prezzo di L. 794.130.790.

Torino, 27 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2998 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, via Manini n. 12

Tel. 0372/41941 - Fax 0372/419422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112820196

Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona.

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria in Cremona, quartiere Giuseppina.

Lotto 1/A: adeguamento di impianti di riscaldamento negli edifici in via Ca' del Vescovo nn. 23, 25, 27, 29 e 31, via Corradino nn. 4, 6 e 8, piazza Migliavacca nn. 1 e 2, via Rivelli nn. 10 e 12, via Secchi nn. 5 e 7.

Lotto 3/A: adeguamento di impianti di riscaldamento negli edifici in via Baronio nn. 21, 23, 25, 31 e 35, via de' Romani nn. 2, piazza Caccia n. 12/A, via Amadei nn. 1 e 3.

Lotto 1/B: adeguamento e riqualificazione esterna degli edifici di piazza Caccia nn. 12/A-B-C, 13, 14, 15, 16, 18, 19, via Amadei nn. 1 e 3 e via Scotti nn. 1 e 3, opere edili.

Lotto 2/B: adeguamento e riqualificazione esterna degli edifici di piazza Caccia nn. 22 e 23, via Baronio nn. 21, 22, 23, 24, 25, 31, 35, 43, 45 e 47, via de' Romani nn. 1 e 2, via Pisone n. 19, via Scotti nn. 4 e 6, opere edili.

Lotto 3/B: adeguamento di impianti di riscaldamento negli edifici in piazza Migliavacca nn. 1 e 2, via Ca' del Vescovo nn. 23, 25, 27, 29 e 31, via Corradino nn. 4, 6 e 8, via Rivelli nn. 10 e 12, via Secchi nn. 5 e 7, opere edili.

Lotto 1/C: adeguamento e riqualificazione esterna degli edifici di piazza Caccia nn. 12/A-B-C, 13, 14, 15, 16, 18, 19, via Amadei nn. 1 e 3 e via Scotti nn. 1 e 3, cappottatura fabbricati e pitturazione esterna.

Lotto 2/C: adeguamento e riqualificazione esterna degli edifici di piazza Caccia nn. 22 e 23, via Baronio nn. 21, 22, 23, 24, 25, 31, 35, 43, 45 e 47, via de' Romani nn. 1 e 2, via Pisone n. 19, via Scotti nn. 4 e 6, cappottatura fabbricati e pitturazione esterna.

Lotto 3/C: adeguamento e riqualificazione esterna degli edifici di piazza Migliavacca nn. 1 e 2, via Ca' del Vescovo nn. 23, 25, 27, 29 e 31, via Corradino nn. 4, 6 e 8, via Rivelli nn. 10 e 12, via Secchi nn. 5 e 7, cappottatura fabbricati e pitturazione esterna.

Importo complessivo dei lavori:

lotto 1/A: L. 739.530.000 (€ 381.935,37) per lavori a corpo e L. 1.870.000 (€ 965,77) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 739.530.000 (€ 381.935,37), categoria prevalente G11, classifica 4^a.

lotto 3/A: L. 423.850.000 (€ 218.900,26) per lavori a corpo e L. 1.750.000 (€ 903,80) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 423.850.000 (€ 218.900,26), categoria prevalente G11, classifica 4^a.

lotto 1/B: L. 838.250.000 (€ 432.920,00) per lavori a corpo e L. 7.650.000 (€ 3.950,89) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 681.140.000 (€ 351.779,45), categoria prevalente G1, classifica 4^a.

Opere specializzate: L. 157.110.000 (€ 81.140,54), categoria S6, classifica 2^a.

lotto 2/B: L. 1.097.550.000 (€ 566.837,27) per lavori a corpo e L. 8.250.000 (€ 4.260,77) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 907.775.000 (€ 468.826,67), categoria prevalente G1, classifica 5^a.

Opere specializzate: L. 189.775.000 (€ 98.010,61), categoria S6, classifica 3^a.

lotto 3/B: L. 903.400.000 (€ 466.567,16) per lavori a corpo e L. 7.800.000 (€ 4.028,37) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 764.675.000 (€ 394.921,68), categoria prevalente G1, classifica 4^a.

Opere specializzate: L. 138.725.000 (€ 71.645,48), categoria S6, classifica 2^a.

lotto 1/C: L. 501.450.000 (€ 258.977,32) per lavori a corpo e L. 5.850.000 (€ 3.021,27) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 91.225.000 (€ 47.113,78), categoria prevalente S8, classifica 2^a.

Opere specializzate: L. 75.960.000 (€ 39.230,07), categoria S7, classifica 1^a.

lotto 2/C: L. 754.450.000 (€ 389.640,90) per lavori a corpo e L. 6.950.000 (€ 3.589,38) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 647.700.000 (€ 334.509,14), categoria prevalente S8, classifica 4^a.

Opere specializzate: L. 106.750.000 (€ 55.131,77), categoria S7, classifica 2^a.

lotto 3/C: L. 524.800.000 (€ 271.036,58) per lavori a corpo e L. 6.600.000 (€ 3.408,62) quale costo della sicurezza ex art. 12 decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 438.920.000 (€ 226.683,27), categoria prevalente S8, classifica 4^a.

Opere specializzate L. 85.880.000 (€ 44.353,32), categoria S7, classifica 1^a.

Requisiti di partecipazione.

Ai sensi del decreto legge n. 502/1999 si richiede la qualificazione alla sola categoria generale prevalente per classifica corrispondente.

Si richiamano a tale proposito gli artt. 3, 4 e 9 del decreto legge n. 502/1999 ai fini della partecipazione e qualificazione delle imprese singole e riunite.

Ai fini della partecipazione al presente appalto le ditte concorrenti dovranno altresì dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502/1999 come meglio specificato al punto 5 delle dichiarazioni da produrre in sede di offerta.

Per le imprese non iscritte all'A.N.C. si richiamano le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 11 del decreto legge n. 502/1999.

Luogo di esecuzione: le opere da eseguire sono site in Comune di Cremona. La spesa viene finanziata con i fondi di cui all'art. 25 della legge n. 513/1977, decreto direttore generale territorio ed edilizia residenziale Regione Lombardia n. 1172 del 20 gennaio 2000 (lotti 1/A, 3/A, 1/B, 1/C, 2/C, 3/C) e con i fondi di cui alla legge n. 560/1993, comma 14, decreto direttore generale territorio ed edilizia residenziale Regione Lombardia n. 1174 del 20 gennaio 2000 (lotti 2/B e 3/B).

Sopralluogo: obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara d'appalto, previa visione degli elaborati di progetto, esclusivamente i giorni 1° marzo 2000 per i lotti 1/A e 3/A, 2 marzo 2000 per i lotti 1/B, 2/B e 3/B, 3 marzo per i lotti 1/C, 2/C e 3/C alle ore 8,30 con prenotazione tramite fax (0372/419422) entro le ore 16,30 del giorno 28 febbraio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Verifica della congruità delle offerte: articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà al sorteggio.

Si fa avvertimento alle imprese che dovessero presentare offerta per più lotti che ciascun lotto sarà aggiudicato a ditte diverse.

L'apertura delle offerte presentate per gli appalti di cui al presente bando avverrà secondo il seguente ordine: lotto 2/B, lotto 3/B, lotto 1/B, lotto 2/C, lotto 1/A, lotto 3/C, lotto 1/C, lotto 3/A.

L'offerta della ditta già aggiudicataria di un lotto sarà esclusa e non sarà comunque considerata ai fini del calcolo dell'anomalia delle offerte del lotto aperte successivamente.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

prima fase: il 14 marzo 2000 alle ore 9 in Cremona, presso la sede dell'azienda in via Manini n. 12 si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994;

seconda fase: il 30 marzo 2000 alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

Termine di presentazione dell'offerta: 9 marzo 2000 entro e non oltre le ore 12,30 mediante raccomandata A.R., posta prioritaria con restituzione al mittente oppure consegna diretta.

Il bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici ed. del 21 febbraio 2000, all'albo pretorio del Comune di Cremona e della provincia di Cremona. Esso è presente in internet all'indirizzo www.rccr.cremona.it/aler.

Per informazioni e visione documenti: ufficio tecnico A.L.E.R. (0372/41941) all'indirizzo sopra indicato.

Documentazione della gara: ritirabile presso la copisteria Elios Studio, via Aselli n. 17/A, Cremona (tel. 0372/36815).

Responsabile del progetto: ing. Maurizio Boldori (tel. 0372/419443).

Cremona, 9 febbraio 2000

Il direttore: avv. Massimo Placchi.

C-3024 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, via Manini n. 12

Tel. 0372/41941 - Fax 0372/419422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112820196

Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona.

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento ed il recupero di 32 alloggi in provincia di Cremona.

Importo complessivo dei lavori: L. 623.328.525 (€ 321.922,32) per lavori a corpo.

Opere generali: L. 325.597.035 (€ 208.447,95) categoria prevalente G1, classifica 3^a.

Opere specializzate: L. 219.727.009 (€ 113.474,37), articolo 2, lettera b) del decreto legislativo n. 502/1999, categoria G11, classifica 3^a.

Opere specializzate: L. 78.014.481 (€ 40.291,12), categoria S7, classifica 1^a.

Requisiti di partecipazione:

ai sensi del decreto legislativo n. 502/1999 si richiede alla sola categoria generale prevalente G1;

si richiamano a tale proposito gli articoli 3, 4 e 9 del decreto legislativo n. 509/1999 ai fini della partecipazione e qualificazione delle singole imprese e riunite;

le opere speciali ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 502/1999 e dell'articolo 13, comma 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni potranno essere eseguite direttamente dall'impresa aggiudicataria qualora in possesso della iscrizione A.N.C. alla categoria G11, classifica 3^a oppure eseguite in associazione di imprese;

ai fini della partecipazione al presente appalto le ditte concorrenti dovranno altresì dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 502/1999 come meglio specificato al punto 5 delle dichiarazioni da produrre in sede di offerta;

per le imprese non iscritte all'A.N.C. si richiamano le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 502/1999.

Luogo di esecuzione: le opere da eseguire sono site in provincia di Cremona.

La spesa: fondi di cui alla D.G.R. n. VI/44941 del 5 agosto 1999 e decreto direttore generale territorio ed edilizia regionale Lombardia.

Visione degli elaborati di progetto: obbligatoria, a pena di esclusione dalla gara d'appalto, previo preavviso telefonico (0372/41941), nelle ore di apertura al pubblico.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Verifica della congruità delle offerte: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà al sorteggio.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

prima fase: il 13 marzo 2000 alle ore 14,30 in Cremona, presso la sede dell'azienda in via Manini n. 12 si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994;

seconda fase: il 29 marzo 2000 alle ore 14,30, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

Termine di presentazione dell'offerta: 8 marzo 2000 entro e non oltre le ore 12,30 mediante raccomandata A.R., posta prioritaria con restituzione al mittente oppure consegna diretta.

Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta aste e appalti pubblici ed. del 21 febbraio 2000, all'albo pretorio del comune di Cremona e della provincia di Cremona. È presente in internet all'indirizzo www.rccr.cremona.it/aler.

Per informazioni e visione documenti: ufficio manutenzione A.L.E.R. (0372/41941) all'indirizzo sopra indicato.

Documentazione della gara: ritirabile presso la copisteria Elios Studio, via Aselli n. 17/A, Cremona (tel. 0372/36815).

Responsabile del progetto: ing. Davide Croce (tel. 0372/419406).

Cremona, 9 febbraio 2000

Il direttore: avv. Massimo Placchi.

C-3023 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 208/99 del 14 gennaio 2000 per manutenzione periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Giustiniana S.r.l. - Tecneco S.r.l.; A.T.I. Roalpi S.r.l. - F.lli Astrua S.r.l.; Abrate S.p.a. Opere Specializzate; F.lli Arlotto S.p.a.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.B.C. S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.Ge.V. - Costruzioni Generali Valdostane S.r.l.; Co.E.S.I.T. S.p.a. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Co.Ma.F. S.r.l. Costruzione e Manutenzione Fognature; Cresto Costruzioni S.r.l.; Cumino S.p.a.; Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Ella Strade S.r.l.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Garino Domenico S.a.s.; Geotek S.r.l.; Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c.; I.S.A.F. S.r.l.; Marietta S.p.a.; Obert Costruzioni S.a.s.; Piemonte Costruzioni S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Ruscalia geom. Delio S.p.a.; S.E.A. S.n.c. di F.lli Losero; S.I.C.O.S. S.p.a.; S.I.O.C.S. S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; So.D.I.S. S.r.l.; Stradedile S.p.a.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Stradedile S.p.a., con sede in Torino, via G.C. Cavalli n. 12, con il ribasso del 5,01% (cinque e centesimi uno per cento).

Torino, 25 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2999 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, via Manini n. 12

Tel. 0372/41941 - Fax 0372/419422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112820196

Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona.

Oggetto: lavori di nuova costruzione di n. 12 autorimesse in Isola Dovarese.

Importo complessivo dei lavori: L. 162.355.000 (€ 84.365,82) per lavori a corpo e L. 1.000.000 (€ 516,46) quale costo della sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 162.355.000 (€ 483.197,07), categoria prevalente G1, classifica 2^a.

Requisiti di partecipazione.

Ai sensi del decreto legge n. 502/1999 si richiede la qualificazione alla sola categoria generale prevalente G1 per classifica 2^a.

Ai fini della partecipazione al presente appalto le ditte concorrenti dovranno altresì dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del decreto legge n. 502/1999 come meglio specificato al punto 5 delle dichiarazioni da produrre in sede di offerta.

In caso di riunione di imprese si richiama l'art. 9 del decreto legge n. 502/1999.

Luogo di esecuzione: le opere da eseguire sono site in comune di Isola Dovarese.

La spesa viene finanziata con i fondi di cui alla legge n. 560/1993, comma 14, D.G.R. n. VI/44422 del 23 luglio 1999 e decreto direttore generale territorio ed edilizia residenziale Regione Lombardia n. 1174 del 20 gennaio 2000.

Sopralluogo: obbligatorio, a pena di esclusione, previa visione degli elaborati di progetto, esclusivamente il 29 febbraio 2000 alle ore 8,30 con prenotazione tramite fax (0372/419422) entro le ore 12,30 del 25 febbraio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Verifica della congruità delle offerte: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà al sorteggio.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

prima fase: il 13 marzo 2000 alle ore 9 in Cremona, presso la sede dell'azienda in via Manini n. 12 si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994;

seconda fase: il 29 marzo 2000 alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

Termine di presentazione dell'offerta: 8 marzo 2000 entro e non oltre le ore 12,30 mediante raccomandata A.R., posta prioritaria con restituzione al mittente oppure consegna diretta.

Il bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici ed. del 21 febbraio 2000, all'albo pretorio del Comune di Cremona e della provincia di Cremona. Esso è presente in internet all'indirizzo www.rccr.cremona.it/aler.

Per informazioni e visione documenti: ufficio tecnico A.L.E.R. (0372/41941) all'indirizzo sopra indicato.

Documentazione della gara: ritirabile presso la copisteria Elios Studio, via Aselli n. 17/A, Cremona (tel. 0372/36815).

Responsabile del progetto: ing. Maurizio Boldori (tel. 0372/419443).

Cremona, 9 febbraio 2000

Il direttore: avv. Massimo Placchi.

C-3025 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, via Manini n. 12

Tel. 0372/41941 - Fax 0372/419422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112820196

Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona.

Oggetto: lavori di nuova costruzione di n. 6 alloggi e n. 6 autorimesse in Piadena, viale Europa.

Importo complessivo dei lavori: L. 935.600.000 (€ 483.197,07) per lavori a corpo e L. 2.400.000 (€ 1.239,50) quale costo della sicurezza ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 (I.V.A. esclusa). Tale ultimo importo non è soggetto a ribasso d'asta.

Opere generali: L. 838.600.000 (€ 433.100,76), categoria prevalente G1, classifica 4^a.

Opere specializzate: L. 97.000.000 (€ 50.096,32), categoria S6, classifica 2^a.

Requisiti di partecipazione.

Ai sensi del decreto legge n. 502/1999 si richiede la qualificazione alla sola categoria generale prevalente G1.

Si richiamano a tale proposito gli artt. 3, 4 e 9 del decreto legge n. 502/1999 ai fini della partecipazione e qualificazione delle imprese singole e riunite.

Ai fini della partecipazione al presente appalto le ditte concorrenti dovranno altresì dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502/1999 come meglio specificato al punto 5 delle dichiarazioni da produrre in sede di offerta.

Per le imprese non iscritte all'A.N.C. si richiamano le disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 11 del decreto legge n. 502/1999.

Luogo di esecuzione: le opere da eseguire sono site in comune di Piadena.

La spesa viene finanziata con i fondi di cui alla legge n. 560/1993, comma 14, D.G.R. n. VI/44422 del 23 luglio 1999 e decreto direttore generale territorio ed edilizia residenziale Regione Lombardia n. 1174 del 20 gennaio 2000.

Sopralluogo: obbligatorio, a pena di esclusione, previa visione degli elaborati di progetto, esclusivamente il 28 febbraio 2000 alle ore 8,30 con prenotazione tramite fax (0372/419422) entro le ore 12,30 del 25 febbraio 2000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Verifica della congruità delle offerte: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso vi siano offerte uguali si procederà al sorteggio.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti due fasi:

prima fase: il 15 marzo 2000 alle ore 9,30 in Cremona, presso la sede dell'azienda in via Manini n. 12 si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994;

seconda fase: il giorno 31 marzo 2000 alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nel procedimento di appalto con l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

Termine di presentazione dell'offerta: 10 marzo 2000 entro e non oltre le ore 12,30 mediante raccomandata A.R., posta prioritaria con restituzione al mittente o consegna diretta.

Il bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici ed. del 21 febbraio 2000, all'albo pretorio del Comune di Cremona e della provincia di Cremona. Esso è presente in internet all'indirizzo www.rccr.cremona.it/aler.

Per informazioni e visione documenti: ufficio tecnico A.L.E.R. (0372/41941) all'indirizzo sopra indicato.

Documentazione della gara: ritirabile presso la copisteria Elios Studio, via Aselli n. 17/A, Cremona (tel. 0372/36815).

Responsabile del progetto: ing. Maurizio Boldori (tel. 0372/419443).

Cremona, 9 febbraio 2000

Il direttore: avv. Massimo Placchi.

C-3026 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Ente Pubblico Economico

Tel. 080.5315704 Pbx - Fax 080.5315706

Bando di gara a mezzo asta pubblica

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 30/2000 del 31 gennaio 2000; il giorno 23 marzo 2000 alle ore 15 presso la sala consiliare del consorzio per lo sviluppo industriale, avrà luogo, sotto la presidenza del dott. Giacomo De Lillo, pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di completamento e di sistemazione della rete stradale al servizio degli insediamenti produttivi nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno.

L'importo a base d'asta ammonta a nette L. 6.883.747.557 (€ 3.555.159,00), di cui L. 275.350.000 (€ 142.206,50) corrispondenti agli oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

In applicazione dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con procedura di esclusione automatica.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'esclusione delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso sarà contenuta nei limiti del 10%; tuttavia, in presenza di più offerte di pari percentuale, eccedenti il 10%, si procederà all'esclusione anche delle ulteriori offerte di pari percentuale.

Nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il luogo dell'esecuzione dell'appalto è l'agglomerato industriale di Bari-Modugno, area compresa tra la S.P. Modugno-Palese e la S.S. 96, per quanto attiene la realizzazione di nuove strade, ed alcune strade esistenti all'interno dell'agglomerato industriale, per quanto attiene l'allargamento ed il rifacimento del manto stradale.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento, con riferimento alla normativa che le prescrive, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale di appalto.

Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge n. 109/1994, testo vigente.

La categoria dei lavori ed il relativo importo sono: categoria generale - G3, importo L. 6.883.747.557 (€ 3.555.159,00); classifica corrispondente. Nell'importo dei lavori sono compresi quelli relativi a: lavori di demolizione e rimozione per L. 258.828.908; lavori di ripristino per L. 112.205.085; lavori di arredo sede stradale per L. 75.721.223.

Non sono previste opere scorparabili.

All'impresa singola concorrente viene richiesta l'iscrizione presso l'A.N.C. alla categoria prevista (G3) per un importo (aumentato di un quinto) pari o superiore all'importo dei lavori.

In caso di imprese riunite (in associazione orizzontale), ciascuna impresa riunita deve essere iscritta nella categoria prevista per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma degli importi deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese aggiudicatrici possono eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, oppure subappaltare dette lavorazioni esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, dall'art. 34 della legge n. 109/1994, come integrato e modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

I concorrenti all'atto dell'offerta devono indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

In mancanza, l'impresa non potrà più subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'eventuale subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 360 giorni (trecentosessanta) naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita una penale pecuniaria pari allo 0,02% (zerovirgolazerodueper cento) dell'ammontare contrattuale dell'appalto, aumentata delle maggiori spese per direzione, contabilità ed assistenza ai lavori sostenute dall'appaltatore, nonché degli eventuali ulteriori danni subiti per effetto della maggiore durata dei lavori. Il presidente di gara, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% di quelli le cui offerte sono state ritenute ammissibili, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, improrogabilmente, a pena di esclusione dalla gara e di applicazione delle sanzioni di legge, entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima, inoltrata via telefax o posta celere a.r., il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, con le modalità di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, testo vigente.

Al termine della prima seduta il presidente di gara fisserà la data di ripresa della procedura per l'apertura delle buste contenenti le offerte e l'aggiudicazione provvisoria.

L'appalto è finanziato: con fondi C.I.P.E., delibera giunta regionale Puglia n. 70/1999 del 16 febbraio 1999. Hanno facoltà di presentare offerta anche i concorrenti di cui all'art. 10 lett. d) ed e), ed alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citata.

Per i requisiti di ordine generale dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I requisiti di qualificazione, di cui all'art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, debbono essere posseduti totalmente dall'impresa singola, mentre, in caso di imprese riunite, o di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dalla capogruppo o da un'impresa consorziata almeno per il 40% (quaranta per cento) e da ciascuna impresa mandante o consorziata almeno per il 10% (dieci per cento).

L'impresa mandataria deve essere in possesso dei requisiti in misura maggioritaria. In ogni caso i requisiti di qualificazione devono essere garantiti complessivamente dalla riunione delle imprese.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109 citata, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

L'offerta dei concorrenti associati o dei consorziati di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/1994 e s.m.i., determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'ente nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui innanzi anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

Le stesse devono allegare dichiarazione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, come dichiarata, è immutabile.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a partire dal 90° giorno dalla data di presentazione della stessa qualora non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il termine di ricezione del plico, contenente la documentazione e la busta chiusa e sigillata dell'offerta, è fissato, perentoriamente, per il giorno 21 marzo 2000 alle ore 12, oltre il termine predetto non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa e sigillata dell'offerta, deve essere effettuato a mezzo raccomandata postale a.r.

Può anche essere effettuata a mezzo agenzia recapito espressi per città, oppure a mano: in tal caso deve essere indirizzata al consorzio per lo sviluppo industriale, ufficio protocollo, via delle Dalie n. 4, 70026

Modugno (BA), ed il plico dovrà essere affrancato, con annullo postale, in conformità delle vigenti tariffe postali, come posta raccomandata.

Il competente ufficio del consorzio è tenuto a rilasciare ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui il consorzio non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile. Il plico predetto deve: essere chiuso e sigillato con ceralacca e con apposizione di timbro e firma del concorrente sui lembi di chiusura; recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara; recare i nominativi di tutte le imprese associate, in caso di A.T.I., con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo; essere trasmesso, se a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., al seguente indirizzo: Consorzio per lo sviluppo industriale, casella postale aperta, sportello avanzato C.M.P., 70123 Bari.

Il plico dovrà pervenire nei termini di cui sopra e dovrà contenere:

A) offerta, redatta in carta legale e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di costituente A.T.I. o consorzi, dai titolari o dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volerne far parte.

L'offerta dovrà contenere la misura percentuale unica del ribasso offerto (in cifre e in lettere).

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta singola, sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante, sul frontespizio, il nominativo dell'impresa, o dell'A.T.I. offerente e la scritta «Offerta per l'asta pubblica riguardante l'affidamento dei lavori di «completamento e la sistemazione della rete stradale al servizio degli insediamenti produttivi nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno». Si specifica che le buste devono essere solo due: una contenente esclusivamente l'offerta, l'altra contenente la busta dell'offerta e i documenti;

B) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante o del titolare dell'impresa che attesti:

b1) di aver preso visione delle condizioni tutte del capitolato speciale di appalto e che, recatosi sul posto dove devono essere eseguiti i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b2) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, come riportate nell'apposito piano redatto in conformità del decreto legislativo n. 494/1996, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

b3) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b4) che l'impresa non è stata raggiunta, alla data di presentazione dell'offerta, dalla comunicazione dell'avvio di procedimenti per la sospensione o la cancellazione dall'albo nazionale dei costruttori di cui all'art. 22 della legge n. 57/1962;

b5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e s.m.i. non sussistono a carico del legale rappresentante della società o del titolare dell'impresa, nonché del/i direttore/i tecnico/i, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso che siano ostativi all'esecuzione di contratti pubblici;

b6) che non esiste a suo carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991,

C) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, anche in copia autenticata, in corso di validità (1 anno). In caso di associazione temporanea di imprese, valgono, ai fini dell'iscrizione all'A.N.C., le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

D) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato, anche in copia autenticata, dovrà essere prodotto: dalle imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare; dalle società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici nonché per tutti i soci accomandati nel caso di società in accomandita semplice; per il/i direttore/i tecnico/i nonché per tutti i componenti la società in nome collettivo; per il/i direttore/i tecnico/i nonché per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualsiasi tipo;

E) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della camera di commercio, ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della gara, riportante la dicitura antimafia e l'attestazione che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di ogni analoga situazione e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento, di concordato o di amministrazione controllata nell'ultimo quinquennio;

F) atto costitutivo (in originale o copia autenticata) dei consorzi di imprese ed eventuali atti modificativi, ovvero autocertificazione allegata;

G) certificato (in originale o copia autenticata) di iscrizione delle cooperative negli appositi registri prefettizi, ovvero autocertificazione allegata;

H) cauzione provvisoria pari al 2% (L. 137.674.952) dell'importo dei lavori a base d'asta. La cauzione, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e deve essere prestata mediante: a) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con le quali l'istituto si obblighi incondizionatamente ad effettuare, a semplice richiesta scritta ed entro 15 giorni dalla stessa, il versamento della somma garantita presso la tesoreria del consorzio, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957, e si impegni a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nel caso dell'offerente risultasse aggiudicatario. Le fideiussioni o le polizze dovranno essere prodotte nella prescritta carta legale e sottoscritte, con firma autenticata, dal funzionario responsabile dell'istituto bancario o della società di assicurazione. In caso di polizza assicurativa, la società dovrà inoltre dichiarare, sempre con firma autenticata del funzionario responsabile, che la società stessa possiede i requisiti prescritti per l'inserimento nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni. La cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

I) dichiarazione relativa ai requisiti di ammissibilità: l'impresa concorrente deve espressamente dichiarare di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502: cifra d'affari in lavori, dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta che non deve risultare inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori a base d'asta; esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara di lavori appartenenti alla categoria (G3) oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare; dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. Per l'ammortamento figurativo vale quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera d) del decreto legge n. 502/1999; costo, nell'ultimo quinquennio, del personale dipendente che non deve risultare inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori. In luogo dei certificati di cui alle lettere C e D potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) a firma degli interessati ovvero copia conforme all'originale degli stessi. Il certificato di cui alla lettera E deve essere presentato in copia originale o in copia autenticata. La dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di valido documento di riconoscimento del dichiarante;

L) autocertificazione ai sensi della legge n. 403/1998 e della legge n. 15/1968, nello schema allegato che costituisce parte integrante del bando. In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982. Il consorzio si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 403/1998 di procedere ad idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;

M) elenco dei documenti e delle dichiarazioni: tutti i documenti e le dichiarazioni contenuti nel plico dovranno essere dettagliatamente riportati su foglio intestato e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente. Prima di procedere all'aggiudicazione

definitiva, il consorzio, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiederà al primo ed al secondo in graduatoria di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa richiesti dal bando, qualora tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti sorteggiati. Qualora questi ultimi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, entro 10 gg. dalla richiesta, il consorzio procederà all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara, alla escussione della relativa cauzione e segnalerà il fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, ed all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e s.m. Il consorzio procederà, pertanto, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione; si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, o la constatazione nell'offerta di qualsiasi irregolarità; in caso di A.T.I. (ed alle stesse condizioni i consorzi di cui agli artt. 2602 e segg. del Codice civile), tutta la documentazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti: in particolare la dichiarazione di accertamento e sopralluogo, il certificato di iscrizione all'A.N.C. o la dichiarazione sostitutiva, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o la copia autenticata, nonché la dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione degli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, dovranno essere prodotti da ciascuna impresa partecipante.

Facoltà: il consorzio, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltante, si avvarrà della facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994, testo vigente. Sarà esperito, nei casi consentiti dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994, testo vigente, il tentativo di accordo bonario su proposta del responsabile del procedimento, sottoscritto dall'affidatario. Tutte le controversie relative all'esecuzione del contratto potranno essere deferite ad un collegio arbitrale, costituito a norma dell'art. 32, comma 2, della citata legge n. 109/1994.

Obblighi: dovranno essere applicate le norme relative ai contratti collettivi di lavoro e quant'altro prescritto dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990 n. 55. La custodia del cantiere, ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982 n. 646, deve essere affidata a persona provvista di qualifica di guardia particolare giurata.

Oneri: il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e l'accredito del mandato presso la tesoreria del consorzio. Sono a carico dell'appaltatore, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'ente appaltante, tutte le spese contrattuali e di ufficio che si determinano forfettariamente in un importo pari allo 0,5% di quello di aggiudicazione. Il consorzio provvederà direttamente ai pagamenti di dette spese, richiedendo all'appaltatore il versamento delle somme, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sedi in uno stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Accesso alla documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il progetto e i documenti complementari possono ottenersi in visione dal servizio tecnico del consorzio in via delle Dalie n. 4, zona industriale, Modugno, tel. 080.5315704, fax 080.5315706. Copia del bando con allegato schema di autocertificazione e degli elaborati di progetto può essere richiesta alla copisteria Dielle Service, via Roma n. 25, 70026 Modugno (BA), tel. e fax 080.5354355. Importo e modalità di versamento della somma necessaria per ottenere tali documenti sono i seguenti: L. 70, I.V.A. compresa fotocopia formato A4; L. 1.500/mq I.V.A. compresa copie eliografiche. Modalità: via fax a spese del richiedente; trasporto a mezzo corriere con spese a carico del destinatario. Ai sensi della legge n. 675/1996, si precisa che il trattamento dei dati, improntato a criteri di liceità e correttezza, ha la finalità di accertare l'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento. All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Può parlare in nome e per conto dell'offerente un suo delegato se in possesso di un documento di riconoscimento e di delega.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Giuseppe Spadavecchia.

Modugno, 3 febbraio 2000.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATO AL BANDO DI PUBBLICO INCANTO

SPETT. CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

Oggetto: «lavori di completamento e di sistemazione della rete stradale al servizio degli insediamenti produttivi nell'agglomerato industriale Bari - Modugno. Importo a base di gara L. 6.883.747.557 oltre I.V.A. (€ 3.555.159,00) di cui L. 275.350.000 (€ 142.206,50) corrispondenti agli oneri relativi al piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Dichiarazione

Il sottoscritto legale rappresentante
per l'impresa concorrente
con sede in
con codice fiscale n. e con Partita I.V.A. n.
Imprese mandanti o consorziate:
Impresa Capogruppo:
per la partecipazione alla gara di cui in oggetto dichiara:

1) ai sensi dell'art. 2 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/1968, in sostituzione definitiva di certificato, che il concorrente (essendo di nazionalità italiana): in quanto costituente cooperativa, è iscritto nell'apposito registro prefettizio; in quanto costituente consorzio fra cooperative, è iscritto nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2) ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa non è stata inferiore a L. 12.046.558.225 (dodicimiliardiquarantaseimilionicinquecentocinquantomiladuecentotrentacinque) (pari al 1,75 volte l'importo dei lavori a base d'asta); che il concorrente, in quanto di nazionalità italiana, si impegna a trasmettere, improrogabilmente entro dieci giorni, in caso di aggiudicazione a suo favore, ovvero in caso di richiesta, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, testo vigente, la seguente documentazione:

a) per l'attività diretta: dichiarazioni annuali I.V.A. (se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane); bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, con nota di deposito (se si tratta di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci stessi);

b) per l'attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente: bilanci riclassificabili in conformità alle direttive europee e relativa nota di deposito;

3) ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in combinato disposto con l'art. 4 della legge n. 15/1968, in via definitiva, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,15 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto 4;

4) ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in via provvisoria, che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, sono stati eseguiti lavori nella categoria generale, come da certificazione che si possiede, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di L. 4.130.250.000 e di cui si indicano gli elementi essenziali:

a) autorità competente:

b) oggetto:

c) importo:

d) periodo (lavori iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, oppure la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione)

e) luogo di esecuzione:

f) effettuazione dei lavori a regola d'arte e con buon esito;

5) ai sensi dell'art. 2 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in via provvisoria, ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 502/1999 che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica è di valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori e che detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria;

6) ai sensi dell'art. 5, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, che non sussistono, nei propri confronti e nei confronti della società, le cause di divieto, di decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965. (La presente dichiarazione deve essere resa anche dal/i direttore/i tecnico/i dell'impresa);

7) a titolo di dichiarazione inerente al subappalto;

8) che i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo sono i seguenti:

.....
Note aggiuntive facoltative del dichiarante
.....

.....
(luogo) (data) (sottoscrizione)
.....

N.B.: Per il concorrente di nazionalità italiana e dei paesi U.E., è richiesta sottoscrizione di ogni singola pagina dell'autocertificazione accompagnata da valido documento di riconoscimento del dichiarante.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (legge n. 15/1968, art. 26);

b) costituisce causa di esclusione dalla gara e dalla partecipazione a successiva gara per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione aggiudicatrice potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari.

C-3028 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli)

Settore Affari Generali Servizio Contratti

Esito di appalto concorso per l'affidamento del servizio di recupero evasione dei tributi I.C.I. e T.A.R.S.U. e di individuazione delle posizioni irregolari ai fini I.C.I.A.P. e T.O.P.A.S. passi carrabili, con riferimento alle unità immobiliari presenti nel Comune di Castellammare di Stabia.

Importo a base d'asta L. 1.568.000.000 pari a € 809.804,41 oltre I.V.A.

Imprese invitate: n. 5.

Partecipanti: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Custer S.r.l., con sede in Roma alla via Dalmazia n. 29.

Sistema di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base degli elementi di valutazione indicati nel capitolato.

Prezzo offerto: ribasso dell'1% sull'aggio del 20% da calcolarsi sulle nuove e maggiori entrate per il comune.

L'avviso integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-3032 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 392418, Internet: www.comune.pordenone.it amministrazione.

2. Categoria 14, servizio di pulizia locali, CPC 8740, importo a base d'asta: L. 2.123.085.441 (€ 1.096.482,123) I.V.A. inclusa.

3. Luogo di esecuzione: comune di Pordenone, vari edifici.

7. Durata contratto: anni 3 dalla data di comunicazione dell'affidamento e comunque non prima del 1° maggio 2000.

8.a) Comune di Pordenone, settore AA.CC., corso V. Emanuele n. 64, Pordenone.

8.b) Termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza presentazione offerta.

9.a) Apertura pubblica.

9.b) Apertura alle ore 10 del giorno 5 aprile 2000 presso la Sede Comunale, Sala Rossa, i plichi dovranno pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 18 del giorno 3 aprile 2000.

10.a) Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'asta.

10.b) Cauzione definitiva: 5% importo complessivo del servizio, assicurazioni ex art. 19 capitolato speciale d'appalto.

11) Finanziamento: mezzi correnti, pagamenti ex art. 22 capitolato speciale d'appalto.

12) Imprese riunite ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13) Le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, quanto stabilito all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

14) Termine vincolo offerta: 120 giorni.

15) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla scorta dei parametri indicati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

16) Altre informazioni: la possibilità di formulazione offerta ed eventualmente richiesta di pagamento e conversione lira/euro - euro/lira avverrà in base al regolamento recante disposizioni per l'adeguamento della disciplina dei contratti della pubblica amministrazione nel periodo transitorio di introduzione dell'euro.

Per informazioni amministrative: settore AA.CC., tel. 0434/392252.

18) Inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. l'8 febbraio 2000.

Pordenone, 3 febbraio 2000

Il direttore del settore AA.CC. - Economato:
avv. Giorgio Bonet

C-3029 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SAVIO E RUBICONE Cesena

Esito di licitazione privata per la realizzazione della condotta di risalita dal C.E.R. per l'alimentazione degli impianti irrigui ad ovest del fiume Savio, 2° stralcio. Importo lavori a base d'asta L. 2.358.026.183 (€ 1.217.818,89).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto in data 23 novembre 1999 (prima fase) e 24 dicembre 1999 (seconda fase) è stata espletata licitazione privata con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma 1 lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e ss.mm. per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto.

Hanno partecipato le ditte: 1) A.T.I. I.C.E.P. S.a.s. dell'Ing. F. Pappacena - Vi.En.Vi Costruzioni S.a.s., Vallo della Lucania (SA); 2) A.T.I. Ambiter S.r.l. - Co.Ge.A Impresit S.r.l., Ponte Barizzo (SA); 3) A.T.I. Mingoia Geom. Pino - Callari Costruzioni S.r.l., Mussomeli (CL); 4) Costruzioni Bologna V. & F. S.r.l., Montefiascone (VT); 5) Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli (CH); 6) Impresa Costruzioni Manzato S.p.a., Ceggia (VE); 7) Impresa di Costruzioni Armando Sposato & C. S.a.s., Aciri (CS); 8) A.T.I. Impresa Costruzioni Sposato Luciano - Baffa Cosmo, Aciri (CS); 9) Società Italiana Condotte S.r.l., Rovigo (RO); 10) A.T.I. Simec S.r.l. - Impresa di Costruzioni Ing. Paola Marone, Napoli (NA); 11) Riva S.p.a., Majano (UD); 12) A.T.I. Ing. Pavesi & C. S.r.l. - Costruzioni San Marco S.r.l., Parma (PR); 13) Coopmoviter Coop. a r.l., S. Ilario d'Enza (RE); 14) Valdarno S.p.a., Scandicci (FI); 15) Edilsa S.r.l., Pontegradella (FE); 16) C.M.C. Ravenna, Ravenna (RA); 17) Co.Ge.Ro. S.r.l., Cesena (FC); 18) Ma.Re.C. S.a.s. di Magistrale Angelica & C., Afragola (NA); 19) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 20) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 21) Ceisa S.p.a., S/Rub. (FC); 22) Consor-

zio Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna (RA); 23) I.M.A.P. S.r.l., Palermo (PA); 24) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Ceva (CN); 25) So.Ge.Co S.r.l., Rovigo (RO); 26) Scoes, Forlì (FC); 27) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro (Conscoop), Forlì (FC); 28) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione Lavoro, Ravenna (RA); 29) Cbr Coop. Braccianti Riminese, Rimini (RN); 30) Coop. Costruzioni a r.l., Bologna (BO); 31) Edra Ambiente S.c.r.l., Senigallia (AN); 32) S.C.O.T. S.r.l., Mercato Saraceno (FC); 33) Bilancioni Alberto S.r.l., San Clemente (RN); 34) A.T.I. Impresa Coromano S.r.l. - C.A.R.E.A., Fratta Terme (FC); 35) Russotto Carmelo Costruzioni, S. Giovanni Gemini (AG); 36) Impresa Geom. Gregorio Antonini, Sarsina (FC); 37) Romagnola Strade S.p.a., Bertinoro (FC); 38) Piacentini Costruzioni S.p.a., Modena (MO); 39) Pozzi Iedalgo-Amedeo-Otello S.n.c., Santarcangelo di R. (RN).

Data di aggiudicazione definitiva 28 gennaio 2000 delib. n. 357. Ditta aggiudicataria Edra Ambiente S.c.r.l., via Cimabue n. 3, 60019 Senigallia (AN). Importo contrattuale L. 1.810.964.108 (€ 935.284,91). Ditta seconda in graduatoria Cir Costruz. S.r.l., 44011 Argenta (FE). Ditte escluse per carenza documentazione n. 25), 33), 38), 39).

Il presidente: Rino Pazzaglia.

C-3030 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli) Settore Affari Generali Servizio Contratti

Esito di asta pubblica per l'appalto della fornitura di arredo per gli uffici comunali da ubicare nei locali dell'ex orfanotrofio S. Anna, esperimento il 14, 16 e 29 dicembre 1999.

Importo a base d'asta L. 393.462.000 pari a € 203.206,16 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti: n. 9; ammesse: n. 9; ditta aggiudicataria: Arredamenti Ladir S.n.c. con sede in Salerno alla via dei Greci n. 146/N.

Sistema di aggiudicazione: art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, nonché dall'art. 26, comma 1 lettera a) della direttiva 93/35/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, attraverso il massimo ribasso sul prezzo a base d'asta - per le offerte anomale art. 19 comma IV del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Importo di aggiudicazione: L. 172.336.356 pari a € 89.004,30 oltre I.V.A.

L'avviso integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune e sulla Gazzetta aste e appalti pubblici.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-3033 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperimento

È stato esperimento un pubblico incanto, suddiviso in cinque distinti lotti, per l'affidamento della manutenzione degli impianti ascensore e impianti trasportatori e sollevatori di tipo fisso per disabili, servoscala o mezzi di sollevamento singoli, a servizio dei fabbricati di proprietà o gestiti dall'istituto, siti in Bologna e provincia, Zone P, L, O, I, M, per un periodo di quattro anni dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2003. Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo dell'elenco prezzi, previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.i.

Imprese partecipanti: Lotti 1 e 2: 1) Kone Ascensori S.p.a., Pero (MI); 2) Parenti Ascensori S.r.l., Roma; 3) S.D.B. S.r.l., Napoli; 4) Del Bo S.r.l., Napoli; 5) Riam Ascensori S.n.c., Verona; 6) A.T.I. Farma S.p.a. - Koppel AW S.p.a., Parma; 7) Ferrari & C. S.r.l., Roma; 8) O.C.S.

S.r.l., Roma; 9) Soc. Germar r.l., Roma; 10) Siar S.r.l., Roma; 11) Schindler S.p.a., Concorezzo (MI); 12) Auros Elevatori S.r.l., Roma; 13) Monti S.r.l., Granarolo Emilia (BO); 14) Ceam S.r.l., Calderara di Reno (BO); 15) A.T.I. F.lli Gianfranceschi S.n.c. - Sele S.r.l., Bologna.

Lotto 3: le imprese di cui all'elenco, oltre alle imprese Cofam S.r.l., Modena, Pizzeghella-Stevan di Stevan Alvaro, Verona, Lenzi S.p.a., Bolzano, ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., Roma e BL S.r.l., Genova.

Lotti 4 e 5: le imprese di cui al Lotto 3, oltre all'impresa Otis S.p.a., Novara, ed all'infuori del numero 14).

Imprese aggiudicatarie:

lotto 1: S.D.B. S.r.l., via E. Gianturco n. 54, 80100 Napoli, ribasso del 26,7%; importo contrattuale L. 958.031.000 (€ 494.781,72) I.V.A. esclusa;

lotto 2: O.C.S. S.r.l., via A. Bargoni n. 8, 00100 Roma, ribasso del 26,47%; importo contrattuale L. 705.152.700 (€ 364.180,98), I.V.A. esclusa;

lotto 3: Ferrari & C. S.r.l., piazzale Clodio n. 12, 00100 Roma, ribasso del 26,6%; importo contrattuale L. 629.038.000 (€ 324.871,01), I.V.A. esclusa;

lotto 4: Siar S.r.l., via Casilina Vecchia n. 160, 00100 Roma, ribasso del 27,3%; importo contrattuale L. 614.315.000 (€ 317.267,22), I.V.A. esclusa;

lotto 5: Kone Ascensori S.p.a., via Figino n. 41, 20016 Pero (MI), ribasso del 27,99%; importo contrattuale L. 599.123.200 (€ 309.421,31), I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
dott. Leonardo Radogna

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-3031 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno, corso V. Emanuele n. 143

Tel. 089.224800

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. si rende noto che in data 4 gennaio 2000 è stato esperimento un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Tusciano e Sele - 1° stralcio - 4° substralcio» con il criterio del massimo ribasso sull'importo a b.a. di L. 3.997.657.704 + I.V.A. e con esclusione automatica delle offerte anomale. Hanno presentato offerte n. 22 imprese e precisamente:

1) A.T.I. Andreozzi Costr. S.r.l. - Sacco V.zo e Figli S.r.l., Vietri s.m. (SA); 2) Sol-Cesi S.r.l., Cassino (FR); 3) Filice geom. Gianfranco S.r.l., Cosenza; 4) A.T.I. Iannone Rob. - Abinis S.r.l., Salerno; 5) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 6) Coop-costruttori S.c.a.r.l., Argenta (FE); 7) A.T.I. Co.Ge.A. Impresit S.r.l. - Icep S.a.s., Cicerale (SA); 8) A.T.I. Ambiter S.r.l. - Vi.En.Vi. Costr. S.a.s. - Ponte Barizzo, Eboli (SA); 9) A.T.I. Russo Raff. - Idrosud S.n.c., Salerno; 10) Soc. Coop. Co.Mer. a r.l., Quarto (NA); 11) A.T.I. Costr. Lombardi S.r.l. - S.L.E. S.n.c., Vallo Lucania (SA); 12) A.T.I. Inpec S.r.l. - Aquaconsult S.r.l., Pozzuoli (NA); 13) A.T.I. Geom. Diana Genn. - Soc. Impregica Costr. S.r.l., Casal di Principe (CE); 14) A.T.I. Idrosud S.n.c. - Co.Ge.Vo S.r.l., Sala Consilina (SA); 15) A.T.I. Terralavoro Costr. S.a.s. - Riccelli Enrico, Battipaglia (SA); 16) Fortuna Costr. Gen.li S.r.l., Salerno; 17) A.T.I. Ritonaro Costr. S.r.l. - S.E.L.O.P. S.r.l., Salerno; 18) A.T.I. R.A.I.T. S.r.l. - R.D.R. S.r.l., Roccapiemonte (SA); 19) A.T.I. Catino Leopoldo - Tedesco Costr. S.r.l., Vietri s.m. (SA); 20) A.T.I. Pasquale Carratù e figli S.n.c. - Geneca S.r.l., Cast. S. Giorgio (SA); 21) Lis S.r.l., Aosta; 22) A.T.I. Inor. Brogioli S.r.l. - Biancetera e C. S.p.a., Pieve del Cairo (PV).

È risultata aggiudicataria l'impresa Solcesi S.r.l., di Cassino (FR), con ribasso del 30,334%.

Salerno, 1° febbraio 2000

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-3034 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno, corso V. Emanuele n. 143

Tel. 089.224800

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. si rende noto che in data 23 dicembre 1999 è stato esperimento un pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di sistemazione del tratto vallivo del fiume Tusciano - 2° Lotto» con il criterio del massimo ribasso sull'importo a b.a. di L. 2.287.116.659 + I.V.A. e con esclusione automatica delle offerte anomale.

Hanno presentato offerte n. 10 imprese e precisamente:

1) Igeco Costruzioni S.p.a., Napoli; 2) A.T.I. Capaldo Costantino - Dierre Costruzioni S.a.s., Casapesenna (CE); 3) Costruzioni Lombardi, Vallo della Lucania (SA); 4) A.T.I. Andreozzi Costruzioni - Sacco V. e Figli S.r.l. - Abimis S.r.l., Vietri sul Mare (SA); 5) Idrosud, Sala Consilina (SA); 6) Conte Vito, Potenza; 7) Ambiter S.r.l., Eboli (SA); 8) A.T.I. Riccelli E. - S.L.E. S.n.c., Battipaglia (SA); 9) Coop-Costruttori S.c.a.r.l., Argenta (FE); 10) A.T.I. In.Ca S.p.a. - Ritonaro Costruzioni S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'impresa Costruzioni Lombardi, di Vallo della Lucania, con il ribasso del 32,334%.

Salerno, 1° febbraio 2000

Il presidente: P.A. Vito Busillo.

C-3035 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA
Servizio Provveditorato**

Modena, via S.G. del Cantone n. 23

Bando di gara per procedura ristretta

Quest'azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 e delle LL.RR. Emilia Romagna n. 22/1980 e s.m. e n. 50/1994: appalto concorso per la fornitura, installazione e conseguente attivazione di un gruppo radiologico telecomandato per l'ospedale di Carpi (MO).

Importo presunto della fornitura: L. 500.000.000 I.V.A. esclusa che è costituita da un unico lotto infrazionabile.

È ammesso raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà essere presentata al Servizio provveditorato dell'azienda U.S.L. di Modena, ufficio protocollo, via S.G. del Cantone n. 23, 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 25 febbraio 2000, termine perentorio.

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

La Ditta dovrà produrre unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. Criteri di aggiudicazione: art. 19 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

Per informazioni rivolgersi a dott.ssa Silvana Partesotti o sig. Sola Tiziana (tel. 059/435915 - 435906).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'azienda.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. il 7 febbraio 2000, a quello della Repubblica il 9 febbraio 2000.

p. Il direttore generale: dott. Eriano Vandelli.

C-3036 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO**Avviso di gare esperite**

(art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

Il 30 novembre e il 14 dicembre 1999 sono state esperite cinque distinte licitazioni per l'affidamento delle seguenti forniture:

1) Cloruro di sodio iper-attivo industriale raffinato per trattamenti antineve ed antigelo per la stagione invernale 1999/2000.

Hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate: Agristrade S.p.a., Bolzano; Italkali Società Italiana Sali Alcalini S.p.a., Palermo.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta: Li.Sal. S.r.l., Uta (CA); Mida S.a.s., Bologna.

Ditta aggiudicataria: Agristrade S.p.a. corrente in Bolzano, via L. Negrelli n. 25.

2) Materiale arido in pezzatura fine per trattamenti antineve ed antigelo lungo la rete stradale provinciale dei seguenti reparti.

A) Reparto di Saluzzo:

hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate: Cava Laurentia, Revello; F.lli Piumatti S.n.c., Saluzzo; Tomatis Giacomo S.r.l., Caraglio.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta: Cauda Strade S.r.l., Montà; Gallo Alessandro & C. S.a.s., Monchiero; Giuggia Costruzioni S.n.c., Villanova Mondovì; Ocelli & C. S.n.c., Farigliano; S.A.I.S.E.F. S.p.a., Mondovì; S.I.L.T.E. S.p.a., Mondovì.

Impresa aggiudicataria: Cava Laurentia di Dastrù Dario & C. S.n.c., corrente in Revello, via Revalanca n. 5.

B) Reparto di Alba:

hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate: Gallo & C. S.n.c., Monchiero; Giuggia Costruzioni S.n.c., Villanova Mondovì.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta: Cauda Strade S.r.l., Montà; Ocelli & C. S.n.c., Farigliano; S.A.I.S.E.F. S.p.a., Mondovì; S.I.L.T.E. S.p.a., Mondovì; Tomatis Giacomo S.r.l., Caraglio.

Impresa aggiudicataria: Gallo & C. S.n.c., Monchiero, via Borgo nuovo n. 2.

C) Reparto di Cuneo:

hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate: Giuggia Costruzioni S.n.c., Villanova Mondovì; Preve Costruzioni S.p.a., Roccavione; Tomatis Giacomo S.r.l., Caraglio.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta: Gallo Alessandro & C. S.a.s., Monchiero; Ocelli & C. S.n.c., Farigliano; S.A.I.S.E.F. S.p.a., Mondovì; S.I.L.T.E. S.p.a., Mondovì.

Impresa aggiudicataria: Tomatis Giacomo S.r.l., corrente in Caraglio, via Bernezzo n. 82.

D) Reparto di Mondovì:

hanno partecipato le seguenti imprese, regolarmente invitate: Giuggia Costruzioni di Vincenzo e Mario Giuggia S.r.l., Villanova Mondovì; S.I.L.T.E. S.p.a., Mondovì.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta: Gallo Alessandro & C. S.a.s., Monchiero; Ocelli & C. S.n.c., Farigliano; S.A.I.S.E.F. S.p.a., Mondovì e Tomatis Giacomo S.r.l., Caraglio.

Impresa aggiudicataria: Giuggia Costruzioni di Vincenzo e Mario Giuggia S.n.c., Villanova Mondovì, via Cave n. 28.

Le aggiudicazioni sono state effettuate secondo la procedura di cui all'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Cuneo, 26 gennaio 2000

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-3042 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3

Tel. 0733/2561 - Fax 0733/256200

Avviso di gara

Si rende noto che è indetto un pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera della recinzione dell'ovale dei giardini Diaz di Macerata.

Importo a base di gara: L. 171.025.000 (€ 88.327,04) I.V.A. esclusa.

Le modalità di partecipazione sono contenute nel bando e nei modelli allegati che sono reperibili presso l'U.R.P., ufficio contratti, servizio ambiente e sul sito internet: www.comune.macerata.it.

Termine ricezione offerte ore 13 dell'8 marzo 2000, a pena di esclusione.

Macerata, 9 febbraio 2000

Il dirigente del serv. affari generali:
dott. P. Costantini

C-3037 (A pagamento).

CO.R.D.A.R. VALSESIA

Serravalle Sesia (VC), frazione Vintebbio

Estratto avviso di licitazione privata

1. Il Co.R.D.A.R. «Valsesia», frazione Vintebbio, cap 13037 Serravalle Sesia, telefono 0163/458063, telefax 0163/459626, intende appaltare a mezzo licitazione privata i lavori di potenziamento impianto di depurazione consortile.

Importo dei lavori a base d'asta: categoria e classificazione A.N.C. S23 (ex categoria 12A); Importo L. 3.270.000.000 (€ 1.688.814,06) di cui L. 35.000.000 non soggette a ribasso.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 21 comma 1, lettera C) (contratto a corpo ed a misura) legge n. 109/1994 e s.m.i. con offerta a prezzi unitari ed esclusione delle offerte anomale secondo i criteri dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 citata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammessi ribassi sulle opere contemplate del piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1997, depositato agli atti del Consorzio.

3. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, complete degli allegati richiesti, saranno inserite in busta sigillata recante esattamente la scritta: «Lavori di potenziamento impianto di depurazione consortile»; le stesse dovranno inderogabilmente pervenire, pena l'esclusione, all'ufficio protocollo del Co.R.D.A.R. «Valsesia», frazione Vintebbio, 13037 Serravalle Sesia entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 marzo 2000.

Allegati alla domanda di partecipazione:

1) Iscrizione all'A.N.C. nella categoria e per l'importo richiesto, oppure attestazione equipollente ai sensi degli artt. 18 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese aventi sede in stati membri della C.E.E. non iscritte all'A.N.C.;

2) documentazione comprovante i requisiti previsti dal decreto legislativo n. 30 dicembre 1999 n. 502 artt. 7-10.

Gli inviti a concorrere alla gara saranno diramati entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo di ricezione delle richieste di partecipazione.

Il responsabile del procedimento: dott. Gianni Lessona.

C-3041 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA SARDEGNA****Avviso di pubblicazione bando**

Questo istituto intende affidare un incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, misurazione e contabilità, per la realizzazione del 2° lotto della sede di Sassari.

Importo previsto a base d'asta L. 5.450.000.000.

Modalità di selezione: valutazione curricula professionali ex art. 17, comma 12, legge n. 109/1994.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 20 marzo 2000 al seguente indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8, 07100 Sassari.

Copia del bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio dell'ente, è disponibile presso il Servizio affari generali.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al n. di tel. 079-289233, fax 079-272189 dal lunedì al venerdì.

Il presidente: dott. Salvatore Canu.

C-3038 (A pagamento).

ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI

Padova

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture

L'amministrazione dell'Istituto di Riposo per Anziani con sede in Padova, p.le Mazzini n. 14, 35137, tel. 049-666366, fax. n. 049-660407, rende noto che, a' sensi dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, l'istituto medesimo procederà, nel corso del 2000, all'affidamento di forniture di generi di consumo per l'ammontare complessivo presunto annuo di L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74) e di servizi per l'ammontare presunto complessivo annuo di L. 745.000.000 (€ 384.760,39).

Più dettagliate notizie riguardanti le gare medesime saranno pubblicate agli albi dell'Istituto e del Comune di Padova e sul Bollettino Ufficiale della regione Veneto entro il 15 febbraio 2000.

Gli avvisi di aggiudicazione delle singole forniture e servizi saranno tempestivamente pubblicati all'albo dell'Istituto.

Il dirigente: Amos Cilloni.

C-3046 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
(Provincia di Bologna)****Avviso esito di gara**

Il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) il 30 novembre 1999 ha aggiudicato in seguito a pubblico incanto la fornitura triennale delle derrate alimentari e materiali di pulizia per il servizio di refezione scolastica dei comuni di Loiano, Monghidoro, Pianoro e San Lazzaro di Savena.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif.

Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E. 27 settembre 1999.

L'elenco delle ditte aggiudicatrici con i rispettivi importi di aggiudicazione è disponibile presso il Centro di produzione pasti, via P. Poggi n. 10, 40068 San Lazzaro di Savena, tel. 051/450261, fax 051/450870.

Il dirigente VII settore: dott.ssa Mara Ghini.

C-3047 (A pagamento).

COMUNE DI BIGARELLO (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica relativo ai «lavori di completamento della rete di fognatura pubblica da realizzare in località Stradella in via Ghisiolo».

In esecuzione della determinazione U.T. n. 30 del 26 gennaio 2000 si informa che è indetto per il giorno 27 marzo 2000 alle ore 10 presso questa amministrazione comunale un pubblico incanto per i lavori in oggetto.

L'importo a base d'asta è di L. 304.124.015 (pari a € 157.136,67), categoria prevalente G6, oltre a L. 17.865.000 (pari a € 9.226,50) di oneri per la sicurezza non sottoposti a ribasso.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta e con il criterio dell'offerta prezzi unitari secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c), art. 75 e 76 del regio decreto n. 827/1924 con offerte in ribasso.

L'offerta dovrà essere presentata entro le ore 12 del 13 marzo 2000.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del comune e può essere ritirato presso l'ufficio segreteria.

Bigarello, 26 gennaio 2000

Il responsabile del settore tecnico:
ing. Antonio Vincenzi

C-3043 (A pagamento).

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE

Bando di gara a procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, corso Rainusso n. 14, 16038 S. Margherita Ligure (GE), tel. 0185-292452, fax 0185-293016, e-mail: conisma@unige.it, http://www.conisma.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso per progettazione e realizzazione.

3.a) Luogo di consegna: porto di Napoli;

b) acquisto di nave oceanografica polivalente dalle seguenti caratteristiche di massima: lunghezza f.t. almeno 40 m.; larghezza almeno 9 m; scafo in acciaio, vetroresina o lega di alluminio; velocità continuativa, a dislocamento massimo, almeno di 15 nodi, con possibilità di realizzare anche velocità minime di 1 nodo per periodi lunghi; autonomia di 30 giorni; sistemazione logistica di 15 ricercatori e 7 persone di equipaggio; predisposizione elettrica-idraulica per containers attrezzati; predisposizione zona appontaggio elicottero; bow-thruster; mezzi di sollevamento per messa a mare strumenti; laboratori; celle frigorifere;

c) fornitura di una unità.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro 12 mesi dalla stipula contrattuale.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2000, tramite raccomandata o postacelere o in corso particolare;

b) ufficio ricevente: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti alle ditte ritenute idonee a presentare offerta: entro venti giorni dalla data sub punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a lire italiane 250.000.000 (€ 129.114,22) al momento della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al momento della stipulazione del contratto.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in carta semplice, fatta pervenire secondo il sub 6.a), deve essere resa nelle forme e nelle modalità stabilite dalla legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998, e deve essere accompagnata, pena l'esclusione, da:

I) la documentazione prevista agli artt. 11, 12, 13, commi 1.b) e 1.c) e 14, commi 1.a), 1.b) e 1.c) del decreto legislativo n. 358/1992;

II) dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1.a) del decreto legislativo n. 358/1992) attestanti la idonea capacità finanziaria della ditta a far fronte in modo adeguato alla realizzazione della fornitura posta in gara;

III) dichiarazione nelle forme e nelle modalità stabilite dalla legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998 di conformità del cantiere, con riferimento all'oggetto della gara, agli standard di qualità ISO 9001 o equivalenti, la cui certificazione sarà richiesta in sede di presentazione delle offerte. A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50), importo onnicomprensivo di ogni onere e/o imposta, I.V.A. nelle modalità e secondo le aliquote di legge, ove dovuta.

10. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

I) il progetto prescelto diverrà di proprietà dell'amministrazione;

II) validità offerta: 365 giorni dal termine di presentazione;

III) la fornitura è soggetta alle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato;

IV) l'affidamento dell'appalto-concorso è subordinato alla stipula della convenzione prevista nel Progetto Cluster 10, Ambiente Marino, Progetto PI/CON, in via di approvazione da parte del M.U.R.S.T. a favore del CoNISMa;

V) l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera d'invito e non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 9 febbraio 2000.

Il presidente del CoNISMa:
prof. Francesco Maria Faranda

C-3053 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Grosseto, piazza Duomo n. 1

Il Comune di Grosseto rende noto ai sensi dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 che la gara di appalto «Fornitura carburanti e lubrificanti per tre anni a partire dal 1° gennaio 2000 delle forniture di carburanti (lotto A) e lubrificanti e grassi (lotto B) per gli automezzi dell'autoparco comunale e per gli automezzi comunali», indetta con bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee del 10 novembre 1999, ha avuto il seguente esito:

ditte partecipanti: 1) Petroli S.r.l. Oricola (AQ); 2) Co. e Ci. Trans. Oil di Livorno; 3) Focalia S.r.l. Roma; 4) Atriplex S.r.l. Calenzano (FI); 5) Rag. Andrea Orlandi Grosseto.

Aggiudicataria: Co. e Ci. Trans. Oil di Livorno rispettivamente per il lotto A, carburanti, con un ribasso del 18,21% sull'importo a base d'asta di L. 2.009.094.500 (€ 1.037.610,77) e per il lotto B, lubrificanti e grassi, con un ribasso d'asta del 39,5% sull'importo a base d'asta L. 128.058.480 (€ 66.136,68).

Provvedimento di aggiudicazione: D.D. 2175 del 31 dicembre 1999.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo di aggiudicazione: L. 1.643.238.391 (€ 848.661,80) per il lotto A (carburanti) e L. 77.475.380 (€ 40.012,69) per il lotto B (lubrificanti e grassi).

Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 21 gennaio 2000 e ricevuto in pari data.

Il dirigente settore ecologia, autoparco:
dott. Paolo Pisani

C-3039 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara indicativo

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, Roma, telefono 0644221, nell'anno 2000 intende approvvigionarsi di materiale informatico vario tipo, mediante licitazioni private ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per un importo complessivo di L. 5.498.341.260 pari a € 2.839.656,27.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza, Ufficio telematica, Servizio informatica, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, tel. 0644222845.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3051 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza

Avviso di gare esperite

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite le seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura e l'installazione di macchinari occorrenti per la rilegatoria del C.E.D. pubblicata sulla G.U.R.I. n. 79 del 6 aprile 1999:

ditte invitate n. 5;

ditte partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Spal Centro Italia D.C. Podeschi e C. Cervino S.n.c.», di Roma, per l'importo di L. 98.560.000, I.V.A. esclusa pari ad € 50.901,99;

2) licitazione privata per la fornitura di n. 65 server di fascia bassa, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 79 del 6 aprile 1999 e nella G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 14;

ditte partecipanti n. 6.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «S.I.E.T. - Società Impianti Elettrici Telefonici S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 487.370.000, I.V.A. esclusa pari ad € 251.705,61;

3) licitazione privata per la fornitura di n. 169 personal computers portatili pubblicata sulla G.U.R.I. n. 80 del 7 aprile 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 24;

ditte partecipanti n. 10.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «CDC Point S.p.a.», con sede in Calcinai, per l'importo di L. 499.999.984, I.V.A. esclusa pari ad € 258.228,40;

4) licitazione privata per la fornitura di n. 189 personal computers desk-top pubblicata sulla G.U.R.I. n. 80 del 7 aprile 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 23;

ditte partecipanti n. 15.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «CDC Point S.p.a.», con sede in Calcinai, per l'importo di L. 416.666.565, I.V.A. esclusa pari ad € 215.190,36;

5) licitazione privata per la fornitura di n. 77 stampanti laser di rete pubblicata sulla G.U.R.I. n. 81 dell'8 aprile 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 23;

ditte partecipanti n. 15.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «TC Sistema S.p.a.», con sede in Garbagnate Milanese, per l'importo di L. 372.680.000, I.V.A. esclusa pari ad € 192.473,15;

6) licitazione privata per la fornitura di un sottosistema dischi per l'elaboratore centrale del Corpo ES/9000 pubblicata sulla G.U.R.I. n. 81 dell'8 aprile 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 6;

ditte partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Memorex Telex Italia S.p.a.», con sede in Cernusco sul Naviglio, per l'importo di L. 220.000.000, I.V.A. esclusa pari ad € 113.620,51;

7) licitazione privata per la fornitura di n. 2.881 personal computers desk-top pubblicata sulla G.U.R.I. n. 99 del 29 aprile 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 22;

ditte partecipanti n. 8.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «S.I.E.T. - Società Impianti Elettrici Telefonici S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 5.733.190.000, I.V.A. esclusa pari ad € 2.960.945,53;

8) licitazione privata per la fornitura di n. 1.462 stampanti laser pubblicata sulla G.U.R.I. n. 99 del 29 aprile 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 22;

ditte partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Epson Italia S.p.a.», con sede in Milano, per l'importo di L. 1.264.630.000, I.V.A. esclusa pari ad € 653.126,89;

9) licitazione privata per la fornitura di n. 21 server di fascia medioalta, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 131 del 7 giugno 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 20;

ditte partecipanti n. 12.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «S.I.E.T. - Società Impianti Elettrici Telefonici S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 494.277.000, I.V.A. esclusa pari ad € 255.272,77;

10) licitazione privata per l'ampliamento delle reti locali della Guardia di Finanza, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 131 del 7 giugno 1999 e sulla G.U.C.E.E.:

ditte invitate n. 32;

ditte partecipanti n. 16.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «S.I.E.T. - Società Impianti Elettrici Telefonici S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 500.000.000, I.V.A. esclusa pari ad € 258.228,45;

11) licitazione privata per la fornitura di componenti di arredo specifiche per il C.E.D., pubblicata sulla G.U.R.I. n. 131 del 7 giugno 1999:

ditte invitate n. 19;

ditte partecipanti n. 2.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Office System S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 87.900.000, I.V.A. esclusa pari ad € 45.396,56;

12) licitazione privata per la fornitura di n. 22 licenze del prodotto microsoft «Exchange Enterprise», pubblicata sulla G.U.R.I. n. 131 del 7 giugno 1999:

ditte invitate n. 19;

ditte partecipanti n. 6.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Itaware S.r.l.», con sede in Roma, per l'importo di L. 52.888.000, I.V.A. esclusa pari ad € 27.317,37;

13) licitazione privata per la manutenzione di componenti hardware del sistema informativo centrale (CED), pubblicata sulla G.U.R.I. n. 131 del 7 giugno 1999:

ditte invitate n. 6;

ditte partecipanti n. 3.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «ICL Italia S.p.a.», con sede in Rozzano (MI), per l'importo di L. 138.000.000, I.V.A. esclusa pari ad € 71.271,05;

14) licitazione privata per la realizzazione di una rete locale presso il Centro di reclutamento, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 243 del 15 ottobre 1999:

ditte invitate n. 31;

ditte partecipanti n. 22.

La fornitura è stata aggiudicata alla ditta «Padovani S.p.a.», con sede in Cusago (MI), per l'importo di L. 136.920.000, I.V.A. esclusa pari ad € 70.713,28;

Roma, 4 febbraio 2000

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3058 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara indicativo

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, tel. 0644221, nell'anno 2000 intende approvvigionarsi di n. 100 armadietti di sicurezza a 14 scomparti per la custodia di pistole, mediante licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 per un importo complessivo di L. 95.000.000, pari a € 49.063,41, I.V.A. esclusa.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza, Ufficio del Generale addetto, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, telefono 0644223011.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3059 (A pagamento).

CONSORZIO VENTUNO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Ventuno, Cagliari, via Palabanda n. 9, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Data di aggiudicazione: 6 dicembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

5. Numero delle offerte ricevute: 7 (sette).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Adanti S.p.a., piazza Galileo n. 6, Bologna e Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna, in associazione temporanea di imprese.

7. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche dell'opera: lavori di esecuzione delle opere strutturali, civili e di finitura, degli impianti di condizionamento, idrico-fognario ed antincendio, degli impianti elettrici, speciali e la cabina di media tensione, gli impianti di rilevazione fumi, telesorveglianza e controllo accessi relativi all'edificio 3 del parco scientifico e tecnologico della Sardegna, sede di Pula (CA).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 9.159.693.240 pari a € 4.730.586,77 (ribasso del 14,6%).

9. Valore e parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: massimo 30% dell'importo di aggiudicazione della categoria di lavoro prevalente G1.

10. Altre informazioni: esclusione di una offerta anomala.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 24 settembre 1999, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 ottobre 1999, n. 232, Albo pretorio e quotidiani.

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 febbraio 2000.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 febbraio 2000.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-3054 (A pagamento).

CONSORZIO VENTUNO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Ventuno, Cagliari, via Palabanda n. 9, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Data di aggiudicazione: 24 dicembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

5. Numero delle offerte ricevute: 28 (ventotto).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Aurelio Porcu e F. Cagliari.

7. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche dell'opera: lavori di sistemazione idraulica del «Rio Palaceris» nel parco scientifico e tecnologico della Sardegna, sede di Pula (CA).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 1.947.860.064 pari a € 1.005.985,77 (ribasso del 19,85%).

9. Valore e parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: massimo 30% dell'importo di aggiudicazione della categoria di lavoro: G8 (ex 10B).

10. Altre informazioni: applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 novembre 1999, n. 268, Albo pretorio e quotidiani.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-3055 (A pagamento).

CONSORZIO VENTUNO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Ventuno, Cagliari, via Palabanda n. 9, tel. 070.67970, fax 070.6797050.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3. Data di aggiudicazione: 24 dicembre 1999.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

5. Numero delle offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Adanti S.p.a., piazza Galileo n. 6, Bologna e Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna, in associazione temporanea di imprese.

7. Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche dell'opera: lavori di esecuzione delle opere strutturali, civili e di finitura, degli impianti di condizionamento, idrico-fognario ed antincendio, aria compressa, gas e demineralizzazione, gli impianti elettrici, speciali e la cabina di media tensione, gli impianti di rilevazione fumi, telesorveglianza e controllo accessi relativi all'edificio 5 del parco scientifico e tecnologico della Sardegna, sede di Pula (CA).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 10.244.544.575 pari a € 5.290.865,72 (ribasso del 17,07%).

9. Valore e parte del contratto che può essere subappaltato a terzi: massimo 30% dell'importo di aggiudicazione della categoria di lavoro prevalente G1.

10. Altre informazioni: esclusione di una offerta anomala.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 24 settembre 1999, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 2 ottobre 1999, n. 232, Albo pretorio e quotidiani.

12. Data di spedizione del presente avviso: 9 febbraio 2000.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 febbraio 2000.

Il presidente: on. dott. Guido Cappelloni.

C-3056 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando del Raggruppamento Autonomo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Sede in Roma, via Napoli n. 41/A

Avviso di gara

Questa amministrazione deve provvedere tramite licitazioni private ad assicurare le seguenti forniture:

a) materiale di pulizia L. 70.000.000 I.V.A. esclusa (€ 36.151,983);

b) materiale di cancelleria L. 230.000.000 I.V.A. esclusa (€ 118.785,086);

c) materiale di minuto mantenimento L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (€ 25.822,845);

d) materiale elettrico L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (€ 25.822,845).

Le licitazioni verranno espletate secondo le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573; l'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide, con il criterio del prezzo più basso (offerte di ribasso percentuale maggiore) rispetto al prezzo base palese.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno essere singole e specifiche per ogni gara cui si intende partecipare; saranno escluse richieste cumulative.

Le ditte ritenute in regola con la documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla gara e valutate idonee, verranno successivamente invitate con lettera a presentare offerta.

Ulteriori indicazioni non riportate nel presente avviso saranno specificate nella successiva lettera di invito.

Il giorno 13 settembre 2000 entro le ore 12 le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comando la lettera di richiesta a partecipare alla licitazione privata di cui ai paragrafi a), b), c) e d), su carta legale e in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, in plico sigillato e raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano al seguente indirizzo da indicare sul plico:

Ministero della Difesa, Comando raggruppamento autonomo, Servizio amministrativo, via Napoli n. 41/A, 00184 Roma.

Sul plico, unitamente all'indirizzo ed al numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: contiene richiesta di partecipazione gara per (specificare l'oggetto della gara) - riservatissimo non aprire.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in carta legale ed in data non anteriore a sei mesi, con dicitura antimafia ex lege n. 252/1998 dal quale risulti che la ditta ha ad oggetto il servizio o la fornitura di materiali per i quali intende concorrere;

b) certificato del Tribunale, sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi, attestante che la ditta si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ecc. e che tale situazione non si è verificata nell'ultimo quinquennio, oppure dalla data di costituzione se questa risulta inferiore al quinquennio.

Si consiglia di produrre i certificati indicati con le lettere a) e b), con data quanto più recente possibile, al fine di conservarne la validità in sede di stipula del contratto);

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e modificazioni, che attesti sotto la propria responsabilità che: la ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e che vi provvede alle scadenze stabilite; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato nei confronti dei rappresentanti legali della ditta per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari da essi commessi; la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

d) dichiarazione in bollo, ai sensi della legge n. 15/1968 e modificazioni, con la quale il legale rappresentante dichiara che non sussistono rapporti di cointeresse con altre ditte che partecipano alla gara;

e) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità economiche e finanziarie della ditta;

f) elenco di analoghe forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo e periodo, comprovate da attestazioni di buona esecuzione rilasciate dai destinatari delle forniture.

In luogo dei documenti di cui ai paragrafi a) e b), potranno essere presentate autocertificazioni rilasciate dal legale rappresentante della ditta nella forma prevista dalla citata legge n. 15/1968 e modificazioni, purché contenenti i medesimi dati informativi e le stesse attestazioni/condizioni richieste nei suddetti paragrafi.

L'inosservanza delle norme, la mancanza dei requisiti di cui sopra e la mancanza o l'incompletezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara, fatto salvo quanto dispone in materia di bollo l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

Sono da intendersi escluse, inoltre, le ditte per le quali risulti la presenza di una delle seguenti condizioni:

1) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

2) che si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai sensi del presente avviso.

Detta documentazione, se ritenuta regolare, non sarà più richiesta in sede di gara.

La richiesta di partecipazione alle gare non vincola l'amministrazione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere chiesta al raggruppamento autonomo M.D., Servizio amministrativo, Roma, tel. 06/47355249, fax 06/485962.

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3060 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Contratti stipulati - Post-informazione

1. Ente appaltante: Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, piazzale Kennedy n. 20, 00144 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, punto 2, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria del servizio e descrizione: affidamento dei servizi di telefonia fissa dal 1° gennaio 2000.

4. Data di aggiudicazione: 3 gennaio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: n. 4.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Telecom Italia S.p.a., viale Egeo n. 150, 00144 Roma.

8. Prezzo: L. 1.125.000.000 (presunto).

9. Altre informazioni: 2ª classificata Wind Telecomunicazioni S.p.a.

10. Data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. parte seconda n. 222 e sulla G.U.C.E. supplemento 183, pag. 238 Doc. 580 del 21 settembre 1999.

11. Data di invio del presente avviso: ...

Il dirigente: dott. Vincenzo Ferraro.

C-3061 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

Avviso di bando di gara indicativo

L'amministrazione provinciale di Imperia, viale Matteotti n. 147, 18100 Imperia, tel. 0183/7041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00247260086, comunica che in data 14 febbraio 2000 ha pubblicato presso il proprio albo pretorio l'avviso indicativo delle forniture e servizi che intende aggiudicare nell'anno finanziario 2000.

L'economista provveditore:
rag. Bruno Canavese

C-3062 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

Esito gara per pubblica fornitura

1. Asta pubblica ex art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e artt. 73, lettera c), e 76, commi 1, 2 e 3 regio decreto n. 827/1924.

2. Data di stipula contratto: 13 gennaio 2000.

3. Numero di offerte ricevute: una.

4. Aggiudicatario: Net New Technology S.n.c., via Rivetto n. 34, Mazzè.

5. Oggetto: fornitura di strumenti informatici per uffici comunali.

6. Importo di aggiudicazione: L. 50.000.000 I.V.A. compresa.

Pinerolo, 2 febbraio 2000

Il dirigente incaricato settore informatico statistico:
dott. C. Crepaldi

C-3063 (A pagamento).

COMUNE DI MESTRINO (Provincia di Padova)

Mestrino (PD), piazza IV Novembre n. 30
Codice fiscale n. 80009550288
Partita I.V.A. n. 01097420283

Estratto avviso asta pubblica appalto lavori «Recupero e ristrutturazione del fabbricato ex-Municipio ed ex-Istituto Bernardi, 1° stralcio».

Oggetto dell'appalto: a mezzo di pubblico incanto dei lavori di recupero e ristrutturazione del fabbricato, vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939 e decreto legislativo n. 490/1999, ex-Municipio ed ex-Istituto Bernardi in Mestrino (PD), 1° stralcio.

Ente appaltante: Comune di Mestrino, piazza IV Novembre n. 30, 35035 Mestrino (PD).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con offerte segrete col criterio del prezzo più basso con i.b.a. di L. 1.603.195.796 (pari a € 827.981,53). Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo esecuzione lavori: fabbricato ex-Municipio ed ex-Istituto Bernardi, via Martignon da nn. 2/8; oneri ex decreto legislativo 494/1996 e successive modifiche, compreso nell'i.b.a. e non soggetto a ribasso è di L. 48.095.873 (pari a € 24.839,45).

Soggetti ammessi alla gara: in possesso di iscrizione all'A.N.C. cat. G2 di importo almeno superiore di 1/5 dell'i.b.a. e con requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari previsti dall'art. 7 e art. 9 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999.

Termine di presentazione delle offerte: ufficio protocollo Comune di Mestrino, piazza IV Novembre n. 30, 35035 Mestrino (PD) entro e non oltre le ore 12 del 23 marzo 2000.

Copia integrale del bando potrà essere ottenuta, previo pagamento dei diritti di segreteria contestualmente a detto ritiro, presso l'UTC di Mestrino, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 11 alle ore 12. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'area gestione servizi territoriali del Comune di Mestrino, esclusivamente dalle ore 12 alle ore 13 dei giorni da lunedì a venerdì al numero tel. 0499002611, fax 0499000177.

Il responsabile dell'area:
arch. Giampaolo Marchi

C-3066 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 «Opere per convogliamento e depurazione dei liquami fognari delle località di Alberese e Rispecchia».

In esecuzione deliberazione D.D. n. 2107 del 22 dicembre 1999, sarà tenuta presso la segreteria generale, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti con il seguente calendario:

1) termine ricezione offerte: entro e non oltre ore 13 del 29 marzo 2000;

2) verifica documentazione amministrativa e sorteggio 10% offerte: ore 10 del 30 marzo 2000;

3) apertura offerte economiche: ore 10 del 27 aprile 2000.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria: «G6» L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Non ci sono opere scorparabili.

Importo lordo dei lavori L. 3.401.389.066 (€ 1.756.670,85) di cui:

L. 3.389.341.889 (€ 1.750.499,00) a base d'asta soggetti a ribasso;

L. 12.047.177 (€ 6.221,85) oneri sicurezza decreto legislativo 494/1996 non ribassabili.

Ogni offerta di ribasso dovrà essere indicata, in forma percentuale in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994, cioè con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta riconosciuta valida. Applicata procedura di esclusione automatica offerta anomala art. 21, comma 1-bis, nonché art. 10 comma 1-quater legge 109/1994 e s.m.i. Si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. No esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. No offerte alla pari o in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come art. 77 regio decreto 827/1924.

Aggiudicazione con espressa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute nell'art. 13 u.c. legge 131/1983 e finanziamento R.T.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine esecuzione appalto: mesi 11 decorrenti data verbale consegna.

Sub-appalto: ammesso ai sensi art. 18 legge 55/1990 e s.m.i. e delibrazione G.C. n. 10/1993.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena esclusione:

A) l'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione della misura del ribasso unico percentuale offerto sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'offerta così completata dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché nome, cognome o ragione sociale dell'offerente. Tale offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta pena esclusione dalla gara. Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione «Opere per il convogliamento e la depurazione dei liquami fognari delle località di Alberese e Rispecchia».

«Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa. Ammessi a presentare offerte consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità ed i criteri degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e artt. 10, 11, 12 e 13 legge 109/1994 e s.m.i. e art. 9 decreto legge 502/1999. Sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati aderenti all'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 e art. 10 comma 8 decreto legge 502/1999;

B) modello di autocertificazione: per la partecipazione alla gara da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione centrale (legge regionale n. 4/1996). Per partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo, sia dalla/e impresa/e mandante/i. Al modello dovrà essere allegato tassativamente copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso;

C) cauzione provvisoria: di L. 68.027.781 pari al 2% dell'importo lordo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge 109/1994 e s.m.i., nonché prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di fidejussione, questa, dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

I documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B), C), dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con cerallacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva, dovranno pervenire al protocollo generale: Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 1.

È inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel capitolato generale speciale di appalto OO.PP. dipendenti dal Ministero dei LL.PP. 1063/62 e s.m.i. elaborati tecnici, capitolato speciale appalto e modello lettera B), presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40, Grosseto (tel. 0564/21066), ove potranno essere convenute modalità per ritiro di quanto occorrente, per informazioni e chiarimenti tecnici presso arch. Pollazzi Mauro (tel. 0564/488655). È in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-ter, art. 10 legge 109/1994 e s.m.i. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. No invio bando per posta e servizio fax. Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco. L'offerta non vincola l'amministrazione comunale.

Bando pubblicato: Albo Pretorio Comunale, Gazzetta Ufficiale B.U.R.T. e Internet Gr: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>.

Grosseto, 7 febbraio 2000

Il dirigente LL.PP.: ing. Giuseppe Morisco.

C-3069 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI

Vercelli, via San Cristoforo n. 3

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sostituito dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che, in data 28 dicembre 1999, è stato stipulato contratto avente per oggetto la fornitura di litri 920.000 di gasolio per gli impianti di riscaldamento degli Istituti scolastici provinciali e del Provveditorato agli studi di Vercelli per il periodo 1° ottobre 1999-30 giugno 2000.

Sistema di aggiudicazione prescelto: licitazione privata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402/1998.

Hanno presentato offerta n. 13 ditte.

È risultata aggiudicataria della gara d'appalto l'impresa Gamma Petroli S.r.l. di Mortara, via Dosso delle Braide nn. 11/12 (codice fiscale n. 00255790180).

Il prezzo offerto dall'impresa aggiudicataria è risultato di lire 309 al litro per il gasolio al netto dell'I.V.A.

Data di invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 8 luglio 1999.

Il presente avviso di appalto aggiudicato è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 3 febbraio 2000, prot. n. 2463 AR/mpc.

Vercelli, 28 gennaio 2000

Il dirigente responsabile: dott.ssa Gianna Maffei.

C-3070 (A pagamento).

COMUNE DI VENAFRO (Provincia di Isernia)

Avviso di gara

Il Comune di Venafro bandisce: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento in appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e nettezza urbana.

1. Stazione appaltante: amministrazione comunale di Venafro, piazza Cimorelli, 86079 Venafro (IS), tel. 0865/906202, fax 0865/906304.

2. Descrizione dei servizi: gestione servizi di igiene urbana, da effettuarsi presso il Comune di Venafro, per un importo presunto a base di L. 1.579.800.000 + I.V.A.

Riferimento: C P C 94.

3. Luogo di esecuzione: i servizi andranno espletati nell'ambito dell'intero territorio del Comune di Venafro.

4. Disposizioni in materia:

a) l'appaltatore dovrà essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di autorizzazione all'espletamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti, nonché in materia di iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori;

b) l'affidamento e l'esecuzione dei servizi dovranno essere effettuati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, dal decreto legislativo n. 22/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 389/1997.

5. Indivisibilità dei servizi: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i servizi oggetto dell'appalto.

6. Numero degli offerenti: verranno invitati a presentare offerta, purché vi sia un numero sufficiente di candidati idonei, non meno di 2 imprese che abbiano presentato domanda di prequalificazione e siano ammesse alla procedura.

7. Varianti: gli offerenti potranno proporre varianti ai servizi, così come precisato nel capitolato speciale.

8. Durata: l'appalto avrà una durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

9. Raggruppamenti di imprese: saranno ammesse a presentare offerta solo ed esclusivamente imprese singole nei modi e nei limiti previsti dal decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995.

10. Domanda di partecipazione: le imprese che hanno interesse ad essere ammesse alla procedura dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, fascicolata insieme e preceduta da un dettagliato elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana e contenuta in un plico chiuso e sigillato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 2000, all'Ufficio protocollo del Comune di Venafro, piazza Cimorelli, 86079 Venafro (IS) (esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. recapitata attraverso il servizio postale di Stato anche in corso particolare).

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalto concorso ai sensi dell'art. 23, punto 1°, lettera b), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, avente per oggetto il Servizio di igiene urbana nel Comune di Venafro». «Segnalazione di interesse alla gara (fase di prequalificazione)».

11. Inviti a presentare le offerte: saranno invitate a presentare offerta quelle imprese che saranno ritenute idonee in quanto avranno superato, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, con esito positivo, la fase di prequalificazione. Gli inviti saranno spediti dalla stazione appaltante entro 37 giorni dalla data di scadenza che è stata precedentemente indicata per l'invio della domanda di prequalificazione.

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo posto a base di gara a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa.

13. Requisiti di partecipazione: per poter essere ammesse a presentare offerta, le imprese dovranno dimostrare il possesso di idonei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria allegando alla propria domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successivamente verificabili:

1.1 Per le imprese italiane o straniere residenti in Italia:

a) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in categoria corrispondente al servizio da appaltare ed il nominativo del legale rappresentante della ditta, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi alla data di scadenza per la presentazione dei documenti;

b) dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti (art. 10, legge n. 441/1987 e art. 30, decreto legislativo n. 22/1997) per le seguenti categorie e classi minime:

categoria 1, classe E;

categoria 2, classe D;

1.2 Per le imprese straniere non residenti in Italia, l'iscrizione nei registri professionali nello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto legislativo n. 157/1995;

2. Dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3. Dichiarazione con la quale l'impresa attesti:

a) il possesso di capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 13, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con riferimento all'importo dell'appalto e quali istituti bancari possono ciò attestare;

b) il possesso di capacità tecniche ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con riferimento alla dimensione dell'appalto;

4. Dichiarazione/i in carta legale, rilasciata/e da almeno tre Comuni, o almeno uno di dimensioni minime pari a 10.000 abitanti, attestante che il concorrente abbia gestito direttamente servizi di igiene urbana e con l'indicazione della durata e dell'importo del contratto;

5. Dichiarazione con cui il concorrente si impegna ad applicare il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro per il personale dipendente da imprese private esercenti servizi di nettezza urbana e simili.

14. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento del servizio avverrà secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Per l'individuazione dell'offerta aggiudicataria, l'amministrazione si avvarrà del parere di una commissione, la quale procederà alla valutazione dei progetti-offerta in base ai seguenti elementi:

a) migliore offerta economica, punti 50;

b) capacità tecnica, punti 25;

c) rendimento e valore tecnico, punti 10;

d) capacità economico-finanziaria, punti 10;

e) interventi migliorativi ed innovativi sui servizi offerti, punti 5.

15. Cause di esclusione: costituiranno cause di esclusione dalla gara:

1) il mancato rispetto del termine di presentazione delle domande di partecipazione;

2) il mancato possesso di uno dei requisiti di partecipazione di cui al precedente punto 13.;

3) la mancanza, irregolarità o l'incompletezza dei documenti indicati al precedente punto 13.

16. Invio dell'estratto del bando: l'estratto del presente bando sarà inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Venafro, 8 febbraio 2000

Il responsabile del settore: arch. Mario Ciolfi.

C-3071 (A pagamento).

COMUNE DI CAPACCIO (Provincia di Salerno)

Bando di licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di «Ampliamento cimitero».

Ente aggiudicante: Comune di Capaccio.

Finanziamento: fondi propri.

Importo presunto dei lavori: L. 1.600.000.000, € 826.332.

Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa stimata sulla base dei parametri indicati nel bando integrale.

Termine massimo di consegna della progettazione: preliminare 30 giorni, definitiva 40 giorni, esecutiva 60 giorni.

Partecipazione: liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria, in architettura o equipollente nei Paesi C.E.E., iscritti all'albo professionale. Associazioni o raggruppamenti temporanei, anche nelle forme societarie previste dall'art. 17, comma 6, lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i., non sono ammesse le società di ingegneria di cui alla legge n. 109/1994 e s.m.i. art. 17, comma 1, lettera f) singole ovvero raggruppate ai sensi del comma 1, lettera g).

Termine per le domande di partecipazione: le domande di partecipazione in bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire, insieme a tutta la documentazione, entro 21 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio LL.PP. del Comune di Capaccio, via V. Emanuele, 84047 Capaccio (SA), tel. 0828/812111, fax 0828/812239.

Il responsabile del servizio: arch. Angelo Russo.

C-3075 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE A.S.L. N. 14 DI OMEGNA

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96, 28887 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/868181-643020.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con il massimo ribasso unico in percentuale sull'importo delle opere a corpo.

Offerte in aumento non ammesse.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: opere di realizzazione nuova ala degenze del Presidio Ospedaliero di Domodossola II lotto.

1. L'importo globale dei lavori a base d'asta L. 3.920.139.955 I.V.A. esclusa pari a € 2.024.583,32, riferibili alla cat. G1 A.N.C.

2. Parti dell'opera scorponabili:

opere impiantistiche L. 1.052.111.200;

richiesta iscrizione A.N.C. cat. G11 per L. 1.500.000.000.

Categorie ed importi: scavi e riporti L. 11.280.000, demolizioni L. 28.070.000, opere in c.a., cls, solai, ferro L. 874.437.440, murature e tavolati L. 360.801.312, impermeabilizzazioni lattonerie L. 102.505.200, intonaci L. 159.827.976, sottofondi e pavimenti L. 275.083.484, rivestimenti L. 114.818.268, controsoffittature L. 68.422.030, opere in pietra naturale L. 49.587.835, opere di serramentista e vetraio L. 318.309.860, opere da pittore L. 82.569.845, assistenze murarie L. 179.400.000, impianti elevatori L. 149.400.000, opere di finitura L. 93.515.494.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 14.991.976.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C., categoria G1 importo L. 6.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Durata dell'appalto: le opere appaltate dovranno essere ultimate entro giorni 460 naturali successivi e continui, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate ai sensi ex art. 20 della legge n. 67/1988 opera approvata con delibera C.I.P.E. del 6 agosto 1999.

Cauzione:

le cauzioni da presentare sono:

2% dell'importo del servizio di manutenzione alla presentazione dell'offerta;

10% dell'importo di aggiudicazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'A.S.L. 14 ed avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 comma 11- quater legge n. 109/1994 e s.m.i. godranno dei benefici di cui alla lettera a).

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine di ricezione delle offerte: le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana avvenuta il 9 febbraio 2000, ovvero il giorno 10 marzo 2000.

Recapito: la presentazione della busta o plico contenente l'offerta, potrà essere effettuata, pena esclusione dalla gara, unicamente con una delle seguenti modalità:

spedizione a mezzo del servizio postale statale, presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, 28887 Omegna (VB);

a mezzo raccomandata con consegna da parte di agenzia autorizzata presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna (VB);

consegna a mano debitamente munito di francobolli, presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna (VB).

Il termine di presentazione dell'offerta è da intendersi perentorio eventuali buste o plichi che dovessero pervenire successivamente il termine prescritto non verranno presi in considerazione.

L'offerta economica dovrà:

essere stesa su carta legale;

essere redatta in lingua italiana;

indicare in lettere ed in cifre il ribasso percentuale proposto sull'importo a base d'asta;

essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa ovvero in caso di associazione o consorzi non ancora costituiti da tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento.

In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'Ente appaltante.

L'offerta economica dovrà essere inserita in apposita busta sigillata recante all'esterno il nominativo della ditta partecipante; detta busta dovrà essere contenuta in apposita busta o plico di formato più grande che dovrà riportare esternamente ed in chiara evidenza la seguente dicitura: «Offerta per opere di realizzazione nuova ala degenze del presidio ospedaliero di Domodossola II lotto».

I plichi o buste dovranno contenere:

1) dichiarazione, resa dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, sottoscritta allegando copia del documento d'identità, attestante:

di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesti per la partecipazione alla gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999;

per le imprese singole e quelle riunite, in ordine al possesso dei requisiti, si intendono applicate le norme dell'art. 9 del decreto legge n. 502/1999.

l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

che in caso di eventuali subappalti l'impresa si attenga a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i., indicando lavori o

le parti di opere che intende subappaltare; (per impresa singola iscritta alla sola cat. prevalente è fatto obbligo subappaltare le cat. scorponabili pena esclusione);

che l'impresa si è recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera, ed ha giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;

che l'impresa ha preso visione del capitolato speciale d'appalto ed accetta quanto in esso contenuto e richiesto, e di tutti gli elaborati tecnici inerenti l'appalto, messi a disposizione dall'amministrazione. Allegata alla dichiarazione dovrà essere prodotta apposita attestazione rilasciata dall'amministrazione dell'azienda sanitaria all'atto della visita in loco e della visione della documentazione messa a disposizione;

che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

2) Certificato generale del casellario giudiziale, reso in originale o copia autenticata e di data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, riferentesi:

per le imprese individuate: al titolare ed al direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società, cooperative e loro consorzi: al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di consorzio.

3) Certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., reso in originale o copia autenticata e di data non inferiore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

4) Una quietanza comprovante la costituzione del deposito della cauzione provvisoria del 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta, nelle forme ammesse dalla legge. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso, alle ditte non aggiudicatrici la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel caso di riunione di concorrenti le ditte dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. pena l'esclusione dalla gara.

In caso di riunione di imprese, tutta la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere prodotta, nelle forme indicate, oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti.

In sostituzione dei certificati è ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi delle vigenti normative sull'autocertificazione corredata da copia dei documenti d'identità del dichiarante.

Le offerte dovranno essere formulate con le modalità citate, la mancanza o l'irregolarità di quanto richiesto porterà all'esclusione dalla gara.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di 60 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Pagamenti: avverranno di norma entro 90 giorni dalla presentazione della contabilità e così come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Verifica dei requisiti.

Il giorno 13 marzo 2000 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna verrà effettuato il sorteggio pubblico di cui all'art. 10 comma 1- quater per individuare le ditte che dovranno, entro 10 giorni dalla data della richiesta, comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentando la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G1 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa

vigente, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) bilanci ultimo quinquennio, riclassificati in conformità alle direttive europee, e relativa nota di deposito per le società di capitale; dichiarazioni annuali I.V.A. per gli altri casi (rif. art. 7 comma 1 lettera a) del decreto legge n. 502/1999);

3) certificati di esecuzione dei lavori con espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito (rif. art. 7 comma 1 lettera b) del decreto legge n. 502/1999);

4) per i soggetti non tenuti alla redazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e relativa nota di deposito, dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'Inps, Inail e Casse Edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi (rif. art. 7 comma 1 lettera c) del decreto legge n. 502/1999);

5) dichiarazione annuale dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, per ditte individuali e società di persone;

bilanci ultimo quinquennio, riclassificati in conformità alle direttive europee, e relativa nota di deposito, per consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili e società di capitale, se non già presentati per il punto 2 (rif. art. 7 comma 1 lettera d) del decreto legge n. 502/1999).

Apertura buste: le buste o i plichi pervenuti in tempo utile verranno aperti il giorno 28 marzo 2000 alle ore 15 presso la sala riunioni dell'A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna dando atto che la presente è da considerarsi a tutti gli effetti per il titolare della ditta o per il legale rappresentante della società, in caso di imprese riunite, per chi legalmente rappresenti l'impresa capogruppo, quale invito a presenziare a detta apertura; ai predetti soggetti è consentito conferire, a mezzo atto pubblico, procura speciale di rappresentanza ad un proprio mandatario.

Si procederà all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

Per eventuali chiarimenti relativi al presente bando l'impresa potrà rivolgersi al servizio tecnico patrimoniale settore appalti dell'Azienda Sanitaria, via Mazzini n. 117, Omegna, nei giorni ed ore d'ufficio, tel. 0323/868143, fax 0323/868181; per la presa visione della documentazione e del luogo di esecuzione dei lavori e per informazioni su come ottenere copia del progetto, si prega di voler contattare preventivamente la sede operativa di Domodossola dello scrivente servizio nei giorni ed ore d'ufficio, tel. 0324/491204.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; copia dello stesso sarà disponibile presso il servizio tecnico patrimoniale, via Mazzini n. 117, Omegna, nei giorni ed ore d'ufficio, tel. 0323/868143.

Responsabile del procedimento ing. Mario Mattalia.

Il direttore generale: dott. Mario Vannini.

C-3076 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE A.S.L. N. 14 DI OMEGNA

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96, 28887 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/868181-643020.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1, lettera b), legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con il massimo ribasso unico in percentuale sull'importo delle opere a corpo.

Offerte in aumento non ammesse.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: opere di ampliamento e riordino del Presidio Ospedaliero di Verbania II lotto.

1) L'importo globale dei lavori a base d'asta L. 3.242.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 1.674.353,26, riferibili alla cat. G1 A.N.C.

2) Parti dell'opera scorporabili:

- opere impiantistiche L. 1.087.000.000;
- richiesta iscrizione A.N.C. cat. G11 per L. 1.500.000.000;
- opere da fabbro L. 357.022.146;
- richiesta iscrizione A.N.C. cat. S6 per L. 300.000.000.

Categorie ed importi: demolizioni L. 61.744.624, scavi L. 12.977.120, conglomerati e opere in c.a. L. 216.983.997, murature L. 88.137.246, tramezze e soffitti L. 122.926.495, volte e solai L. 111.061.613, opere accessorie alle murature L. 4.386.000, coperture ed isolamenti L. 191.446.749, intonaci e cornici L. 187.913.977, sottofondi e vespai L. 145.952.822, pavimenti e rivestimenti L. 257.402.865, lavorazioni pietre e marmi L. 17.882.555, opere da vetraio L. 25.189.914, opere da lattoniere L. 28.807.150, opere da decoratore L. 87.617.004, opere idrauliche e fognature L. 2.327.430, opere varie L. 163.220.293, assistenze murarie L. 42.000.000, arredi L. 30.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C., categoria G1 importo L. 3.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Durata dell'appalto: le opere appaltate dovranno essere ultimate entro giorni 539 naturali successivi e continui, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate ai sensi ex art. 20 della legge n. 67/1988 opera approvata con delibera C.L.P.E. del 6 agosto 1999.

Cauzione:

le cauzioni da presentare sono:

2% dell'importo dei servizi di manutenzione alla presentazione dell'offerta;

10% dell'importo di aggiudicazione da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'A.S.L. 14 ed avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 comma 11- quater della legge n. 109/1994 e s.m.i. godranno dei benefici di cui alla lettera a).

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine di ricezione delle offerte: le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana avvenuta il 9 febbraio 2000, ovvero il giorno 10 marzo 2000.

Recapito: la presentazione della busta o plico contenente l'offerta, potrà essere effettuata, pena esclusione dalla gara, unicamente con una delle seguenti modalità:

spedizione a mezzo del servizio postale statale, presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, 28887 Omegna (VB);

a mezzo raccomandata con consegna da parte di agenzia autorizzata presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna (VB);

consegna a mano debitamente munito di francobolli, presso A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna (VB).

Il termine di presentazione dell'offerta è da intendersi perentorio; eventuali buste o plichi che dovessero pervenire successivamente il termine prescritto non verranno presi in considerazione.

L'offerta economica dovrà:

essere stesa su carta legale;

essere redatta in lingua italiana;

indicare in lettere ed in cifre il ribasso percentuale proposto sull'importo a base d'asta;

essere sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa ovvero in caso di associazione o consorzi non ancora costituiti da tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento.

In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere e quella in cifre, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'ente appaltante.

L'offerta economica dovrà essere inserita in apposita busta sigillata recante all'esterno il nominativo della ditta partecipante; detta busta dovrà essere contenuta in apposita busta o plico di formato più grande che dovrà riportare esternamente ed in chiara evidenza la seguente dicitura: «Offerta per opere di ampliamento e riordino del presidio ospedaliero di Verbania».

I plichi o buste dovranno contenere:

1) dichiarazione, resa dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, sottoscritta allegando copia del documento d'identità, attestante:

di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesti per la partecipazione alla gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999;

per le imprese singole e quelle riunite, in ordine al possesso dei requisiti, si intendono applicate le norme dell'art. 9 del decreto legge n. 502/1999;

l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

che in caso di eventuali subappalti l'impresa si attenga a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i., indicando i lavori o le parti di opere che intende subappaltare; (per impresa singola iscritta alla sola cat. prevalente è fatto obbligo subappaltare le cat. scorporabili pena esclusione);

che l'impresa si è recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, ha preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera, ed ha giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;

che l'impresa ha preso visione del capitolato speciale d'appalto ed accetta quanto in esso contenuto e richiesto, e di tutti gli elaborati tecnici inerenti l'appalto, messi a disposizione dall'amministrazione. Allegata alla dichiarazione dovrà essere prodotta apposita attestazione rilasciata dall'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria all'atto della visita in loco e della visione della documentazione messa a disposizione;

che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

2) certificato generale del casellario giudiziale, reso in originale o copia autenticata e di data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, riferentesi:

per le imprese individuate: al titolare ed al direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società, cooperative e loro consorzi: al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o di consorzio;

3) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., reso in originale o copia autenticata e di data non inferiore a mesi sei dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

4) una quietanza comprovante la costituzione del deposito della cauzione provvisoria del 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta, nelle forme ammesse dalla legge. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso, alle ditte non aggiudicatarie la cauzione verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nel caso di riunione di concorrenti le ditte dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. pena l'esclusione dalla gara.

In caso di riunione di imprese, tutta la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere prodotta, nelle forme indicate, oltre che dall'impresa capogruppo anche da tutte le imprese mandanti.

In sostituzione dei certificati è ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi delle vigenti normative sull'autocertificazione corredata da copia dei documenti d'identità del dichiarante.

Le offerte dovranno essere formulate con le modalità citate, la mancanza o l'irregolarità di quanto richiesto porterà all'esclusione dalla gara.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di 60 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Pagamenti: avverranno di norma entro 90 giorni dalla presentazione della contabilità e così come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Verifica dei requisiti.

Il giorno 13 marzo 2000 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna verrà effettuato il sorteggio pubblico di cui all'art. 10 comma 1-*quater* per individuare le ditte che dovranno, entro 10 giorni dalla data della richiesta, comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentando la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. G1 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) bilanci ultimo quinquennio, riclassificati in conformità alle direttive europee, e relativa nota di deposito per le società di capitale; dichiarazioni annuali I.V.A. per gli altri casi (rif. art. 7 comma 1 lettera a) del decreto legge n. 502/1999);

3) certificati di esecuzione dei lavori con espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito (rif. art. 7 comma 1 lettera b) del decreto legge n. 502/1999);

4) per i soggetti non tenuti alla redazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e relativa nota di deposito, dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'Inps, Inail e Casse Edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi (rif. art. 7 comma 1 lettera c) del decreto legge n. 502/1999);

5) dichiarazione annuale dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, per ditte individuali e società di persone;

bilanci ultimo quinquennio, riclassificati in conformità alle direttive europee, e relativa nota di deposito, per consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili e società di capitale, se non già presentati per il punto 2 (rif. art. 7 comma 1 lettera d) del decreto legge n. 502/1999).

Apertura buste: le buste o i plichi pervenuti in tempo utile verranno aperti il giorno 28 marzo 2000 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'A.S.L. n. 14, via Mazzini n. 117, Omegna dando atto che la presente è da considerarsi a tutti gli effetti per il titolare della ditta o per il legale rappresentante della società in caso di imprese riunite per chi legalmente rappresenti l'impresa capogruppo quale invito a presenziare a detta apertura; ai predetti soggetti è consentito conferire, a mezzo atto pubblico, procura speciale di rappresentanza ad un proprio mandatario.

Si procederà all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

Per eventuali chiarimenti relativi al presente bando l'impresa potrà rivolgersi al servizio tecnico patrimoniale settore appalti dell'Azienda Sanitaria, via Mazzini n. 117, Omegna, nei giorni ed ore d'ufficio, tel. 0323/868143, fax 0323/868181; per la presa visione della documentazione e del luogo di esecuzione dei lavori e per informazioni su come ottenere copia del progetto si prega di voler contattare preventivamente la sede operativa di Verbania dello scrivente servizio nei giorni ed ore d'ufficio, tel. 0323/541222.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; copia dello stesso sarà disponibile presso il servizio tecnico patrimoniale, via Mazzini n. 117, Omegna, nei giorni ed ore di ufficio, tel. 0323/868143.

Responsabile del procedimento ing. Mario Mattalia.

Il direttore generale:
dott. Mario Vannini

C-3077 (A pagamento).

DIREZIONE GENIO MILITARE

Bari, via Napoli n. 322

Tel. 0805344475-6 - Fax 0805346351

Estratto avviso di gara per pubblico incanto Lecce - Torre Veneri - Caserma «Floriani» - Lavori di ripristino alimentazione elettrica comprensorio - cabina simulazione di pilotaggio e sistemazione impianto di illuminazione perimetrale - Codice gara 099997. Importo a base di gara: L. 499.800.000 pari a € 258.125,16 oltre I.V.A. al 20%

Requisiti di partecipazione: Iscrizione A.N.C. Categ. G11 - potenzialità adeguata e/o possesso dei requisiti richiesti dal decreto legge n. 502/99.

Durata esecuzione opere: 280 gg.

Data di svolgimento del Pubblico incanto: 14 marzo 2000 ore 9,30.

Le offerte dovranno pervenire all'Ente in epigrafe entro le ore 16,30 del 13 marzo 2000.

Cauzione provvisoria di gara: 2% importo base di gara.

Criteri di aggiudicazione: art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Bando integrale di gara e capitolato: se ne può prendere visione presso il servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì; copie acquistabili presso la copisteria «Rizzi» via L. Sturzo n. 49, Bari (Tel. 0805569536, Fax 0805421970)

Bari, 8 febbraio 2000

Il direttore: col. Giuseppe Francavilla.

C-3084 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA*Avviso di bando di asta pubblica*

Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore Interventi Speciali sul Territorio, via Marconi n. 12, 25124 Brescia, tel. 0302978553, telefax 0303384010;

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da espletarsi con i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta di massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con applicazione della procedura di esclusione delle offerte anormalmente basse, procedura non applicabile nel caso di offerte valide inferiori a cinque. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Oggetto: completamento del centro sportivo nel P. d. Z. A/14 - Folzano.

Importo a base d'asta: L. 2.757.000.000 (€ 1.423.871,67) di cui L. 2.619.150.000 (€ 1.352.678,09) per opere a corpo soggette a ribasso d'asta e L. 137.850.000 (€ 71.193,58) per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G.1 (categoria prevalente), classifica 6ª (fino a L. 3.000.000.000);

Ulteriori requisiti richiesti: i requisiti previsti dal decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502.

Opere prevalenti: opere edili per L. 2.113.000.000 (€ 1.091.273,43).

Opere scorparabili: ai fini di una possibile costituzione d'associazione temporanea d'impresa di tipo verticale:

opere da idraulico: L. 361.000.000. (€ 186.440,94) - A.N.C. categoria S.3, classifica 4ª (fino a 750.000.000);

opere di carpenteria metallica: L. 283.000.000 (€ 146.157,30), A.N.C. categoria S. 18, classifica 3ª (fino a 300.000.000);

Presentazione offerte: le offerte, così come specificato nel bando di gara, devono pervenire all'ente appaltante a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 29 marzo 2000, oppure consegnate a mano anche dalle ore 8,15 alle ore 9 del giorno 30 marzo 2000, fissato per la gara (alle ore 9,30).

L'elenco dei documenti e le modalità per essere ammessi alla gara sono contenuti nel bando integrale di gara che verrà affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 16 febbraio 2000 ed è visionabile e ritirabile in copia, a decorrere da tale data, presso il Comune di Brescia, Settore Interventi Speciali sul Territorio.

Copia del bando potrà essere richiesta anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: sett.interventi.speciali@comune.brescia.it

Brescia, 9 febbraio 2000

La responsabile di settore: arch. Rossana Scarsato

C-3090 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA*Avviso di preinformazione*

(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Comune di Ravenna, *piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, Area Educazione Istruzione Sport, via D'Azeglio n. 2, 48100 Ravenna, tel. 0544/482372, fax 0544/482428.

2. Appalti complessivi che s'intendono aggiudicare in ciascuna delle categorie di servizi di cui all'allegato 1 decreto legislativo 157/1995 entro esercizio finanziario 2000;

2.a) cat. 14 CPC 874, da 82201 a 82206, affidamento servizio di sorveglianza, assistenza e pulizia presso Asili nido e Scuole dell'infanzia comunali (Lotti 2), per anni scolastici quattro, da anno scolastico 2000-2001 a anno scolastico 2003-2004, ore annue presunte 115.000 (centoquindicimila);

2.b) cat. 2 CPC 712, (salvo 71235), 7512, 87304, affidamento servizio di trasporti scolastici, per quattro anni scolastici: da 2000-2001 a 2003-2004, chilometri annui presunti 222.000 (duecentoventiduemila);

2.c) cat. 26 CPC 96, affidamento gestione Centri Ricreativi estivi presso Asili nido e Scuole dell'Infanzia comunali (Lotti due) mesi luglio ed agosto anni 2000, 2001, 2002, 2003, importo presunto annuo L. 304.000.000, € 157.003 (centocinquantesettecento);

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione:

cat. 14 CPC 874, da 82201 a 82206: aprile 2000;

cat. 2 CPC 712, (salvo 71235), 7512, 87304: aprile 2000;

cat. 26 CPC 96: maggio 2000.

4. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Ravenna.

5. Spedizione del presente avviso in data 7 febbraio 2000.

6. Ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 febbraio 2000.

Il dirigente: dott.ssa Nives Babini.

C-3113 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reperto Autonomo, Servizio Amministrativo, Uff. Contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, Codice fiscale n. 80236190585, Tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: nella considerazione di dover assicurare, con urgenza, l'indispensabile potenziamento del sistema telefonico - ormai

inadeguato rispetto alle crescenti esigenze di servizio - delle centrali operative dell'Arma dei Carabinieri;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1° comma, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali.

Area tecnica:

- interconnessioni;
- servizi di gestione dei collegamenti radio;
- caratteristiche generali;
- affidabilità;
- caratteristiche tecniche della consolle touch-screen;
- flessibilità e capacità;
- servizi del sistema telefonico.

Area logistico-amministrativa:

ulteriori accessori, dotazioni ed opzioni migliorative del sistema.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura in opera di centrali telefoniche digitali per la gestione delle centrali operative dei Comandi Provinciali di Torino, Bologna e Firenze;

b) prezzo base palese: L. 1.296.700.000 (€ 669.689,66) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata. In n. 2 rate, entro i seguenti termini:

1ª rata, entro 60 giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

2ª rata, entro 150 giorni solari dalla data di favorevole collaudo della prima rata;

b) collaudo dei materiali: presso le sedi previste.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti di fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 marzo 2000;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 17 marzo 2000.

8. Condizione minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lettere a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lettere a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Poiché le centrali in approvvigionamento costituiscono un lotto di fornitura che si inquadra in un più vasto progetto di automazione, saranno prese in considerazione le imprese/R.T.I. che dichiareranno:

un fatturato globale, riferito all'ultimo triennio, pari o superiore a 15 mld., I.V.A. esclusa;

un importo per forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, pari o superiori a 5 mld., I.V.A. esclusa.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., sempreché in linea con il fatturato richiesto, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998.

dichiarazione relativa al fatturato d'impresa, come sopra specificato;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D.).

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità UNI EN/ISO9001.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente par. 8., si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) si precisa che i servizi/lavori presso le sedi destinatarie della fornitura potranno essere effettuati esclusivamente da personale della ditta contraente in possesso di N.O.S. (dovrà essere fornito un elenco nominativo per i successivi controlli);

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982403.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 11 febbraio 2000 per la pubblicazione sul supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo
(firma non apponibile)

C-3117 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.
Acqua Elettricità Gas Servizi
Trieste

Bando di gara per licitazione privata n. C4/2000

1. Ente aggiudicatore: Ac.E.Ga.S. S.p.a., acqua, elettricità, gas, servizi di Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8, 34143 Trieste, tel. 040/7793.1, fax 764205.

2.a) Licitazione privata ai sensi art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni;

b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni, giustificata dalla necessità di estendere il servizio di raccolta rifiuti a nuove aree attualmente non direttamente servite dalla società;

c) —.

3.a) Presso la sede degli allestitori delle attrezzature per il carico, trasporto e scarico di cassonetti N.U., sedi che verranno comunicate all'aggiudicatario;

b) n. 5 autotelai Iveco a tre assi e n. 4 autotelai Iveco a due assi, che verranno successivamente allestiti con attrezzature monopositore per raccolta cassonetti N.U. del lavoro complessivo stimato a base d'asta di L. 1.720.000.000 (€ 888.305,87) I.V.A. esclusa;

c) —;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. n. 3 telai a tre assi e n. 2 telai a due assi devono essere consegnati entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione, possibilmente anticipando, i restanti a 120 giorni dalla medesima data.

5. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: la domanda dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ac.E.Ga.S. S.p.a. entro le ore 13 del 28 febbraio 2000 e dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura telai Iveco»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese in possesso delle condizioni minime entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: da fornirsi in sede di presentazione di offerta a L. 86.000.000 (€ 44.415,29). Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve, a pena di esclusione:

a) essere redatta in lingua italiana in carta legale per uso amministrativo;

b) dichiarare l'iscrizione, antecedente al 1° gennaio 1998 e relativa alla specifica attività nei registri professionali delle C.C.I.A.A. italiane, o equipollenti registri tenuti nello Stato di appartenenza del concorrente, nonché la denominazione dell'impresa e, nel caso di società, la ragione sociale nonché il capitale sociale, la sede ed il legale rappresentante;

c) dichiarare l'inesistenza a carico dell'impresa concorrente di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

d) essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore con firma autenticata a norma di legge. Condizione minime tecniche, economiche del fornitore: la domanda dovrà essere corredata da:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, nella quale si attesti di essere riveditore autorizzato Iveco.

Nel caso di imprese riunite: i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c) e successivi punti 1) e 2) devono essere posseduti da ciascuna delle ditte riunite; la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, individuato dall'offerta con lo sconto più elevato.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: è vietata la subfornitura. Verranno escluse le domande prive, in tutto od in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentata oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che l'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola del-

le imprese riunite, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento. L'Ac.E.Ga.S. S.p.a. si riserva, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, di invitare i concorrenti a completare ed a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

14. —.

15. Trasmissione G.U.C.E. in data 4 febbraio 2000.

Ac.E.Ga.S. S.p.a.

Direzione acquisti: Ratimir Belletti

C-3120 (A pagamento).

Ac.E.Ga.S. - S.p.a.
Acqua Elettricità Gas Servizi
Trieste

Bando di gara per licitazione privata n. C5/2000

1. Ente aggiudicatario: Ac.E.Ga.S. S.p.a., Acqua, Elettricità, Gas, Servizi di Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8, 34143 Trieste, tel. 040/7793.1, fax 764205.

2.a) Licitazione privata ai sensi art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni, giustificata dalla necessità di estendere il servizio di raccolta rifiuti a nuove aree attualmente non direttamente servite dalla società;

c) —.

3.a) Sede Acegas di via Orsera n. 4, Trieste;

b) 1° lotto: acquisto di n. 500 contenitori statici metallici RSU da 2.400 lt, 2° lotto: acquisto di n. 1.000 contenitori statici metallici RSU da 3.200 lt; del valore complessivo stimato a base d'asta di L. 2.025.000.000 (€ 1.045.825,22) I.V.A. esclusa;

c) —;

d) saranno ammesse offerte anche per uno solo dei due lotti.

4. Le consegne dovranno iniziare a 60 giorni dalla data di aggiudicazione e concludersi nel termine di 150 giorni dalla data medesima.

5. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: la domanda dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ac.E.Ga.S. S.p.a. entro le ore 13 del 28 febbraio 2000 e dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura cassonetti RSU»;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese in possesso delle condizioni minime entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: da fornirsi in sede di presentazione di offerta pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69). Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve, a pena di esclusione:

a) essere redatta in lingua italiana in carta legale per uso amministrativo;

b) dichiarare l'iscrizione, antecedente al 1° gennaio 1998 e relativa alla specifica attività, nei registri professionali delle C.C.I.A.A. italiane, o equipollenti registri tenuti nello Stato di appartenenza del concorrente, nonché la denominazione dell'impresa e, nel caso di società, la ragione sociale nonché il capitale sociale, la sede ed il legale rappresentante;

c) dichiarare l'inesistenza a carico dell'impresa concorrente di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

d) essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore con firma autenticata a norma di legge. Condizione minime tecniche, economiche del fornitore: la domanda dovrà essere corredata da:

1) Idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, nella quale si attesti di aver effettua-

to, nell'arco del biennio 1998/1999 analoghe forniture, indicandone gli acquirenti, per un valore minimo di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa.

Nel caso di imprese riunite: i requisiti di cui al precedente punto 2) devono essere posseduti dalle mandanti nella misura del 40% e dalla mandataria nella misura del 60%; i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c) e successivo punto 1) devono essere posseduti da ciascuna delle ditte riunite; la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite. I concorrenti dovranno, contestualmente alla domanda di partecipazione, consegnare presso la sede Ac.E.Ga.S. di via Orsera n. 4, un campione del contenitore di loro produzione.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, individuato dall'offerta con lo sconto più elevato.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: è vietata la subfornitura. Verranno escluse le domande prive, in tutto od in parte, della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentata oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che l'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese riunite, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento. L'Ac.E.Ga.S. S.p.a. si riserva, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, di invitare i concorrenti a completare ed a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Gli interessati potranno richiedere alla direzione acquisti, tel. 040/7793354, fax 040/764205 copia delle specifiche tecniche integrali dei contenitori RSU oggetto della presente.

14. —

15. Trasmissione G.U.C.E. in data 4 febbraio 2000.

Ac.E.Ga.S. S.p.a.
Direzione acquisti: Ratimir Belletti

C-3119 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE

Settore Servizi alla Persona U.O. Pubblica Istruzione

Bando di licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Frosinone piazza VI Dicembre, tel. 0775/250170, 857151, fax 0775/251355, 0775/852196. Oggetto: Fornitura arredi scolastici.

In esecuzione della determina SP n. 70 dell'8 febbraio 2000, in riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 8 gennaio 2000 parte seconda, i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione sono riaperti e la scadenza è fissata al 29 febbraio 2000 alle ore 14. Il bando di gara in forma integrale modificato nel contenuto rispetto al precedente è pubblicato all'albo Pretorio di questo comune e potrà essere acquisito previa richiesta scritta. Responsabile di procedimento: dott.ssa Palmira Bruni.

Il dirigente: dott.ssa Palmira Bruni.

C-3121 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA

Quartier Generale

Servizio Amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, che questo Q.G. intende esperire le sottototale gare:

1. Licitazione privata per la fornitura di materiale di consumo video. Importo a base di gara: L. 120.000.000 (€ 61.974,83), I.V.A. inclusa, E.F. 2000, cod. 26.

2. Licitazione privata per la fornitura di materiale di pulizia. Importo a base di gara: L. 266.000.000 (€ 137.377,53), I.V.A. inclusa, E.F. 2000 cod. 27.

3. Licitazione privata per la fornitura di moduli continui. Importo a base di gara: L. 160.000.000 (€ 82.633,10) I.V.A. inclusa, E.F. 2000, cod. 28.

4. Licitazione privata per la fornitura di carta Fabriano. Importo a base di gara: L. 192.000.000 (€ 99.159,72) I.V.A. inclusa, E.F. 2000, cod. 29.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo Quartier Generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9, alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 9 marzo 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064, fax. 06/49866075.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
Magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-3123 (A pagamento).

COMUNE DI OSTUNI

(Provincia di Brindisi)

Tel. 0831/307111 - Fax 0831/301727

Avviso di pubblico incanto

Sono in pubblicazione all'albo pretorio del Comune bandi di asta pubblica, che possono essere richiesti a mezzo fax, per l'appalto della gestione dei seguenti impianti sportivi comunali per anni 3:

palazzetto tensostatico di via Mons. G. Palma, importo a base d'asta L. 200.700.000 (€ 103.652,90), (L. 66.900.000 x 3 anni);

campo sportivo comunale di via Giovanni XXIII, importo a base d'asta L. 274.500.000 (€ 141.767,42), (L. 91.500.000 x 3 anni).

L'importo a base d'asta è costituito dal contributo comunale per le spese di gestione, soggetto a ribasso.

Sono ammesse a partecipare associazioni o società sportive che svolgono attività nell'ambito delle singole strutture sportive interessate alla gestione da almeno un anno.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 dell'8 marzo 2000.

Il dirigente settore «legale e contratti»:
avv. Cecilia R. Zaccaria

C-3124 (A pagamento).

A.O. MONALDI

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione

Napoli

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata, con procedura accelerata, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati:

1. Vitto per i degenti: L. 3.500.000.000;

2. Reagenti e reattivi di laboratorio: L. 1.000.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati dall'art. 19 della lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, dal decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, dai capitolati generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Monaldi, via L. Bianchi, 80131 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del

6 marzo 2000. Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:
 - a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
 - b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con il rispettivo importo, data e destinatario di consistenza, per il triennio, di almeno L. 12.000.000.000 per la gara di cui al punto 1) e L. 1.000.000.000 per la gara di cui al punto 2).

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di ...».

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 9 febbraio 2000.

Napoli, 9 febbraio 2000

Il direttore generale f.f.: avv. Amilcare Trombetti.

C-3125 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

*Avviso di gara centro servizi comunali in via Galilei
Procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Bolzano, edilizia pubblica, piazza del Grano n. 2, 39100 Bolzano (I), tel. 0471/306557, fax n. 0471/306549.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: centro servizi comunali in via Galilei;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: l'appalto ha per effetto la fornitura ed il montaggio degli arredi per il centro servizi comunali di via Galilei suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1: sedute di lavoro; importo a base d'asta L. 131.299.200 (€ 67.810,38);

lotto 2: sedute riunioni, ospiti; importo a base d'asta L. 73.096.000 (€ 37.750,93);

lotto 3: scrivanie; importo a base d'asta L. 270.633.600 (€ 139.770,59);

lotto 4: armadi e contenitori; importo a base d'asta L. 666.160.000 (€ 344.042,93);

lotto 5: tavoli, banconi, biblioteche, accessori; importo a base d'asta L. 256.136.000 (€ 132.283,20).

L'impresa può presentare offerta per uno o più lotti posti a base di gara.

Campionatura: entro i termini dell'offerta, le ditte concorrenti dovranno presentare i campioni, da depositare presso il cantiere (in via Galilei) preavvisando, almeno 3 giorni prima, l'ufficio tecnico al n. tel. 0471/306557, fax 0471/306549, geom. Dolci, secondo quanto indicato nel capitolato d'oneri.

4. Termine di consegna: 120 giorni.

5. Nome e indirizzo dell'ufficio presso il quale possono essere ritirati i documenti (il bando di gara, il capitolato d'oneri, schede tecniche): Comune di Bolzano, ufficio 6.1. edilizia pubblica, piazza del Grano n. 2 - 39100 Bolzano (I) - stanza n. 102, 1° piano (geom. Elisa Dolci, tel. 0471/306557, solo al mattino).

Versamento dell'importo di L. 13.000 (€ 6,71) tramite lo sportello di tesoreria comunale sito al II piano del Palazzo comunale o tramite versamento sul conto di tesoreria n. 500 ABI 6045 CAB 11619 presso la Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, via Duca d'Aosta n. 55, Bolzano. La documentazione di progetto è invece reperibile a pagamento presso la copisteria Novostile, 39100 Bolzano, via S. Quirino n. 10/d, tel. 0471/281329.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte e indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2000, Comune di Bolzano, ufficio contratti, vicolo Gumer n. 7, 39100 Bolzano;

b) data apertura buste: 5 aprile 2000 ore 15;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano o tedesco.

7. Condizioni minime richieste:

iscrizione alla Camera di Commercio o in analogo registro professionale;

assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito;

fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi di importi almeno pari rispettivamente a 2 e 1,5 volte l'importo richiesto per le singole forniture o per l'intero appalto;

avvenuta esecuzione durante gli ultimi 3 anni di un'unica fornitura analoga, di importo almeno pari a 0,25 volte l'importo richiesto per le singole forniture o per l'intero appalto, oppure di più forniture analoghe di importo almeno pari a 0,33 volte l'importo suddetto.

8.a) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base ai seguenti parametri:

1) prezzo: punti 51;

2) qualità dei prodotti e dei materiali, durabilità: punti 25;

3) funzionalità ed ergonomia: punti 15;

4) adattabilità del prodotto o del programma attrezzabilità, accessori: punti 9;

b) la scelta dell'aggiudicatario avverrà ad opera di una commissione composta di n. 5 membri nominati dalla Giunta municipale.

9.a) Avviso di preinformazione: non pubblicato;

b) data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 9 febbraio 2000.

Per informazioni (solo al mattino): Ufficio edilizia pubblica, piazza del Grano n. 2, 39100 Bolzano (I) - (tel. 0471/306557 - fax 0471/306549).

L'ingegnere capo: dott. ing. Franco Bertoluzza.

C-3129 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato AA.GG. ufficio contratti appalti

Estratto bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato affari generali, settore provveditorato economato contratti appalti, piazza Moro n. 37, 70122 Bari (tel. 0805404251, signor Lopane, fax 080540407-67).

2. Sistema di gara: pubblico incanto da tenersi ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Il prezzo complessivo a base di gara è di L. 226.426.560 (€ 116.939,56) oltre I.V.A.

4. Specificazione della fornitura: fornitura e posa in opera di scaffalature metalliche ad incastro per archivio provinciale di Foggia.

5. Non è consentita la partecipazione di raggruppamenti di imprese.

6. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2000, pena esclusione, con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

Ulteriori e più puntuali indicazioni: ulteriori e più puntuali indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara possono essere desunte dal capitolato d'oneri e dal bando di gara da richiedersi alla stazione appaltante, previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di L. 10.300 (€ 5,16) su c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia, servizio tesoreria, Bari.

Il coordinatore del settore: dott. Salvatore Sansò.

C-3130 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

Bando di gara

L'azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, la gara a licitazione privata per fornitura di combustibili liquidi (quantitativo presunto annuale di 552.500 lt.), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo più basso. La consegna dovrà avvenire presso i presidi ospedalieri e tutte le sedi staccate nell'intero territorio dell'U.L.S.S. n. 10.

Il contratto avrà validità dal 15 marzo 2000 al 31 dicembre 2002. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 10 marzo 2000 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 27 marzo 2000 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998) mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di combustibili liquidi effettuate nel triennio 1996/1998 che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 6.000.000.000 L.V.A. esclusa, con l'indicazione degli acquirenti limitatamente alle forniture a favore di pubbliche amministrazioni. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 1° febbraio 2000.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali e Materiali dell'U.L.S.S. n. 10 - tel. 0421/228121/23).

San Donà di Piave, 1° febbraio 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-3132 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: comune di Bergamo con sede in piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo - Tel. 035/399111 - telefax 035/217560;

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6 - CPC ex 812 dell'allegato 1° del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, diret-

tiva C.E. 92/50. Copertura assicurativa dei rischi responsabilità civile terzi e dipendenti, RC patrimoniale amministratori e dirigenti.

Importo stimato dell'appalto, periodo 31 marzo 2000 - 31 dicembre 2001: L. 525.000.000 (cinquecentocinquemilioni) (€ 271.139,87).

Importo premio massimo annuale: L. 300.000.000.

3. Luogo di esecuzione: comune di Bergamo.

4. a) —; b) —; c) —.

5. —.

6. Numero previsto di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 marzo 2000 alle ore 24 del 31 dicembre 2001, più, eventuale proroga prevista dal capitolato di polizza di 365 giorni in 365 giorni fino ad un massimo di anni 3.

9. Imprese ammesse alla gara: la gara è riservata alle imprese assicuratrici italiane e le rappresentanze di imprese estere regolarmente autorizzate ad operare in Italia e nei paesi C.E.E. nel ramo specifico oggetto della gara, che abbiano raccolto nel ramo danni, nell'anno 1998, premi per almeno L. 200.000.000.000 e che abbiano un proprio ufficio liquidazioni sinistri nella città di Bergamo.

È ammessa la coassicurazione (ripartizione per quote determinate tra più società per la sottoscrizione del 100% del rischio) di cui all'art. 1911 Codice civile.

L'impresa delegataria dovrà assumere una quota minima del 30%.

Ciascuna delle imprese coassicuratrici deve avere raccolto nel ramo danni, nell'anno 1998, premi per almeno L. 100.000.000.000.

Non verranno ammesse alla gara offerte di imprese che partecipano alla stessa anche quali componenti di un altro raggruppamento di imprese.

Delegataria e coassicuratrici non dovranno trovarsi in commissariamento né in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La gara verrà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento al decreto legislativo n. 157/1995, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, alla direttiva C.E.E. 92/150, al decreto legislativo n. 358/1992, alla legge regionale n. 14/97, e sulla base del presente capitolato e degli atti tutti predisposti da questa amministrazione.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente capitolato e quelle contenute in qualsiasi atto di gara o contrattuale, verrà privilegiata l'interpretazione più favorevole all'ente.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: licitazione privata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, causa scadenza ravvicinata del contratto in corso.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla C.E.E. e pertanto entro le ore 16,45 del giorno 3 marzo 2000.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in carta legale ed indirizzate al comune di Bergamo, ufficio protocollo della segreteria generale, piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo.

10.d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Condizioni minime per valutazione richiesta partecipazione: a pena esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere allegata la seguente autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante e resa ai sensi della legge n. 15/68 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

a) dichiarazione che l'impresa assicuratrice non si trova in alcune delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, coordinato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

b) Dichiarazione che a carico dell'impresa assicuratrice e dei suoi legali rappresentanti non risulta alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia», ovvero di non essere a conoscenza dell'esistenza in corso per l'applicazione a carico della stessa di provvedimenti ostativi all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici.

c) dichiarazione con la quale l'impresa assicuratrice, oltre ad escludere l'esistenza di una situazione di collegamento ex art. 2359 Codice civile con compagnie partecipanti alla gara con altre offerte, attesti che rispetto a tali imprese, non sussiste riconducibilità al medesimo centro interessi o medesimo centro decisionale;

d) dichiarazione attestante l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato all'esercizio dell'attività assicurativa afferente il ramo oggetto del presente appalto, ovvero analogo documento dello stato aderente alla C.E.E.

e) dichiarazione che nell'esercizio 1998 l'impresa assicuratrice ha raccolto premi nel ramo danni, non inferiori a L. 200.000.000.000;

f) dichiarazione che in caso di aggiudicazione la società aggiudicataria metterà a disposizione delle controparti del comune, per informazioni sullo status dei sinistri o per consegna/ritiro documenti, un proprio addetto, mezza giornata prefissata ogni settimana, presso un centro liquidazione sinistri di Bergamo, o qualsiasi altro ufficio dell'Impresa purché ubicato in Bergamo.

14. Criterio di aggiudicazione: in base a quanto previsto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, «offerta con il prezzo più basso».

L'amministrazione aggiudicataria potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e, in caso di mancata aggiudicazione, procederà a trattativa privata al verificarsi delle condizioni all'art. 7, comma 2, lettera a) del suddetto decreto legislativo.

15. Altre informazioni: per l'effettuazione della presente procedura e per la gestione dei contratti aggiudicati, l'ente si avvale dell'esistenza della Aon Nikols NBB S.r.l., sede di Bergamo, via Legnano n. 31, tel. 035/362166 - Fax 035/362701; alla quale è stato conferito, con apposito ordine, incarico di brokeraggio.

L'opera del Broker sarà remunerata in ottemperanza al disciplinare di incarico ed in conformità agli usi, dalle imprese di assicurazione aggiudicatarie, sulla base degli accordi convenuti in essere o che interverranno tra le parti stesse. Al solo fine di garantire la par condicio di ciascuna società offerente e la determinazione delle offerte stesse, queste dovranno essere effettuate prevedendo la remunerazione del broker come segue: 14%... del premio imponibile.

Tale compenso, percepito dal Broker sotto forma di ritenuta sui premi di assicurazione e all'atto del pagamento dei medesimi, dovrà comunque essere parte dell'aliquota riconosciuta dall'impresa di assicurazione aggiudicataria alla propria rete di vendita diretta, e non potrà pertanto rappresentare un costo aggiuntivo per l'ente.

Eventuali informazioni possono essere richieste:

a) se di carattere tecnico: al Broker Aon Nikols NBB S.r.l., via Legnano n. 31, Bergamo - Tel. 035/362166 - Fax 035/362701;

b) se di carattere amministrativo, all'ufficio contabilità fiscale, Piazza Matteotti n. 27, Comune di Bergamo - Tel. 035/399300-399225 - Fax 035/217560.

Il capitolato di polizza potrà essere ritirato, previo accordo, presso l'ufficio contabilità fiscale piazza Matteotti n. 27 del comune di Bergamo.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

La richiesta di partecipazione, che potrà essere redatta come da facsimile a disposizione presso l'ufficio suddetto, non è vincolante per l'amministrazione.

La società aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria, imposta di registro).

Nominativo del responsabile del procedimento: dott. Papis Rodolfo.

Le imprese aggiudicatarie (delegataria e coassicuratrice) dovranno presentare la seguente documentazione amministrativa entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio del registro delle imprese, non anteriore a sei mesi dalla data di aggiudicazione;

2) la documentazione prevista dalla vigente normativa antimafia;

3) il certificato generale del casellario giudiziario, non anteriore a sei mesi dalla data dell'aggiudicazione, del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica ovvero autocertificazione sostitutiva ai sensi della legge del 15 maggio 1997, n. 127, art. n. 2, comma n. 3;

4) la copia dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per il ramo afferente la copertura oggetto dell'appalto, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

5) l'estratto dei bilanci societari attestanti la raccolta premi, nel ramo danni, per l'ammontare dichiarato al momento di presentazione dell'offerta.

Qualora l'aggiudicatario non fosse in grado di produrre la documentazione richiesta ovvero risultasse false le dichiarazioni rese nel modulo attestante l'inesistenza a carico dell'impresa o dei suoi legali rappresentanti d'alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia», e la presa visione e accettazione delle condizioni riportate negli atti di gara, sarà revocata l'aggiudicazione e l'ente affiderà ad altre imprese il servizio, seguendo, ove possibile, la graduatoria della presente gara.

In tal caso, questa amministrazione provvederà ad addebitare all'impresa inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

L'ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio, nel caso in cui venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dello stesso.

Per tutti gli obblighi e le formalità che potranno incombere alle parti, qui non previsti, valgono le disposizioni legislative e le norme vigenti in materia.

16. Data di invio del bando alla C.E.E.: 17 febbraio 2000.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 febbraio 2000.

Bergamo, 10 febbraio 2000

Il dirigente: dott. Rodolfo Papis.

C-3250 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1903.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSCOPAN COMPOSITUM C.M.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg - 500 mg compresse rivestite» 30 compresse rivestite - A.I.C. n. 029454016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-2201 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1918.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: BUSCOPAN COMPOSITUM C.M.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg - 800 mg supposte» 6 supposte - A.I.C. n. 029454028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. G. Maffione - p.p. M. Barbiera

S-2202 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2610.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5, Milano.

Specialità medicinali, confezioni e numeri di A.I.C.:

AGRUVIT:

10 bustine granulato 1 g - A.I.C. n. 003283025;

16 compresse masticabili 500 mg - A.I.C. n. 003283049.

BATRAFEN:

soluzione 30 ml 1% - A.I.C. n. 025321050;

polvere 30 g 1% - A.I.C. n. 025321062;

crema 30 g 1% - A.I.C. n. 025321074;

«ungchie» soluzione 1 flacone 3 g - A.I.C. n. 025321086;

«ungchie» soluzione 1 flacone 6 g - A.I.C. n. 025321098.

BIOSTIM: 16 confetti 1 mg - A.I.C. n. 025992025;

CEFROM:

IV 1 flac. polvere 250 mg + 1 f. 2 ml solv. - A.I.C. n. 029390010;

IV 1 flac. polvere 500 mg + 1 f. 5 ml solv. - A.I.C. n. 029390022;

IV 1 flac. polvere 1 g + 1 f. 10 ml solv. - A.I.C. n. 029390034;

IV 1 flac. polvere 2 g + 1 f. 20 ml solv. - A.I.C. n. 029390046;

infus 1 fl. polvere 1 g + 1 fl. 100 ml solv. - A.I.C. n. 029390059;

infus 1 fl. polvere 2 g + 1 fl. 100 ml solv. - A.I.C. n. 029390061.

CIMETIDINA:

120 compresse film rivestite 200 mg - A.I.C. n. 029445018;

60 compresse film rivestite 400 mg - A.I.C. n. 029445020;

30 compresse film rivestite 800 mg - A.I.C. n. 029445032.

CITILASE:

20 capsule 200 mg - A.I.C. n. 023266012;

20 bustine granulato 200 mg - A.I.C. n. 023266024;

6 fiale 100 mg + 6 fiale solv. - A.I.C. n. 023266048.

DELTARINOLO: flacone nebulizzatore 15 ml - A.I.C. n. 012811016.

DERMATOP:

crema tubo 30 g - A.I.C. n. 029157017;

pomata tubo 30 g - A.I.C. n. 029157029;

unguento tubo 30 g - A.I.C. n. 029157031;

soluzione topica flacone 30 ml - A.I.C. n. 029157043.

FLUBASON: 15 bustine monodose 2 g - A.I.C. n. 022864021.

FRISIUM: 30 capsule 10 mg - A.I.C. n. 023451014.

KRYPTOCUR: 2 flaconi 10 g + 2 erogatori - A.I.C. n. 026520015.

INOTYOL:

pomata - tubo 25 g - A.I.C. n. 009243015;

pomata - tubo 50 g - A.I.C. n. 009243027;

polvere - barattolo 100 g - A.I.C. n. 009243039.

LASITONE: 20 capsule - A.I.C. n. 023770011.

LASIX:

30 compresse 25 mg - A.I.C. n. 023993013;

20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 023993037;

infus. 5 fiale 25 ml 250 mg - A.I.C. n. 023993049;

«liquidum» soluzione orale 100 ml (1%) - A.I.C. n. 023993052.

LASIX RESERPIN: 50 compresse - A.I.C. n. 020831018.

MINIDALTON:

6 fiale-siringa 0,3 ml (3.200 UI aXa) - A.I.C. n. 026603074;

6 fiale-siringa 0,4 ml (4.250 UI aXa) - A.I.C. n. 026603086.

MODIVID:

IM/EV 1 flac. 250 mg + fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 027951019;

IM/EV 1 flac. 500 mg + fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 027951021;

IM/EV 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml - A.I.C. n. 027951033;

IM 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml lidocaina - A.I.C. n. 027951045;

EV 1 flac. 2 g + fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 027951058.

NEO-CEPACOL:

24 pastiglie - A.I.C. n. 032242012;

«eucalipto-mentolo» 24 pastiglie - A.I.C. n. 032242024.

NEO-NEVRAL: 10 compresse - A.I.C. n. 024665022.

NORAVID:

10 fiale 200 mg - A.I.C. n. 026086025;

21 capsule 400 mg - A.I.C. n. 026086052.

NOVALGINA:

20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 008679019;

IM/IV 5 fiale da 2 ml 1 g - A.I.C. n. 008679021;

gocce 20 ml in flacone - A.I.C. n. 008679033;

5 supposte 1 g adulti - A.I.C. n. 008679045;

5 supposte 300 mg bambini - A.I.C. n. 008679058.

OCTOFENE:

adulti 10 supposte 750 mg - A.I.C. n. 025404017;

bambini 8 supposte 200 mg - A.I.C. n. 025404029;

lattanti 8 nipiosupposte 100 mg - A.I.C. n. 025404031.

PARO: pomata 20 g in tubo - A.I.C. n. 025752015.

PRILACE: 14 compresse - A.I.C. n. 029243019.

RANDOM: 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 022835019.

REUFLOS: 30 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 024456081.

RITMODAN: 40 capsule 100 mg - A.I.C. n. 021894035.

ROXIT:

«75» 28 compresse 75 mg - A.I.C. n. 026774012;

«150» 14 compresse 150 mg - A.I.C. n. 026774024.

RULICALCIN:

5 fiale 50 UI - A.I.C. n. 027392012;

5 fiale 100 UI - A.I.C. n. 027392024;

SUPRECUR: 1 flacone 10 g soluzione 0,15% - A.I.C. n. 028243018.

SUPREFACT:

«iniettabile» 1 flac. soluzione 5,5 ml - A.I.C. n. 025540016;

«nasale» 1 flac. soluzione 10 g + erogatore - A.I.C. n. 025540028;

«depot» imp. con siringa preimpita 6,6 mg - A.I.C. n. 025540030.

TAULIZ:

20 compresse 6 mg - A.I.C. n. 024263016;
«3» 20 compresse 3 mg - A.I.C. n. 024263028.

TEMPORINOLO: 12 capsule cronoidi - A.I.C. n. 018684047.

TRENTAL:

5 fiale 5 ml 100 mg - A.I.C. n. 022863031;
«400» 30 compresse rivestite 400 mg - A.I.C. n. 022863056;
«600» 30 compresse rivestite 600 mg - A.I.C. n. 022863068.

TRIATEC:

28 compresse divisibili 2,5 mg - A.I.C. n. 027161052;
«1,25» 28 compresse 1,25 mg - A.I.C. n. 027161049;
«5» 14 compresse divisibili 5 mg - A.I.C. n. 027161064.

TRIATEC HTC:

«5» 14 compresse divisibili 5 mg + 25 mg - A.I.C. n. 028531022;
«2,5» 14 compresse divisibili 2,5 mg + 12,5 mg - A.I.C.

n. 028531010.

URBASON:

10 compresse 4 mg - A.I.C. n. 024001012;
«retard» 10 confetti 8 mg - A.I.C. n. 024001036;
«retard mite» 10 confetti 4 mg - A.I.C. n. 024001051.

URBASON SOLUBILE:

3 fiale 20 mg + 3 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 018259022;
1 fiala 40 mg + 1 fiale solv. 1 ml - A.I.C. n. 018259034;
1 fiala 250 mg + 1 fiala solv. 5 ml - A.I.C. n. 018259059.

VINCADAR:

20 compresse 20 mg - A.I.C. n. 022955037;
10 fiale 15 mg - A.I.C. n. 022955052;
gocce 25 ml in flacone - A.I.C. n. 022955064;
«retard» 40 capsule 30 mg - A.I.C. n. 022955088.

ZARIVIZ:

IM/EV 1 flac. 250 mg + fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 024259018;
IM/EV 1 flac. 500 mg + fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 024259020;
IM/EV 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml - A.I.C. n. 024259032;
IM 1 flac. 1 g + fiala solv. 4 ml lidocaina - A.I.C. n. 024259044;
infus. 1 flac. 2 g - A.I.C. n. 024259057;
EV 1 flac. 2 g + fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 024259069;
infus. 1 flac. 1 g + set di trasf. sacca infus. - A.I.C. n. 024259071;
infus. 1 flac. 2 g + set di trasf. sacca infus. - A.I.C. n. 024259083.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di denominazione sociale e di indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da: Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, Milano; a: Aventis Pharma S.p.a., p.le S. Türr n. 5, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-2205 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2611.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, Milano.
Specialità medicinali, confezioni e numeri di A.I.C.:

ACINTOR: 16 confetti 1 mg - A.I.C. n. 026049027.

AMARYL: 30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 032845012/M.

ANSIOLIN:

40 compresse 5 mg - A.I.C. n. 019994060;
30 ml gocce 0,5% - A.I.C. n. 019994033;
im/ev 3 fiale 2 ml 10 mg - A.I.C. n. 019994045.

BEHRIFIL: 30 compresse rives. 600 mg - A.I.C. n. 028918011.

CENTELLASE:

30 g pomata in tubo - A.I.C. n. 016222010;
20 g polvere in flacone - A.I.C. n. 016222022;
30 compresse 30 mg - A.I.C. n. 016222073.

CLAFORAN:

im/iv 1 flac. 250 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 024260010;
im/iv 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 024260022;
im 1 flac. 1 g + solv. lidoc. 4 ml - A.I.C. n. 024260046;
infusione 1 flac. 2 g - A.I.C. n. 024260061;
iv 1 flac. 2 g + solv. 10 ml - A.I.C. n. 024260059;
infus. 1 fl. polv. 1 g + 1 fl. 100 ml solv. - A.I.C. n. 024260085;
infus. 1 fl. polvere 2 g + 1 fl. 100 ml solv. - A.I.C. n. 024260097.

DAONIL: 30 compresse 5 mg - A.I.C. n. 021642018.

FLUENTAL:

6 supposte adulti - A.I.C. n. 022837013;
10 supposte adulti - A.I.C. n. 022837025;
6 supposte bambini - A.I.C. n. 022837037;
10 supposte bambini - A.I.C. n. 022837049;
15 compresse - A.I.C. n. 022837088;
150 ml sciroppo - A.I.C. n. 022837090;
20 ml gocce - A.I.C. n. 022837076.

KALICET:

60 compresse rivestite 40 mg - A.I.C. n. 033304027;
«120» 20 compresse film rivestite 120 mg - A.I.C. n. 033304041;
«180» 20 compresse film rivestite 180 mg - A.I.C. n. 033304039.

ORELOX:

12 compresse rivestite 100 mg - A.I.C. n. 027970019;
6 compresse rivestite 200 mg - A.I.C. n. 027970045;
Pediatrico granulato per 50 ml di sospensione - A.I.C. n. 027970021;
Pediatrico granulato per 100 ml di sospensione - A.I.C. n. 027970033.

ROSSITROL:

«300» 6 compresse 300 mg - A.I.C. n. 026922043;
bambini 12 compresse delitescanti 50 mg - A.I.C. n. 026922031.

SABRIL:

50 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 027443011;
50 bustine 500 mg - A.I.C. n. 027443023;
24 bustine 1 g - A.I.C. n. 027443035.

SUGUAN: 40 compresse - A.I.C. n. 022652010.

SUGUAN M: 40 compresse rivestite - A.I.C. n. 027174010.

TEONOVA:

sciroppo 200 ml 2% (100 mg/5 ml) - A.I.C. n. 025993041;
sciroppo 200 ml 4% (200 mg/5 ml) - A.I.C. n. 025993066;
sciroppo 200 ml 6% (300 mg/5 ml) - A.I.C. n. 025993054.

TIMECEF:

im/ev 1 flac. 250 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 027939014;
im/ev 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 027939026;
im/ev 1 flac. 1 g + solv. 4 ml - A.I.C. n. 027939040;
im 1 flac. 1 g + solv. lidoc. 4 ml - A.I.C. n. 027939038;
ev 1 flac. 2 g + solv. 10 ml - A.I.C. n. 027939053.

VELATEN:

30 capsule - A.I.C. n. 023023017;
10 supposte adulti - A.I.C. n. 023023029;
10 supposte pediatriche - A.I.C. n. 023023031;
10 microsupposte pediatriche - A.I.C. n. 023023043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 -

Cambiamento di indirizzo titolare di A.I.C.: da viale Gran Sasso n. 18, Milano; a: piazzale S. Türr n. 5, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Liliana Di Ciano

S-2208 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Milano C.C.I.A.A. n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1506.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., (ora AstraZeneca S.p.a.), via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: VENITRIN T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 15 sistemi transdermici 5 mg/24 h - A.I.C. n. 018128037;

«10» 15 sistemi transdermici 10 mg/24 h - A.I.C. n. 018128049;

«15» 15 sistemi transdermici 15 mg/24 h - A.I.C. n. 018128052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), produzione, confezionamento e controllo sul prodotto finito anche presso l'Officina Pierrel Farmaceutici S.p.a., Capua (C.E.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 febbraio 2000

p. AstraZeneca S.p.a.
Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-569 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Milano C.C.I.A.A. n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/1972.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., (ora AstraZeneca S.p.a.), via Messina n. 38, 20154 Milano.

Specialità medicinale: APLODAN.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 bustine effervescenti orali da 500 mg - A.I.C. n. 021170030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Inpharzam S.A.: sita in via Industria n. 1, 6814 Cadempino, Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 8 febbraio 2000

p. AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-570 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: UAC/I/582/2000.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ITRIZOLE.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione orale - A.I.C. n. 027822030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-3115 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: UAC/I/581/2000.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via Michelangelo Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ITRIZOLE.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione orale - A.I.C. n. 027822030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.20 - Prolungamento della validità del prodotto da 12 a 24 mesi.

Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-3116 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Codice fiscale n. 09810140153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999 si comunica di seguito il nuovo prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale a cui è stata applicata la riduzione del 5%:

ZARONTIN sciroppo - 1 flacone da 250 ml (50 mg/ml) - A.I.C. n. 018930026, classe S.S.N.: A, prezzo L. 12.200.

Il suddetto prezzo al pubblico, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore:
dott. Giuseppe Gallotti

C-3118 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/2000/3.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

Specialità medicinale: ANTEPSIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

2g polvere orale - 30 bustine - A.I.C. n. 022803074.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica officine): la produzione, il confezionamento ed il controllo sono autorizzati anche presso l'officina della società: Laboratori Baldacci S.p.a., sita in via S. Michele degli Scalzi n. 73, Pisa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:
dott. Massimo Baldacci

C-3126 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 2000). Provvedimento: UAC/I/636/2000.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: PARIET.

Confezione e numero di A.I.C.:

compresse 10 mg e 20 mg - tutte A.I.C. n. 034216/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 - Modifica della produzione del medicinale - sito alternativo responsabile per il rilascio dei lotti in tutti i paesi.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-3127 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09876740151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (Determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L. e
ALIMIX	30 bustine sospensione orale 5 ml	027008162	B	13.400 6,92
ALIMIX	30 bustine sospensione orale 10 ml	027008174	B	26.700 13,79

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: E. Roselli.

C-3128 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Magistrato alle Acque****Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche****Nucleo Operativo di Verona****Avviso**

La ditta: Edison Rete S.p.a., codice fiscale n. 12870640153, con sede in Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano, ha presentato domanda in data 23 dicembre 1999, per:

istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linea elettrica aerea di 220 KV, con dichiarazione di pubblica utilità, in doppia trave «entra-esce» dal sostegno n. 117 della linea T. 209 Sandra-Marghera alla stazione elettrica Dugale di proprietà di Terna S.p.a. (Gruppo Enel) per uno sviluppo di km 1,420 nei Comuni di S. Bonifacio ed Arcole in provincia di Verona.

Verona, 28 gennaio 2000

L'ingegnere capo: Michele Pezzetta.

M-586 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corrigere** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-32970 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 29 dicembre 1999, alla pag. 13:

dove è scritto (2° rigo del testo):

«... R.S.C. del 30 febbraio 1999 ...», leggasi: «... R.S.C. del 30 novembre 1999 ...»;

dove è scritto (4° rigo del testo):

«... il 24 febbraio 1982 ...», leggasi: «... il 24 novembre 1982 ...».

Invariato il resto.

C-3133.

Nell'avviso C-2167 riguardante MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALE PER USO UMANO, della PH & T S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 2000, alla pag. 82, l'indicazione della specialità medicinale «NITROGLICERINA PH & T, confezione 10 fiale soluzione infus. e.v. 5 mg/10 ml - A.I.C. n. 033714039/G»; deve correttamente intendersi «NITROGLICERINA PH & T, confezione 10 fiale soluzione infus. e.v. 10 mg/10 ml - A.I.C. n. 033714039/G».

Invariato il resto.

C-3134.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
AGRICOLA LA QUERCIA - S.r.l.	23
AGRICOLA RITA - S.r.l.	17
ALETRIUM FINANZIARIA - S.p.a.	14
ANTICA MURRINA VENEZIANA - S.r.l.	16
APUANA MARMI - S.p.a.	2
ASICS ITALIA - S.p.a.	4
AUSTROLEASE - S.p.a.	8

	PAG:
BANCA CARIME - S.p.a.	12
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	11
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MAREMMA GROSSETANA - S.c.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	11
BANCA DI ROMA - S.p.a.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. per azioni a r.l.	10
BANCA POPOLARE DI MILANO - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	11
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	9
BEN - INVEST - S.p.a.	14
C.A.T.A. INFORMATICA - S.p.a.	21
C.E.S.I. - S.c. a r.l. Cooperativa Edil-Strade Imolese	20
CALZATURIFICIO MADRAS - S.p.a. di Valentino Piccolotto	3
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	10
CENTRO CARDIOLOGICO «FONDAZIONE MONZINO» - S.p.a. Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico	7
CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	14
CERAMICA GRESMALT - S.p.a.	19
CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.	19
COM.PET. - S.p.a.	7
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.	6

	PAG:		PAG:
COOPERBANCA - S.p.a.	9	MARINA MAGLIERIA - S.p.a.	7
COPIN - S.p.a. Arredamenti e Allestimenti Navali	5	MED AIRLINES - S.p.a.	5
CORTI FRATELLI METALMECCANICA - S.r.l.	17	MEDICASA - S.p.a.	3
COSTRUZIONI MECCANICHE INDUSTRIALI Società a responsabilità limitata	19	MEDICI M. & CAPPELLETTI A. - S.r.l.	15
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	11	MEDICI MANRICO - S.r.l.	15
CREMONINI - S.p.a.	15	METRO FIM - S.p.a.	20
DAIMON - S.r.l.	20	METROFIN - S.p.a.	22
DE TOGNI - S.p.a.	8	MOTTA ALFREDO - S.p.a.	21
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	8	MULTISERVIZI - S.p.a.	6
ECO - S.p.a. (già ICE HOLDING 1 - S.p.a.)	22	NEWELL - S.p.a.	21
EPARCO - S.r.l.	23	NUOVA FIMA - S.p.a.	23
FIDIA - S.p.a.	4	NUOVA PLANETARIO - S.p.a.	17
FRATELLI BAGGIO - S.r.l.	18	OPM - S.p.a.	4
G.L. BONI - S.r.l.	19	PARIBAS	12
GALILEO 94 - S.r.l.	16	RADIO COMMUNICATION - S.r.l.	19
GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.	7	RADIO SYSTEM - S.r.l.	19
I.V.E.T. - S.r.l. Istituto Viaggi e Turismo	19	RAPISARDA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE DANESI - S.r.l.	23	RCS - S.r.l.	20
IMMOBILIARE PADANA MILANESE - S.r.l.	22	REALVIT ITALIA - S.p.a.	18
IMMOBILIARE ROSALIA - S.r.l.	17	S & I INFORMATICA - S.r.l.	21
IN.IM. - S.r.l. Investimenti Immobiliari	15	S.A.FI.BO. - S.p.a. Servizi Assicurativi Finanziari Bolognesi	3
ITALCAD TECNOLOGIE E SISTEMI - S.p.a.	3	S.A.M.P.A. - S.p.a.	7
ITALINTESA - S.p.a.	2	S.I.RE.F - S.p.a. Società Italiana di Revisione Fiduciaria	5
IVRI HOLDING - S.p.a.	22	S.I.RE.F. GESTIONI Società di intermediazione mobiliare per azioni	6
JOHNNY COSTRUZIONI - S.r.l.	18	SCI COSTRUZIONI - S.p.a.	2
LE CUPOLE - S.r.l.	14	SCORDINO - S.p.a.	8
L'OSCAR - S.r.l.	16	SOLEA - S.p.a.	6
MAA ASSICURAZIONE AUTO E RISCHI DIVERSI - S.p.a.	5	SWISH ITALIANA - S.r.l.	21
		TENUTA BELL'OPERA - S.p.a.	23
		TUFIN - S.r.l.	20

	PAG: —		PAG: —
TWIN - S.p.a.	1	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	16
UHU BISON - S.p.a.	6	VINICOLA PALUMBO - S.r.l.	23
VECCHIA CAMPAGNOLA - S.r.l.	18	VIRTUS TENNIS - S.p.a.	4
VENETA LUMI - S.r.l.	16	WIGGINS PLANESTATION ITALIA - S.p.a.	2
VIFIN - S.p.a.	22	ZETAFIN - S.p.a.	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore***FRANCESCO NOCITA**, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 9 0 0 0 *

L. 7.750